Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XII - N. 257 — «COL DUCE E PER IL DUCE» — Mercoledì 27 ottobre 1943 XXI

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO (GIORNALE DI UDINE) 1866

ANNO DI FONDAZIONE

La lotta in Russia

Aspra battaglia nel settore meridionale del fronte

Continuano i duri combattimenti intorno a Melitopol e lungo l'ansa del Nipro — La città di Nipropetrowsk sgomberata dalle truppe tedesche — Attacchi sovietici respinti sul resto dello schieramento

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 26 ottobre.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Nella regione meridionale del fronte orientale, i combattimenti nel settore di Melitopol e a sud di Zaporosche hanno assunto ieri carattere di particolare violenza. In accanita lotta ripetuti attacchi nemici venivano contenuti ed alcune penetrazioni bloccate.

Anche lungo l'ansa del Nipro continuano i duri combattimenti. Le truppe tedesche, dopo aver distrutto gli impianti di importanza bellica, hanno sgomberato la città di Nipropetrowsk.

Contro Kriwoi Rog, i sovietici hanno portato nuove forze all'attacco. A nord della città anche ieri combattimenti che si protraggono da giorni sono continuati senza sosta.

Un contrattacco portato da nord ovest da formazioni di carri armati tedeschi sul fianco dello schieramento nemico penetrava nelle posizioni nemiche e arrecava un sensibile alleggerimento alle truppe tedesche combattenti presso [illegible].

Nei settori di sbarramento della zona di infiltrazione, numerosi attacchi del nemico sono rimasti senza successo. Da una testa di ponte a nord ovest di [illegible], i sovietici hanno attaccato con ingenti forze, ma sono stati respinti in contrattacchi.

A sud est e a nord di Kiev, nonchè a nord ovest di Cernigov, si sono avuti in qualche tratto violenti combattimenti di carattere locale nei quali i sovietici sono stati dovunque respinti.

Ad occidente di Kricew, i bolscevichi sono passati all'attacco su un vasto fronte, con numerose Divisioni [illegible]. Mediante contrattacchi condotti con slancio, sono state eliminate le punte di penetrazione e le formazioni nemiche attaccanti sono state respinte sulle loro posizioni di partenza.

Dalle zone di combattimento ad occidente di Smolensk e a sud di Velikije Luki viene segnalata soltanto una ridotta attività offensiva.

L'arma aerea, che in collaborazione con unità aeree romene portava alle truppe impegnate nei combattimenti difensivi un sensibile alleggerimento, ha abbattuto dal 23 al 25 ottobre 188 velivoli sovietici. Nello stesso periodo di tempo sono andati perduti 14 nostri apparecchi.

Sul fronte dell'Italia meridionale si sono avuti soltanto in alcuni settori combattimenti di pattuglie a [illegible].

Nella zona marittima a nord di Trondhjem unità di sicurezza della Marina da guerra hanno danneggiato due motosiluranti britanniche una delle quali è stata affondata poco dopo da un velivolo da caccia germanico.

Nella notte sul 25 ottobre, motosiluranti tedesche si sono spinte verso la costa orientale dell'Inghilterra e hanno impegnato combattimento con una formazione britannica di forze superiori composta di incrociatori, motocannoniere e cacciatorpediniere. Una nave da scorta britannica è stata affondata e numerose motocannoniere danneggiate.

Due motosiluranti tedesche sono andate perdute, ma la maggior parte dei componenti gli equipaggi ha potuto essere tratta in salvo.

Sui territori occupati in occidente e nel bacino del Mediterraneo, formazioni dell'arma aerea e della Marina da guerra hanno abbattuto 28 velivoli nord-americani.

A complemento dell'odierno bollettino delle Forze Armate germaniche l'Agenzia internazionale di informazioni scrive:

Nel settore centrale del fronte dell'est, dove la grande battaglia difensiva ad occidente di Smolensk è stata il centro degli avvenimenti bellici dei giorni scorsi, i sovietici hanno spostato il centro di gravità delle loro operazioni offensive verso un settore situato a sud di detta località.

Con numerose divisioni di fucilieri ed alcune formazioni di carri armati, il nemico si spingeva ad occidente di Kricew verso le linee di granatieri germaniche che precedentemente erano state sottoposte al fuoco di numerose centinaia di batterie di mortai pesanti.

I comandi tedeschi avevano però preveduto, in tempo, le intenzioni sovietiche e adottate tutte le misure necessarie per passare al sistema della difesa elastica. Lo sgombero temporaneo di singoli tratti [illegible] delle linee principali tedesche.

Il peso di questo [illegible] ... numerosi prigionieri ed ingenti quantitativi di armi pesanti.

I successivi tentativi, aventi come scopo di compensare lo scacco subito mediante nuovi contrattacchi, venivano soffocati sotto l'effetto del fuoco delle artiglierie d'assalto della difesa germanica.

Dai rimanenti settori del fronte non vengono segnalate operazioni di rilievo.

Nel settore ad occidente di Smolensk, i sovietici, dopo la grave sconfitta subita nei giorni precedenti, riorganizzano le proprie forze [illegible].

In tutti i settori del fronte, l'arma aerea tedesca ha svolto una intensa attività. Oltre a bombardare i movimenti di truppe nemiche, è riuscita a mettere fuori combattimento numerose batterie bolsceviche, abbattendo nel settore dell'ala meridionale del fronte, secondo rapporti finora pervenuti, trenta velivoli nemici.

Sulla situazione venutasi a determinare sul fronte dell'Italia meridionale, l'Agenzia internazionale d'informazioni scrive che negli ultimi giorni le truppe germaniche hanno potuto compiere senza essere disturbate dagli anglo-nordamericani i previsti movimenti destinati a raccorciare il fronte ed aumentare l'efficienza delle unità combattenti.

Il risultato più importante ottenuto dai germanici consiste nell'essere riusciti a creare un sistema di difesa unitario che si estende in profondità. In tale modo sono stati annullati i vantaggi provocati dal frazionamento di tutto il fronte e che si manifestavano soprattutto nella pianura di Napoli, sull'Appennino e nella piana di Foggia.

La struttura del nuovo fronte si basa sulla linea continua delle zone collinose e montane che offrono le più disparate possibilità tattiche.

Lo stile dei combattimenti nell'Italia meridionale, che lungi dall'essere dettato dagli anglo-americani è determinato dai germanici, si distingue per il fatto che tutte le operazioni germaniche si sono concluse senza essere minimamente intralciate dal nemico.

Si può, anzi, sostenere che gli invasori non hanno neanche operato un serio tentativo per ostacolarle. Le retroguardie tedesche sono riuscite per lunghi giorni a sbarrare il passo al nemico, sia a nord del Volturno e nella vallata superiore del fiume stesso, sia nell'Appennino, ad occidente di Campobasso.

Le formazioni nemiche subivano uno scacco tale che le truppe di Eisenhower continuavano a rimanere bloccate davanti alle ipotetiche linee tedesche, mentre queste non erano occupate che da sparute pattuglie. A dimostrazione di tutto ciò sta il fatto che le posizioni germaniche da tempo abbandonate continuavano ad essere violentemente bombardate dalle artiglierie nemiche.

Evidentemente, i comandi nord americani non sono riusciti ad individuare i movimenti di sganciamento tedeschi e ad agire in conseguenza.

La tattica tedesca di impiegare le armi pesanti in collaborazione con distaccamenti elastici e particolarmente agguerriti si è rivelata nella sua efficacia anche nelle recenti operazioni. [illegible] Mentre da una parte i tentativi nemici di sfondamento e di accerchiamento fallivano davanti alla [illegible] resistenza delle truppe tedesche, d'altra parte i comandi germanici, dopo aver portato a termine le loro missioni, lasciavano alle loro spalle delle zone di terra bruciata.

Uno sguardo alla carta geografica dimostra che dallo sbarco del 9 settembre sino ad oggi il nemico ha compiuto in media una avanzata di un chilometro al giorno. In seguito ai duri combattimenti, i nemici hanno riportato su questo terreno perdite ingentissime.

Si osserva infine che, mentre in un primo momento gli anglo-americani speravano di giungere ad una rapida vittoria in virtù dello intervento delle truppe di Badoglio, [illegible].

Le misure adottate dalle truppe germaniche hanno prevenuto il gioco degli anglo-nordamericani e di Badoglio, [illegible].

Anche in campo britannico e americano non esistono dubbi [illegible].

... mettere le proprie forze in una misura tale che possono riservarsi qualsiasi iniziativa non appena sarà giunto il momento più opportuno e non appena si disporrà del campo di battaglia prescelto.

Nel frattempo è assodato che ancora prima che cadano le foglie, le delusioni anglo americane superano tutte le previsioni.

Il nuovo Sottosegretario di Stato alla Marina

ROMA, 26 ottobre.

E' stato nominato Sottosegretario di Stato alla Marina il comandante Ferruccio Ferrini.

Il nuovo Sottosegretario di Stato alla Marina è un valoroso marinaio che giunge all'alta carica con una severa preparazione maturata nello studio e nella guerra. E' un tecnico dell'Arma subacquea e delle comunicazioni. Comandante di unità, Capo di Stato Maggiore di Divisione e di Squadra navale, era da vari anni il primo collaboratore dell'ammiraglio Legnani che lo indicò personalmente come suo degno successore.

Ha partecipato a tutte le battaglie del Mediterraneo.

E' più volte decorato al valore militare.

L'Albania dichiara decaduta la sovranità di Vittorio Emanuele

Il potere esecutivo affidato ad un Consiglio di Reggenza di quattro membri

BERLINO, 26 ottobre

L'«Agenzia» tedesca comunica che l'Assemblea nazionale albanese, riunitasi sin dal 16 ottobre, ha diramato un comunicato sulle decisioni votate alla unanimità dalla assemblea stessa. In detto comunicato si dichiara che l'unione della Corona albanese con quella del Regno d'Italia, nella persona di Vittorio Emanuele e dei suoi successori, è stata dichiarata nulla. Le leggi e i decreti promulgati, a partire dal 7 aprile 1939, vengono abrogati, se in contrasto con gli interessi dello Stato.

Il potere esecutivo viene affidato ad una Reggenza composta di quattro membri, quello legislativo sarà esercitato in collaborazione tra la Reggenza ed il Parlamento in base alle norme della antica costituzione.

Per un certo periodo di tempo, il Parlamento potrà rimettere ad altro organo i suoi poteri esecutivi. La legge del 9 giugno 1940, in base alla quale l'Albania si troverebbe in guerra con gli Stati in guerra con il Regno d'Italia, viene abrogata.

I componenti il Consiglio nazionale della Reggenza, presteranno giuramento in una delle prossime sedute dell'Assemblea costituente.

I contadini polacchi e ucraini per la lotta comune

CRACOVIA, 26 ottobre.

Il ministro dott. Frank, governatore generale, ha ricevuto, in occasione della festa della mietitura, una delegazione di contadini e contadine polacchi, che indossavano i loro costumi pittoreschi, venuta a presentargli, insieme ad una delegazione di contadini e contadine ucraine, magnifici esemplari del raccolto di quest'anno.

Il Governatore generale ha ringraziato cordialmente la delegazione polacca per l'accurato lavoro fatto dai polacchi. Egli ha poi rilevato che i tedeschi del Governatorato generale sono animati dall'unico desiderio di assicurare alla popolazione la sua parte nella lotta liberatrice dell'Europa contro il bolscevismo e ciò nello interesse stesso dei polacchi.

Dopo aver ricordato i grandi meriti acquisiti dalla popolazione polacca in questa lotta, il dott. Frank ha reso omaggio soprattutto al contegno della classe rurale polacca, cosciente dei suoi propri interessi ed ha ricordato che il Governo è riuscito ad assicurare, a partire dal 1. settembre, alla popolazione del Governatorato generale, derrate alimentari in quantità sufficienti per tutti, in misura analoga a quella degli altri Paesi. Egli ha poi rilevato che la delegazione è la migliore testimonianza delle preoccupazioni del Governo per assicurare ai polacchi il libero esercizio del culto, per istituire chiese e scuole e per concedere a tutti la possibilità di organizzare nel modo migliore la loro vita.

Il Presidente della direzione principale del rifornimento dell'agricoltura ha elogiato, poi, gli sforzi della classe rurale ucraina soprattutto nel campo dell'agricoltura. Il portaparola del comitato di aiuto ucraino, prof. Kourjidvitch ha dichiarato che la popolazione ucraina del Governatorato generale, si rende perfettamente conto dell'importanza dell'attuale fase della guerra e, quindi, attribuisce un valore tutto particolare ad una felice conclusione della battaglia della produzione. Ciò tanto più, in quanto il contadino ucraino sa benissimo che questo rappresenta il suo contributo indispensabile alla lotta storica contro il più grande nemico dell'Europa e della Nazione ucraina in particolare: il bolscevismo.

A nome dei contadini ucraini, il portaparola del comitato ha ringraziato il Governo generale per l'atteggiamento positivo e benevolo e per la comprensione da lui dimostrata per gli interessi della popolazione ucraina.

Lo ha ringraziato soprattutto perchè sono state favorite le aspirazioni culturali della Nazione ucraina, in primo luogo con lo sviluppo dell'insegnamento ucraino e perchè è stato dato incremento all'agricoltura. Ma la gratitudine particolare della classe rurale ucraina è stata suscitata dalle direttive benevoli che hanno portato alla soluzione del problema tendente a restituire le terre alla proprietà privata.

Il Governatore generale, rispondendo, ha fatto rilevare che fin dall'inizio della sua attività, egli è stato ispirato dalla preoccupazione di garantire al gruppo ucraino del Governatorato, un trattamento equo tendente ad assicurare lo sviluppo della cultura autoctona.

Le legazioni sono state ospiti del Governatore generale nei saloni del castello, quindi si sono recate a rendere omaggio alla cripta del maresciallo Pilsudsky.

Bruno Coceani insediato Prefetto di Trieste

TRIESTE, 26 ottobre.

Il Supremo Commissario della zona di operazione del «Litorale adriatico» ha insediato il comm. dott. Bruno Coceani, vice presidente dell'Unione industriali della provincia di Trieste, nella carica di Prefetto della provincia di Trieste.

Ha, anche, nominato l'avv. dott. Cesare Pagnini, di Trieste, podestà della città di Trieste.

Nove apparecchi angloamericani abbattuti sulla Dalmazia da aerei tedeschi

BERLINO, 26 ottobre.

Secondo quanto informa l'Agenzia internazionale d'informazioni, una formazione di velivoli da bombardamento e da caccia nordamericani che si dirigeva verso un aeroporto tedesco situato non lontano dalla costa dalmata, subiva ad opera delle squadriglie di cacciatori tedeschi dislocati lungo la costa e partiti su allarme, una grave sconfitta.

In brevi combattimenti, che si svolgevano mentre i velivoli nemici si avvicinavano alla costa, sono stati abbattuti quattro biplani da caccia nemici ed un bombardiere del tipo «Mitchell». La formazione attaccante veniva scompaginata. Durante il successivo inseguimento, i difensori distruggevano altri apparecchi «Lightning» e due «Mitchell». In questo tentativo, gli anglo-americani, che erano stati costretti a liberarsi del loro carico di bombe, perdevano complessivamente nove apparecchi.

Nessun velivolo tedesco risultava mancante.

La mentalità rinunciataria di Badoglio

"Le rivendicazioni italiane contro Francia Grecia e Jugoslavia erano un puro concetto fascista,,

LISBONA, 26 ottobre.

In una intervista concessa ad uno degli inviati speciali del *Times*, Badoglio, parlando dell'atteggiamento nei riguardi della Francia, della Jugoslavia e della Grecia da parte del Governo fantasma che egli farnetica di presiedere, ha affermato che l'Italia, dopo la guerra, seguirà con esse una politica franca e di cordiale amicizia. Egli ha poi creduto opportuno di aggiungere: non vi sarà più nessuno in Italia che vorrebbe far rivivere le rivendicazioni territoriali contro questi Paesi. Tali rivendicazioni erano un puro concetto di stampa fascista.

Si sa bene da molto tempo che Pietro Badoglio ha un suo concetto speciale nella lealtà e nell'onestà come ha ampiamente dimostrato in tutta la sua vita.

Ora egli fa vedere, inequivocabilmente, come non ha mai avuto neppure il più elementare sentimento di dignità in quanto, dimenticando le sanguinose offese e gli insulti che quotidianamente vengono lanciati contro l'Italia da francesi, jugoslavi e greci, cerca di ingraziarseli rinunciando alle sacrosante rivendicazioni italiane per le quali tanto è così generoso sangue è stato versato dai soldati italiani, che vengono così da lui traditi una seconda volta.

La carestia imperversa anche nell'Iran

Numerosi casi di colera dovuti alla denutrizione

MONACO, 26 ottobre.

Dai territori dell'Iran occupati dagli anglo - russi, vengono segnalati numerosi casi di colera dovuti alla grande carestia che imperversa in quella regione.

In Egitto il Ministero della Sanità pubblica ha reso noto che i casi di tifo accertati in Paese sono saliti a 48 mila. Le autorità britanniche non sono in grado di provvedere ai necessari medicamenti. E' da prevedersi quindi il maggiore infierire del contagio in tutti i Paesi del vicino Oriente.

La storica data del 28 ottobre sarà celebrata in tutti i Fasci

Pavolini parlerà alla Radio

ROMA, 26 ottobre.

La storica data del 28 ottobre sarà degnamente ricordata nella sede dei Fasci repubblicani in tutta Italia.

Il Segretario del Partito, Pavolini, parlerà alla Radio alle 20.30.

Nella ricorrenza del 28 ottobre sarà tenuta a Roma la prima adunata dei fascisti dell'Urbe.

Un proclama del Governo del Tenno al popolo giapponese

Temprare le energie nazionali per incrementare la produzione bellica — L'opera di ricostruzione della grande Asia orientale

TOKIO, 26 ottobre.

E' stata inaugurata oggi, in presenza del Tenno, l'83a sessione straordinaria del Parlamento nipponico.

Il Presidente del Consiglio Tojo ha dato lettura di un proclama emanato dal Governo nel quale esorta il popolo nipponico a temprare le proprie energie [illegible] e ad incrementare la produzione bellica [illegible].

[illegible] ... mento delle industrie belliche e soprattutto del potenziamento dell'aeronautica.

Sul tradimento di Badoglio Tojo ha dichiarato che il vergognoso intrigo e deplorevole per il quale ha trascinato il popolo italiano nella più grande miseria. L'Italia vede svanire le prospettive di vittoria delle Potenze dell'Asse non sono state minimamente intaccate.

[illegible] Il Duce si trova ora in prima linea [illegible].

Dopo aver ricordato che la Germania e il Giappone hanno subito riconosciuto il nuovo Governo repubblicano fascista, Tojo si è congratulato con il Duce per la riconquista del suo potere.

Parlando poi della situazione in Europa, il Presidente del Consiglio ha affermato che la mobilitazione totale ha messo la Germania in condizioni di svolgere i propri piani liberamente e senza ostacoli.

Il Giappone attende e crede fermamente che l'alleato tedesco otterrà la vittoria [illegible].

[illegible] la Gran Bretagna saranno piegati.

Il proclama si conclude con una rassegna degli avvenimenti in Asia che hanno portato all'indipendenza delle Filippine e della Birmania e al Governo dell'India libera di Ciandra Bose [illegible].

Parlando infine della stessa cerimonia l'Imperatore che rivestiva la divisa di grande maresciallo ha letto a sua volta un proclama nel quale ha affermato che le Forze Armate nipponiche hanno superato tutte le difficoltà e si sono battute coraggiosamente.

L'opera di ricostruzione della grande Asia ha compiuto frattanto, ogni giorno, nuovi progressi. Nazione ... [illegible] [illegible] ... più salde.

Dopo avere espresso la sua fiducia nella fedeltà e nel valore dei suoi sudditi, il Tenno ha formulato l'augurio che la mèta finale venga presto raggiunta. Il Tenno ha ricevuto l'ordine di rappresentare al Parlamento dei bilanci e [illegible] i nuovi disegni di legge.

Egli ha quindi pregato il Parlamento di uniformarsi alla volontà dell'Imperatore e di adempiere al proprio dovere mediante uno scrupoloso esame dei progetti presentati.

dia, per il malgoverno inglese, l'Arcivescovo Lewis, noto per l'opera da lui svolta nel campo sociale, ha levato la sua voce per segnalare al mondo le tremende condizioni in cui è costretta a vivere la popolazione povera e quella di colore dell'Unione sudafricana.

Più di un quarto della popolazione di Città del Capo si trova, ha affermato il Vescovo, al di sotto del limite della povertà, ossia non ha mezzi sufficienti per procurarsi il minimo indispensabile alla vita. Questo gruppo di disgraziati è costituito del cinquantatrè per cento di negri e meticci. Le cifre relative alla mortalità infantile fra gli indigeni sono altissime. Qualche tempo fa il Parlamento aveva deliberato di dedicare la somma di un milione di sterline alla refezione di bimbi negri ma finora nessun piccolo affamato ha visto un pezzo di pane.

Gli Stati Uniti alla conquista delle materie prime

125 milioni di dollari per il petrolio dell'Estremo Oriente

BERLINO, 26 ottobre.

Il piano economico degli Stati Uniti per la conquista delle sorgenti di materie prime e dei mercati internazionali ai danni dell'Impero britannico [illegible].

Nell'India tormentata 30 mila morti nella provincia di Madras per un'epidemia di colera

BANGKOK, 26 ottobre.

Si ha da Bombay che oltre 30 mila persone sono morte durante il trimestre giugno-agosto, in seguito ad una epidemia di colera, nel distretto di Malaby nella provincia di Madras.

Le tremende condizioni in cui vivono gli abitanti del sudafrica

MONACO, 26 ottobre.

Mentre il Parlamento britannico si sta [illegible] ...

17 incrociatori e 18 caccia angloamericani affondati dai nipponici dal 15 al 20 ottobre

MONACO, 26 ottobre.

La Marina giapponese ha affondato dal 15 al 20 ottobre le seguenti navi anglo - americane: 17 incrociatori, 18 cacciatorpediniere, 70 navi da trasporto per un totale di 320 mila tonnellate. Contemporaneamente 1613 apparecchi nemici sono stati abbattuti.

Queste cifre sono state ufficialmente comunicate dal Ministro della Marina nipponica Shimada nel corso della seduta al Parlamento svoltasi oggi a Tokio.

Una smentita germanica alle voci anglo-americane sulla Città del Vaticano

BERLINO, 26 ottobre

Da fonte autorizzata Germanica si apprende:

Le notizie di fonte anglo - nord americane, secondo le quali il Vaticano concederebbe asilo a numerosi fuggiaschi politici, sono inventate di sana pianta.

Nè nemici del fascismo, nè membri del Gran consiglio che avevano votato contro Mussolini, e meno ancora stranieri, quali giornalisti francesi, scrittori, artisti, che cercherebbero di mettersi al sicuro dai tedeschi, hanno trovato protezione fra le mura della Città del Vaticano.

Al regno della fantasia appartengono pure le voci pubblicate da un giornale svedese circa arresti in massa di sacerdoti nell'Italia settentrionale, e la pretesa limitazione di movimenti imposta al Cardinale Schuster a Milano.

(*Stefani*).

Cordiali conversazioni del Feldmar. Von Weis con alte personalità bulgare

MONACO, 26 ottobre.

Il Feldmaresciallo del Reich von Weis si è intrattenuto per due giorni a Sofia, dove ha avuto varie conversazioni di carattere politico e militare con alte personalità bulgare, svoltesi nello spirito all'amicizia e solidarietà ormai tradizionali fra i rappresentanti dei due Paesi.

Un altro scontro navale nella Manica

BERLINO, 26 ottobre.

Secondo quanto informa l'*Agenzia internazionale di informazioni*, nella notte sul 25 ottobre si è svolto nel Canale della Manica un combattimento tra motosiluranti tedesche e una formazione di unità da guerra britanniche di forza superiore. Dai dati finora pervenuti, risulta affondata una nave scorta nemica. Numerosi naufraghi sono stati fatti prigionieri.

* * *

Lo scacco subito nella notte sul 22 corrente nel Canale della Manica da una formazione di incrociatori britannici ad opera di siluranti germaniche, è stato così grave che l'Ammiragliato britannico, uscendo dall'abituale riserbo che osserva in simili occasioni, è stato costretto ad annunziare subito una parte delle perdite.

Un comunicato dell'Ammiragliato pubblicato stanotte, rende infatti noto che durante un'azione contro forze leggere nemiche nella Manica, all'alba di sabato, l'incrociatore inglese *Charybdis* è stato affondato e il cacciatorpediniere *Limbourne* è rimasto danneggiato in modo così grave che ha dovuto essere affondato dal suo equipaggio.

Il *Charibdis* dislocava 5450 tonnellate ed apparteneva alla classe del tipo *Dido*. Il comandante del *Charybdis* risulta scomparso.

Risultati decisivi ottenuti dai tedeschi nella lotta contro i ribelli della Slovenia

1600 banditi uccisi e 500 catturati — Ingente bottino di armi e munizioni

BERLINO 26 ottobre.

L'Agenzia internazionale di informazioni comunica: durante le operazioni di rastrellamento nei territori della Slovenia, [illegible] mediante azioni di sorpresa condotte dalle truppe di sicurezza germaniche, [illegible].

[illegible]

Sessantatrè salme sinora estratte dalla fossa della martoriata Albona

TRIESTE 26 ...

[illegible] ... foiba di Vines nei pressi di Albona. [illegible]

Le future meraviglie

Il ministro degli interni Morrison affermò ai Comuni che la dichiarazione di guerra dell'Italia alla Germania non cambia la posizione dei cittadini italiani in Gran Bretagna. L'America dichiarò apertamente il desiderio che l'Italia entri nella sfera degli interessi americani. Ma ciò significa che tutti i tentativi intrapresi dall'Italia per rendersi economicamente indipendente verrebbero soffocati. Per prima cosa sarebbe posto fine alla «battaglia del grano». L'Italia dovrebbe dunque rinunciare a tutti gli sforzi atti a darle la possibilità di produrre sul proprio territorio grano sufficiente. Con altre parole, Roosevelt è deciso di affidare il sostentamento del popolo italiano agli agenti di Wall Street, i quali dovrebbero decidere in futuro quanto ed a quale prezzo il cittadino italiano riceverà gli alimenti.

Che ne sarà del contadino e dell'operaio italiano anche per le altre forniture? Gli italiani saranno invitati a far capo a prodotti che «siano più adatti per il loro mercato interno». Come esempio vengono indicati il sapone, la seta artificiale e il cotone!

Ma nemmeno questi prodotti dovrebbero essere prodotti liberamente. L'importazione di materie prime — come petrolio, carbone, gomma, ferro e zinco — verrebbe permessa soltanto dopo che l'Italia si sarà sottoposta a tutte le esigenze di un Consiglio economico giudeo. Queste importazioni non sarebbero fatte secondo le possibilità di pagamento, ma secondo i «saggi» bisogni di una «pacifica» economia. Quale economia sia per l'Italia «pacifica» e quali bisogni siano «saggi» lo deciderà naturalmente il su nominato Consiglio.

Non c'è bisogno di far presente, dopo quanto si è detto, che anche l'industria pesante sarebbe paralizzata e ridotta al minimo. Così, pure per la Marina italiana non ci sarebbe posto sui mari.

Una prova di queste future meraviglie la subiscono i soldati del traditore Badoglio, i quali, come viene comunicato da Gibilterra, vengono deportati nei vari territori dell'Africa quali «soldati del lavoro» per essere adibiti ai lavori di colonizzazione intrapresi dagli americani.

I badogliani possono essere soddisfatti — con questi bei risultati — di aver rovinato il loro Paese dopo che per venti anni esso aveva avuto un periodo di rinascita economica e spirituale.

Il Partito fascista repubblicano trasferisce gli uffici centrali al Quartier Generale delle Forze Armate

ROMA, 26 ottobre.

Il Partito fascista repubblicano ha trasferito i suoi uffici centrali, al pari del Governo, presso il Quartier Generale delle Forze Armate.

La segreteria di Piazza Colonna, a Roma, dove il 17 settembre si insediò il risorto Partito e dove prese vita il nuovo Governo, resta permanentemente aperta come delegazione della sede centrale.

Per gli ufficiali dell'Esercito e dell'Aeronautica

ROMA, 26 ottobre.

Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito ha emanato il seguente ordine di presentazione per gli ufficiali dell'Esercito, comunque in servizio l'8 settembre.

A chiarimento e conferma della mia ordinanza del 24 ottobre u. s. in considerazione della grande affluenza di ufficiali ai centri di presentazione e della conseguente opportunità di consentire il tempo necessario agli ufficiali residenti in provincia di Roma, cui incombe parimenti l'obbligo della presentazione (a Roma: Palazzo Barracchini, via 20 settembre, 8) se ufficiali generali e colonnelli o al Ministero della Guerra se ufficiali di altro grado) ho disposto, per tutti indistintamente la proroga del termine di presentazione al 31 ottobre p. v. (ufficiali di ogni grado e categoria, appartenenti a qualsiasi Arma e Corpo dell'Esercito permanente, aspettativa, riassunti, complemento e riserva, che comunque erano in servizio o in licenza di qualsiasi specie il giorno 8 settembre u. s. e che attualmente sono a Roma o nella provincia di Roma.

Roma, 25 ottobre 1943 XXI.

Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito generale Gastone Gambara.

Il Sottosegretario di Stato per l'Aeronautica del Ministero della Difesa nazionale, comunica:

In relazione alle disposizioni precedentemente emanate dal Ministro della Difesa nazionale gli ufficiali dell'Aeronautica di qualsiasi grado e categoria che, comunque, erano in servizio il giorno 8 settembre u. s. e che attualmente sono in Roma e per motivi vari non abbiano ancora potuto presentarsi alle autorità militari, debbono adempiere immediatamente a tale obbligo.

Detti ufficiali dovranno presentarsi al Ministero dell'Aeronautica, ufficio informazioni. Limite massimo di presentazione: 28 corrente. Allo scadere del suddetto termine, tutti gli inadempienti saranno deferiti al Tribunale militare di guerra. Saranno altrettanto deferite al Tribunale di guerra le persone che, comunque, si presteranno a nascondere, vettovagliare i militari di qualsiasi grado che cercano di occultarsi. La mancata presentazione comporterà l'immediata soppressione degli assegni personali e, comunque alle famiglie. Identico provvedimento sarà applicato nei confronti dei favoreggiatori, se dipendenti dallo Stato o da enti parastatali.

Inoltre, tutti gli ufficiali dell'Aeronautica delle seguenti categorie: 1) militari e invalidi appartenenti a «ruolo d'onore»; 2) ausiliaria; 3) riserva; 4) congedo speciale assoluto e provvisorio; 5) non idoneo ad incondizionato servizio; 6) rientrati dalla prigionia; 7) in licenza di convalescenza con scadenza oltre il 15 novembre p. v., sono ugualmente invitati a presentarsi all'ufficio informazioni del Sottosegretariato per l'Aeronautica entro il 31 corrente, per richiedere il permesso bilingue che li autorizzi a risiedere nella città di Roma.

Il ministro delle Finanze visita le nuove officine del Poligrafico

ROMA, 26 ottobre

Il ministro delle Finanze, Ecc. Giampietro Pellegrini, ha visitato nell'Italia settentrionale le località nelle quali si sono trasferiti gli impianti e gli operai specializzati dei reparti di carta-valori dell'Istituto poligrafico dello Stato.

Scopo della visita del ministro, è stato quello di rendersi personalmente conto dello stato dei lavori di sistemazione e di organizzazione delle nuove officine del Poligrafico, essendo intendimento del Governo che sia in esse ripresa, al più presto, la lavorazione connessa alle carte-valori, necessariamente sospesa durante le occupazioni di trasferimento.

Il Governo repubblicano fascista riconosce lo stato delle Filippine

BERLINO, 26 ottobre.

Il *D.N.B.* comunica da Manila che il Capo del Governo repubblicano fascista, Benito Mussolini, ha riconosciuto, oggi, in un telegramma indirizzato al Presidente Laurel, la repubblica delle Filippine, esprimendo contemporaneamente le sue felicitazioni per l'avvenuta costituzione.

I comunisti inglesi chiedono con insistenza il secondo fronte

MONACO, 26 ottobre.

In Gran Bretagna il Comitato esecutivo del Partito comunista reclama con violenti dimostrazioni l'apertura del secondo fronte. Molti membri del Governo, quali Henderson, Halifax, Simon vengono accusati di scarso antifascismo e se ne richiede con insistenza l'allontanamento.

Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XII - N. 257

«COL DUCE E PER IL DUCE»

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

Mercoledì 27 ottobre 1943 XXI

ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 75, Semestre L. 38, Trimestre L. 20 - Esteri: Anno L. 153, Sem. L. 80, Trim. L. 40 - Un numero cent. 30, arretrato cent. 50 - Direzione e Amministrazione via Carducci 7 - Tel. 1-18 e 8-60. Manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spedizione in abbonamento postale.

PUBBLICITA': Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 2, Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati, sentenze L. 5 - Necrologie L. 3, aggiunte al lutto L. 25 la riga più L. 50 diritto fisso - Cronache, nozze, onorificenze, lauree, ecc. L. 4 - Economici: vedi rubrica. Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 2 - telefono 9-69 — MILANO, via Vivaio 10, telefono 70-233.

La lotta in Russia

spra battaglia nel settore meridionale del fronte

Continuano i duri combattimenti intorno a Melitopol e lungo l'ansa del Nipro -- La città di Nipropetrowsk sgomberata dalle truppe tedesche -- Attacchi sovietici respinti sul resto dello schieramento

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 26 ottobre.

Comando Supremo delle Forze [Arm]ate germaniche comunica:

[Ne]lla regione meridionale del [fron]te orientale, i combattimenti [nel] settore di Melitopol e a sud est [di] Zaporoshe hanno assunto ieri [car]attere di particolare violenza. In [acca]nita lotta ripetuti attacchi ne[mici] venivano contenuti ed alcune [infil]trazioni bloccate.

[An]che lungo l'ansa del Nipro con[tinu]ano duri combattimenti. Le [trup]pe tedesche, dopo aver distrut[to] gli impianti di importanza bel[lica], hanno sgomberato la città di [Nipr]opetrowsk.

[Pr]esso Kriwoi Rog, i sovietici [han]no portato nuove forze all'at[tacco]. A nord della città anche ieri [i c]ombattimenti che si protraggo[no da] giorni sono continuati senza [sost]a.

[Un] contrattacco portato da nord [ove]st da formazioni di carri arma[ti] tedeschi sul fianco dello schie[ram]ento nemico penetrava nella po[sizi]one nemica e arrecava un sen[sibi]le alleggerimento alle truppe [ted]esche combattenti presso Enwol[...].

[N]ei settori di sbarramento della [zo]na d'infiltrazione, numerosi attac[chi] del nemico sono rimasti senza [su]ccesso. Da una testa di ponte a [no]rd ovest di Cremenciug, i sovie[tic]i hanno attaccato con ingenti [fo]rze, ma sono stati respinti in con[tr]attacchi.

A sud est e a nord di Kiev, non[ch]è a nord ovest di Cernigov, si [so]no avuti in qualche tratto vio[le]nti combattimenti di carattere lo[cale] nei quali i sovietici sono stati [co]munque respinti.

Ad occidente di Kricew, i bolsce[vi]chi sono passati all'attacco su [[illegible]] fronte, con numerose Divisio[ni] di fucilieri. Mediante contrat[tac]chi condotti con slancio, sono [st]ate eliminate le punte di pene[tr]azione e le formazioni nemiche [at]taccanti sono state respinte sulle [lo]ro posizioni di partenza.

Dalle zone di combattimento ad [occ]idente di Smolensk e a sud di [Ve]likie Luki viene segnalata sol[tan]to una ridotta attività offensiva.

L'arma aerea, che in collabora[zio]ne con unità aeree romene por[tav]a alle truppe impegnate in duri [com]battimenti difensivi un sensi[bil]e alleggerimento, ha abbattuto [da]l 22 al 25 ottobre, 188 velivoli so[vie]tici. Nello stesso periodo di tem[po] sono andati perduti 14 nostri [app]arecchi.

[S]ul fronte dell'Italia meridionale [si] sono avuti soltanto in alcuni set[tori] combattimenti di pattuglie a[cc]ate.

[N]ella zona marittima a nord di [Dr]ondhjem unità di sicurezza della [Ma]rina da guerra hanno danneg[gia]to due motosiluranti britanniche [un]a delle quali è stata affondata [po]co dopo da un velivolo da caccia [ger]manico.

[N]ella notte sul 25 ottobre, moto[sil]uranti tedesche si sono spinte [ver]so la costa orientale dell'Inghil[ter]ra ed hanno impegnato combat[tim]ento con una formazione britan[ni]ca di forze superiori composta di [inc]rociatori, motocannoniere ed u[nit]à di sicurezza; una nave da scor[ta] britannica è stata affondata e [nu]merose motocannoniere danneg[gi]ate.

Due motosiluranti tedesche sono [an]date perdute, ma la maggior par[te] dei componenti gli equipaggi ha [po]tuto essere tratta in salvo.

Sui territori occupati in occiden[te] e nel bacino del Mediterraneo, [for]mazioni dell'arma aerea e della [M]arina da guerra hanno abbattuto [[illegible]] velivoli nord-americani.

A complemento dell'odierno bol[le]ttino delle Forze Armate germa[ni]che l'*Agenzia internazionale di [in]formazioni* scrive:

Nel settore centrale del fronte [de]ll'est, dove la grande battaglia [of]fensiva ad occidente di Smolensk [è] stata il centro degli avvenimenti [be]llici dei giorni scorsi, i sovietici [h]anno spostato il centro di gravità [d]elle loro operazioni offensive ver[s]o un settore situato a sud di det[t]a località.

Con numerose divisioni di fuci[li]eri ed alcune formazioni di carri [a]rmati, il nemico si spingeva ad [o]ccidente di Kriscew verso le linee [d]i granatieri germanici che prece[d]entemente erano stati sottoposti [a]l fuoco di numerose centinaia di [b]atterie di mortai pesanti.

I comandi tedeschi avevano però previsto, in tempo, le intenzioni sovietiche e adottate tutte le misure necessarie per passare al sistema della difesa elastica. Lo sgombero temporaneo di singoli tratti particolari rendeva possibile ai bolscevichi di occupare piccole zone delle linee principali tedesche.

Ivi però il nemico veniva investito al fianco dal fuoco fulmineo di batterie campali pesanti e di mortai tedeschi, fuoco che scompaginava le ondate delle formazioni nemiche attaccanti e arrecava loro ingenti perdite. In un deciso contrattacco i reggimenti di granatieri germanici ricacciavano i bolscevichi dalle strisce di terreno da essi occupate, e in qualche punto li seguivano sino nelle posizioni di partenza.

Le perdite sovietiche sono state particolarmente sanguinose: esse lasciavano inoltre in mano tedesca numerosi prigionieri ed ingenti quantitativi di armi pesanti di fanteria.

I successivi tentativi, eventi con numerose formazioni, venivano subito mediante nuovi contrattacchi soffocati sotto l'effetto del fuoco delle artiglierie di assalto della difesa germanica.

Dai rimanenti settori del fronte non vengono segnalate operazioni di rilievo.

Nel settore ad occidente di Smolensk, i sovietici, a causa della grave sconfitta subita nei giorni precedenti, si ritirano contemporaneamente dal fronte numerose unità provate dagli aspri combattimenti di data recente.

In tutti i settori del fronte, l'arma aerea tedesca ha svolto una intensa attività. Oltre a bombardare i movimenti di truppe nemiche e a

mettere fuori combattimento numerose batterie bolsceviche, abbatteva nel cielo dell'ala meridionale del fronte dell'est, senza subire perdite proprie, trenta velivoli nemici.

Sulla situazione venutasi a determinare sul fronte dell'Italia meridionale, l'Agenzia internazionale d'informazioni scrive che negli ultimi giorni le truppe germaniche hanno potuto compiere senza essere disturbate dagli anglo-nordamericani i previsti movimenti destinati a raccorciare il fronte ed aumentare l'efficienza delle unità combattenti.

Il risultato più importante ottenuto dai germanici consiste nell'essere riusciti a creare un sistema di difesa unitario che si estende in profondità. In tale modo gli svantaggi provocati dal frazionamento di tutto il fronte e che si manifestarono soprattutto nella pianura di Napoli, sull'Appennino e nella piana di Foggia, sono stati eliminati.

La struttura del nuovo fronte si basa sulla linea continua delle zone collinose e montane che offrono le più disparate possibilità tattiche.

Lo stile dei combattimenti nell'Italia meridionale che lungi dall'essere dettato dagli anglo-americani è determinato dai germanici, si distingue per il fatto che tutte le operazioni germaniche si sono concluse senza essere minimamente intralciate dal nemico.

Si può, anzi, sostenere che gli invasori non hanno neanche operato un serio tentativo per ostacolarle. Le retroguardie tedesche sono riuscite per lunghi giorni a sbarrare il passo al nemico, sia a nord del Volturno e nella vallata superiore del fiume stesso, sia nell'Appennino, ad occidente di Campobasso.

Le formazioni nemiche subivano uno scacco tale che le truppe di Eisenhower continuavano a rimanere bloccate dinanzi alle ipotetiche linee tedesche, mentre queste non erano occupate che da sparute pattuglie. A dimostrazione di tutto ciò sta il fatto che le posizioni germaniche da tempo abbandonate continuavano nelle ultime settimane ad essere violentemente bombardate dalle artiglierie nemiche.

Evidentemente i comandi nord-americani non erano riusciti ad individuare i movimenti di sganciamento tedeschi e ad agire in conseguenza.

La tattica tedesca di impiegare le armi pesanti in collaborazione con distaccamenti elastici si è particolarmente affermata durante le recenti operazioni. Si osserva inoltre che i britannici e gli americani sono costretti necessariamente a seguire la tattica impiegata dai germanici. Mentre da una parte i tentativi nemici di sfondamento e di accerchiamento fallivano continuamente, grazie alla fiera resistenza delle truppe tedesche, l'avanzata degli alleati diveniva possibile solo quando i germanici, dopo aver portato a termine le loro missioni, lasciavano alle loro spalle delle zone di terra bruciata.

Uno sguardo alla carta geografica dimostra che dallo sbarco del 9 settembre sino ad oggi il nemico ha compiuto in media una avanzata di un chilometro al giorno. In seguito ai duri combattimenti, i nemici hanno riportato su questo terreno perdite ingentissime.

Si osserva infine che, mentre in un primo momento gli anglo-nordamericani speravano di giungere ad una rapida vittoria in virtù dello intervento delle truppe di Badoglio, attualmente essi hanno dovuto anche accorgersi che sono altrettanto fallite le speranze in una sommossa della popolazione italiana.

Le misure adottate dalle truppe germaniche hanno prevenuto il gioco degli anglo-nordamericani e di Badoglio, e non soltanto dopo Napoli, le formazioni tedesche hanno preso i necessari provvedimenti affinchè gli invasori non trovino alcun appoggio nel paese.

Anche in campo britannico e americano non esistono dubbi che i combattimenti principali non sono affatto incominciati. Le formazioni tedesche hanno saputo risparmiare le proprie forze in una misura tale che possono riservarsi qualsiasi iniziativa non appena sarà giunto il momento più opportuno e non appena si disporrà del campo di battaglia previsto.

Nel frattempo è assodato che ancora prima che cadano le foglie, le delusioni anglo-americane supereranno tutte le previsioni.

Nove apparecchi angloamericani abbattuti sulla Dalmazia da aerei tedeschi

BERLINO, 26 ottobre.

Secondo quanto informa l'«Agenzia internazionale d'informazioni», una formazione di velivoli da bombardamento e da caccia nord-americani, che si dirigeva verso un aeroporto tedesco situato non lontano dalla costa dalmata, subiva ad opera delle squadriglie di cacciatori tedeschi dislocati lungo la costa, e partiti su allarme, una grave sconfitta.

In brevi combattimenti che si svolgevano mentre i velivoli nemici si avvicinavano alla costa, sono stati abbattuti quattro biplani da caccia nemici ed un bombardiere del tipo «Mitchell».

Durante il successivo inseguimento, i difensori distruggevano due altri apparecchi «Lightning» e due «Mitchell». In questo tentativo sventato, gli anglo-americani, che [illegible] loro carico di bombe, perdevano complessivamente nove apparecchi. Nessun velivolo tedesco risulta mancante.

Il nuovo Sottosegretario di Stato alla Marina

ROMA, 26 ottobre.

E' stato nominato Sottosegretario di Stato alla Marina il comandante Ferruccio Ferrini.

Il nuovo Sottosegretario di Stato alla Marina è un valoroso marinaio che giunge all'alta carica con una severa preparazione maturata nello studio e nella guerra. E' un tecnico dell'Arma subacquea e delle comunicazioni. Comandante di unità, Capo di Stato Maggiore di Divisione e di Squadra navale, era da vari anni il primo collaboratore dell'ammiraglio Legnani che lo indicò personalmente come suo degno successore.

Ha partecipato a tutte le battaglie del Mediterraneo.

E' più volte decorato al valore militare.

Bruno Coceani insediato Prefetto di Trieste

TRIESTE, 26 ottobre.

Il Supremo Commissario della zona di operazione del «Litorale adriatico» ha insediato il comm. dott. Bruno Coceani, vice presidente dell'Unione industriali della provincia di Trieste, nella carica di Prefetto della provincia di Trieste.

Ha, anche, nominato l'avv. dott. Cesare Pagnini, di Trieste, podestà della città di Trieste.

L'Albania dichiara decaduta la sovranità di Vittorio Emanuele

Il potere esecutivo affidato ad un Consiglio di Reggenza di quattro membri

BERLINO, 26 ottobre.

L'«Agenzia tedesca» comunica che l'Assembea nazionale albanese, riunitasi sin dal 16 ottobre, ha diramato un comunicato sulle decisioni votate alla unanimità dalla assemblea stessa. In detto comunicato si dichiara che l'unione della Corona albanese con quella del Regno d'Italia, nella persona di Vittorio Emanuele e dei suoi successori, è stata dichiarata nulla. Le leggi e i decreti promulgati, a partire dal 7 aprile 1939, vengono abrogati, se in contrasto con gli interessi dello Stato.

Il potere esecutivo viene affidato ad una Reggenza composta di quattro membri; quello legislativo sarà esercitato in collaborazione tra la Reggenza ed il Parlamento in base alle norme della antica costituzione.

Per un certo periodo di tempo, il Parlamento potrà rimettere ad altro organo i suoi poteri esecutivi. La legge del 9 giugno 1940, in base alla quale l'Albania si troverebbe in guerra con gli Stati in guerra con il Regno d'Italia, viene abrogata.

I componenti il Consiglio nazionale della Reggenza, presteranno giuramento in una delle prossime sedute dell'Assemblea costituente.

La storica data del 28 ottobre sarà celebrata in tutti i Fasci

Pavolini parlerà alla Radio

ROMA, 26 ottobre.

La storica data del 28 ottobre sarà degnamente ricordata nella sede dei Fasci repubblicani in tutta Italia.

Il Segretario del Partito, Pavolini, parlerà alla Radio alle 20.30.

Nella ricorrenza del 28 ottobre sarà tenuta a Roma la prima adunata dei fascisti dell'Urbe.

La mentalità rinunciataria di Badoglio

"Le rivendicazioni italiane contro Francia Grecia e Iugoslavia erano un puro concetto fascista,,

LISBONA, 26 ottobre.

In una intervista concessa ad uno degli inviati speciali del *Times*, Badoglio, parlando dell'atteggiamento nei riguardi della Francia, della Jugoslavia e della Grecia da parte del Governo fantasma che egli farnetica di presiedere, ha affermato che l'Italia dopo la guerra seguirà con esse una politica franca e di cordiale amicizia. Egli ha poi creduto opportuno di aggiungere: non vi sarà più nessuno in Italia che vorrebbe far rivivere le rivendicazioni territoriali contro questi Paesi. Tali rivendicazioni erano un puro concetto di stampa fascista.

Si sa bene da molto tempo che Pietro Badoglio ha un suo concetto speciale nella lealtà e nell'onestà come ha ampiamente dimostrato in tutta la sua vita.

Ora egli fa vedere, inequivocabilmente, come non ha mai avuto neppure il più elementare sentimento di dignità in quanto, dimenticando le sanguinose offese e gli insulti che quotidianamente vengono lanciati contro l'Italia da francesi, jugoslavi e greci, cerca di ingraziarseli rinunciando alle sacrosante rivendicazioni italiane per le quali tanto è così generoso sangue è stato versato dai soldati italiani, che vengono così da lui traditi una seconda volta.

I contadini polacchi e ucraini per la lotta comune

CRACOVIA, 26 ottobre.

Il ministro dott. Frank, governatore generale, ha ricevuto, in occasione della festa della mietitura, una delegazione di contadini e contadine polacchi che indossavano i loro costumi pittoreschi, venuta a presentargli, insieme ad una delegazione di contadini e contadine ucraine, magnifici esemplari del raccolto di quest'anno.

Il Governatore generale ha ringraziato cordialmente la delegazione polacca per l'accurato lavoro fatto dai polacchi. Egli ha poi rilevato che i tedeschi del Governatorato generale sono animati dall'unico desiderio di assicurare alla popolazione la sua parte nella lotta liberatrice dell'Europa contro il bolscevismo e ciò nello interesse stesso dei polacchi.

Dopo aver ricordato i grandi meriti acquisiti dalla popolazione polacca in questa lotta, il dott. Frank ha reso omaggio soprattutto al contegno della classe rurale polacca, cosciente dei suoi propri interessi ed ha ricordato che il Governo è riuscito ad assicurare, a partire dal 1. settembre, alla popolazione del Governatorato generale, derrate alimentari in quantità sufficienti per tutti, in misura analoga a quella degli altri Paesi. Egli ha poi rilevato che la delegazione è la migliore testimonianza delle preoccupazioni del Governo per assicurare ai polacchi il libero esercizio del culto, per istituire chiese e scuole e per concedere a tutti la possibilità di organizzare nel modo migliore la loro vita.

Il Presidente della direzione principale del rifornimento dell'agricoltura, ha elogiato, poi, gli sforzi della classe rurale ucraina soprattutto nel campo dell'agricoltura. Il portaparola del comitato di aiuto ucraino, prof. Kourjidvitch ha dichiarato che la popolazione ucraina del Governatorato generale, si rende perfettamente conto dell'importanza dell'attuale fase della guerra e, quindi, attribuisce un valore tutto particolare ad una felice conclusione della battaglia della produzione. Ciò tanto più, in quanto il contadino ucraino sa benissimo che questo rappresenta il suo contributo indispensabile alla lotta storica contro il più grande nemico dell'Europa e della Nazione ucraina in particolare: il bolscevismo.

A nome dei contadini ucraini, il portaparola del comitato ha ringraziato il Governo generale per l'atteggiamento positivo e benevolo e per la comprensione da lui dimostrata per gli interessi della popolazione ucraina.

Lo ha ringraziato soprattutto perchè sono state favorite le aspirazioni culturali della Nazione ucraina, in primo luogo, con lo sviluppo dell'insegnamento ucraino e perchè è stato dato incremento all'agricoltura. Ma la gratitudine particolare della classe rurale ucraina è stata suscitata dalle direttive benevoli che hanno portato alla soluzione del problema, tendente a restituire le terre alla proprietà privata.

Il Governatore generale, rispondendo, ha fatto rilevare che, fin dall'inizio della sua attività, egli è stato ispirato dalla preoccupazione di garantire al gruppo ucraino del Governatorato, un trattamento equo tendente ad assicurare lo sviluppo della cultura autoctona.

Le legazioni sono state ospiti del Governatore generale nei saloni del castello, quindi si sono recate a rendere omaggio alla cripta del maresciallo Pilsudsky.

La carestia imperversa anche nell'Iran

Numerosi casi di colera dovuti alla denutrizione

MONACO, 26 ottobre.

Dai territori dell'Iran occupati dagli anglo-russi, vengono segnalati numerosi casi di colera dovuti alla grande carestia che imperversa in quella regione.

In Egitto il Ministero della Sanità pubblica ha reso noto che i casi di tifo accertati in Paese sono saliti a 48 mila. Le autorità britanniche non sono in grado di provvedere ai necessari medicamenti. E' da prevedersi quindi il maggiore infierire del contagio in tutti i Paesi del vicino Oriente.

Un proclama del Governo del Tenno al popolo giapponese

Temprare le energie nazionali per incrementare la produzione bellica --- L'opera di ricostruzione della grande Asia orientale

TOKIO, 26 ottobre.

E' stata inaugurata oggi, in presenza del Tenno, l'83ª seduta straordinaria del Parlamento nipponico.

Il Presidente del Consiglio Togio ha dato lettura di un proclama emanato dal Governo nel quale esorta il popolo nipponico a temprare le proprie energie, dato che la responsabilità di ogni singolo cittadino è nell'ora attuale più grave che mai, e dato che i compiti avvenire si basano su una nuova concezione spirituale.

Nel proclama è detto più oltre che la spina dorsale della potenza nazionale è costituita dall'incremento delle industrie belliche e soprattutto dal potenziamento dell'arma aerea.

Sul tradimento di Badoglio Togio ha dichiarato che il vergognoso intrigo e deplorevole per il fatto che ha trascinato il popolo italiano nella più grande miseria. Tuttavia le prospettive di vittoria delle Potenze dell'Asse non sono state minimamente menomate.

Grazie alle accorte e radicali misure prese dal Führer, il Duce si trova ora in condizioni di riprendere la lotta insieme con gli uomini animati dal suo spirito per l'annientamento degli anglo-americani.

Dopo aver ricordato che la Germania e il Giappone hanno subito riconosciuto il nuovo Governo repubblicano fascista, Togio si è congratulato con il Duce per la riconquista del potere.

Parlando poi della situazione in Europa, il Presidente del Consiglio nipponico ha affermato che la mobilitazione totale ha messo la Germania in condizioni di svolgere i propri piani liberamente e senza ostacoli.

Il Giappone attende e crede fermamente che l'alleato tedesco otterrà a tempo debito e in nuove operazioni i successi desiderati e che verrà presto il giorno in cui, in perfetta collaborazione con il Giappone, gli Stati Uniti e l'Inghilterra saranno piegati.

Il proclama si conclude con una rassegna degli avvenimenti in Asia che hanno portato all'indipendenza delle Filippine e della Birmania e afferma che il Giappone accorderà al Governo dell'India libera di Ciandra Bose tutta la sua collaborazione.

Durante la stessa cerimonia il Tenno che rivestiva la divisa di grande maresciallo, ha letto a sua volta un proclama nel quale ha affermato che le Forze Armate nipponiche hanno superato tutte le difficoltà e si sono battute coraggiosamente.

L'opera di ricostituzione della grande Asia ha compiuto frattanto, di giorno in giorno, nuovi progressi, mentre le alleanze con le Nazioni amiche sono divenute più salde.

Dopo avere espresso la sua fiducia nella fedeltà e nel valore dei suoi sudditi, il Tenno ha formulato l'augurio che la mèta finale venga presto raggiunta ed ha concluso dicendo che i suoi Ministri di Stato hanno ricevuto l'ordine di presentare al Parlamento dei bilanci speciali urgenti e i nuovi disegni di legge.

Egli ha quindi pregato il Parlamento di uniformarsi alla volontà dell'Imperatore e di adempiere ai propri doveri mediante uno scrupoloso esame dei progetti presentati.

Gli Stati Uniti alla conquista delle materie prime

125 milioni di dollari per il petrolio dell'Estremo Oriente

BERLINO, 26 ottobre.

Il piano economico degli Stati Uniti per la conquista delle sorgenti di materie prime e dei mercati internazionali ai danni dell'Impero britannico segue il suo corso, favorito particolarmente dall'attuale situazione di inferiorità in cui viene a trovarsi l'Inghilterra. E' di oggi la notizia proveniente da fonte ufficiale turca sulla costituzione di un capitale nord-americano di 125 milioni di dollari allo scopo di sfruttare le concessioni petrolifere dell'Estremo Oriente.

Le tremende condizioni in cui vivono gli abitanti del sudafrica

MONACO, 26 ottobre.

Mentre il Parlamento britannico continua ad esaminare la spaventosa situazione creatasi in India per il malgoverno inglese, l'Arcivescovo Lewis, noto per l'opera da lui svolta nel campo sociale, ha levato la sua voce per segnalare al mondo le tremende condizioni in cui è costretta a vivere la popolazione povera e quella di colore dell'Unione sudafricana.

Più di un quarto della popolazione di Città del Capo si trova, ha affermato il Vescovo, al di sotto del limite della povertà, ossia non ha mezzi sufficienti per procurarsi il minimo indispensabile alla vita. Questo gruppo di disgraziati è costituito del cinquantatrè per cento di negri e meticci. Le cifre relative alla mortalità infantile fra gli indigeni sono altissime. Qualche tempo fa il Parlamento aveva deliberato di dedicare la somma di un milione di sterline alla refezione di bimbi negri ma finora nessun piccolo affamato ha visto un pezzo di pane.

Una smentita germanica alle voci anglo-americane sulla Città del Vaticano

BERLINO, 26 ottobre.

Da fonte autorizzata Germanica si apprende:

Le notizie di fonte anglo-nordamericane, secondo le quali il Vaticano concederebbe asilo a numerosi fuggiaschi politici, sono inventate di sana pianta.

Nè nemici del fascismo, nè membri del Gran consiglio che avevano votato contro Mussolini, e meno ancora stranieri, quali giornalisti francesi, scrittori, artisti, che cercherebbero di mettersi al sicuro dai tedeschi, hanno trovato protezione fra le mura della Città del Vaticano.

Al regno della fantasia appartengono pure le voci pubblicate da un giornale svedese circa arresti in massa di sacerdoti nell'Italia settentrionale, e la pretesa limitazione di movimenti imposta al Cardinale Schuster a Milano.

(*Stefani*).

17 incrociatori e 18 caccia angloamericani affondati dai nipponici dal 15 al 20 ottobre

MONACO, 26 ottobre.

La Marina giapponese ha affondato dal 15 al 20 ottobre le seguenti navi anglo-americane: 17 incrociatori, 18 cacciatorpediniere, 70 navi da trasporto per un totale di 320 mila tonnellate. Contemporaneamente 1613 apparecchi nemici sono stati abbattuti.

Queste cifre sono state ufficialmente comunicate dal Ministro della Marina nipponica Shimada nel corso della seduta al Parlamento svoltasi oggi a Tokio.

Cordiali conversazioni del Feldmar. Von Weis con alte personalità bulgare

MONACO, 26 ottobre.

Il Feldmaresciallo del Reich von Weis si è intrattenuto per due giorni a Sofia, dove ha avuto varie conversazioni di carattere politico e militare con alte personalità bulgare, svoltesi nello spirito all'amicizia e solidarietà ormai tradizionali fra i rappresentanti dei due Paesi.

Un altro scontro navale nella Manica

BERLINO, 26 ottobre.

Secondo quanto informa l'*Agenzia internazionale di informazioni*, nella notte sul 25 ottobre si è svolto nel Canale della Manica un combattimento tra motosiluranti tedesche e una formazione di unità da guerra britanniche di forza superiore. Dai dati finora pervenuti, risulta affondata una nave scorta nemica. Numerosi naufraghi sono stati fatti prigionieri.

* * *

Lo scacco subito nella notte sul 22 corrente nel Canale della Manica da una formazione di incrociatori britannici ad opera di siluranti germaniche, è stato così grave che l'Ammiragliato britannico, uscendo dall'abituale riserbo che osserva in simili occasioni, è stato costretto ad annunziare subito una parte delle perdite.

Un comunicato dell'Ammiragliato pubblicato stanotte, rende infatti noto che durante un'azione contro forze leggere nemiche nella Manica, all'alba di sabato, l'incrociatore inglese *Charybdis* è stato affondato e il cacciatorpediniere *Linbourne* è rimasto danneggiato in modo così grave che ha dovuto essere affondato dal suo equipaggio.

Il *Charybdis* dislocava 5450 tonnellate ed apparteneva alla classe del tipo *Dido*. Il comandante del *Charybdis* risulta scomparso.

Il Partito fascista repubblicano trasferisce gli uffici centrali al Quartier Generale delle Forze Armate

ROMA, 26 ottobre.

Il Partito fascista repubblicano ha trasferito i suoi uffici centrali, al pari del Governo, presso il Quartier Generale delle Forze Armate.

La segreteria di Piazza Colonna, a Roma, dove il 17 settembre si insediò il risorto Partito e dove prese vita il nuovo Governo, resta permanentemente aperta come delegazione della sede centrale.

Per gli ufficiali dell'Esercito e dell'Aeronautica

ROMA, 26 ottobre.

Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito ha emanato il seguente ordine di presentazione per gli ufficiali dell'Esercito, comunque in servizio l'8 settembre.

A chiarimento e conferma della mia ordinanza del 24 ottobre u. s., in considerazione della grande affluenza di ufficiali ai centri di presentazione e della conseguente opportunità di consentire il tempo necessario agli ufficiali residenti in provincia di Roma, cui incombe parimenti l'obbligo della presentazione (a Roma: Palazzo Barracchini, via 20 settembre, 8) se ufficiali generali e colonnelli o al Ministero della Guerra se ufficiali di altro grado) ho disposto per tutti indistintamente la proroga del termine di presentazione al 31 ottobre p. v. (ufficiali di ogni grado e categoria, appartenenti a qualsiasi Arma e Corpo dell'Esercito, permanente, aspettativa, riassunti, complemento e riserva, che comunque erano in servizio o in licenza di qualsiasi specie il giorno 8 settembre u. s. e che attualmente sono a Roma o nella provincia di Roma.

Roma, 25 ottobre 1943 XXI.

Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito generale Gastone Gambara.

Il Sottosegretario di Stato per l'Aeronautica del Ministero della Difesa nazionale, comunica:

In relazione alle disposizioni precedentemente emanate dal Ministro della Difesa nazionale gli ufficiali dell'Aeronautica di qualsiasi grado e categoria che, comunque, erano in servizio il giorno 8 settembre u. s. e che attualmente sono in Roma e per motivi vari non abbiano ancora potuto presentarsi alle autorità militari, debbono adempiere immediatamente a tale obbligo.

Detti ufficiali dovranno presentarsi al Ministero dell'Aeronautica, ufficio informazioni. Limite massimo di presentazione: 28 corrente. Allo scadere del suddetto termine, tutti gli inadempienti saranno deferiti al Tribunale militare di guerra. Saranno altrettanto deferite al Tribunale di guerra le persone che, comunque, si presteranno a nascondere, vettovagliare i militari di qualsiasi grado che cercano di occultarsi. La mancata presentazione comporterà l'immediata soppressione degli assegni personali e, comunque alle famiglie. Identico provvedimento sarà applicato nei confronti dei favoreggiatori, se dipendenti dallo Stato o da enti parastatali.

Inoltre, tutti gli ufficiali dell'Aeronautica delle seguenti categorie: 1) militari e invalidi appartenenti a «ruolo d'onore»; 2) ausiliaria; 3) riserva; 4) congedo speciale assoluto e provvisorio; 5) non idoneo ad incondizionato servizio; 6) rientrati dalla prigionia; 7) in licenza di convalescenza con scadenza oltre il 15 novembre p. v., sono ugualmente invitati a presentarsi all'ufficio informazioni del Sottosegretariato per l'Aeronautica entro il 31 corrente, per richiedere il permesso bilingue che li autorizzi a risiedere nella città di Roma.

Il ministro delle finanze visita le nuove officine del Poligrafico

ROMA, 26 ottobre.

Il ministro delle Finanze, Ecc. Giampietro Pellegrini, ha visitato nell'Italia settentrionale le località nelle quali si sono trasferiti gli impianti e gli operai specializzati dei reparti di carta-valori dell'Istituto poligrafico dello Stato.

Scopo della visita del ministro, è stato quello di rendersi personalmente conto dello stato dei lavori di sistemazione e di organizzazione delle nuove officine del Poligrafico, essendo intendimento del Governo che sia in esse ripresa, al più presto, la lavorazione concessa alle carte-valori, necessariamente sospesa durante le occupazioni di trasferimento.

Il Governo repubblicano fascista riconosce lo stato delle Filippine

BERLINO, 26 ottobre.

Il *D.N.B.* comunica da Manila che il Capo del Governo repubblicano fascista, Benito Mussolini, ha riconosciuto oggi, in un telegramma indirizzato al Presidente Laurel, la repubblica delle Filippine, esprimendo contemporaneamente le sue felicitazioni per l'avvenuta costituzione.

I comunisti inglesi chiedono con insistenza il secondo fronte

MONACO, 26 ottobre.

In Gran Bretagna il Comitato esecutivo del Partito comunista reclama con violenti dimostrazioni, l'apertura del secondo fronte. Molti membri del Governo, quali Henderson, Halifax, Simon vengono accusati di scarso antifascismo e se ne richiede con insistenza l'allontanamento.

Risultati decisivi ottenuti dai tedeschi nella lotta contro i ribelli della Slovenia

1600 banditi uccisi e 500 catturati
Ingente bottino di armi e munizioni

BERLINO, 26 ottobre.

L'Agenzia internazionale di informazioni comunica: *durante le operazioni di rastrellamento nel territorio della Slovenia, si sono ottenuti, mediante azioni di sorpresa condotte dalle truppe di sicurezza germaniche, risultati di importanza decisiva.*

Nei combattimenti in massima parte brevi che si sono conclusi con l'accerchiamento di gruppi di banditi, negli ultimi cinque giorni oltre cinquecento prigionieri mentre sul campo di battaglia sono stati contati più di 1600 banditi uccisi.

Il bottino, costituito da riserve ex italiane e di armi anglo-americane fatte entrare di contrabbando, è in particolare ingente. Esso comprende tra l'altro autoblinde, 28 cannoni, 27 lanciagranate, oltre duemila fucili, bombe e munizioni e numerose pistole. Di particolare importanza sono i depositi strappati ai banditi.

Sessantatrè salme sinora estratte dalla fossa della martoriata Albona

TRIESTE, 26 ottobre.

Dopo una breve interruzione, sono riprese le operazioni di recupero delle salme dei patrioti italiani gettati sul fondo della *voragine di Vines nei pressi di Albona.*

Le salme finora portate alla luce assommano a ben sessantatrè, fra le quali quelle di alcune donne e di tre soldati germanici. La loro identificazione prosegue con grandissima difficoltà dato l'avanzato stato di decomposizione in cui si trovano. Alcune sono state identificate dai parenti, accorsi all'ingresso della voragine, per mezzo di brani di stoffa o di altri oggetti che le povere vittime dell'odio partigiano indossavano.

Scene strazianti si svolgono all'ingresso dell'abisso, ove, ai parenti degli scomparsi del centro minerario di Albona, si sono uniti quelli di Parenzo, cittadina che ha particolarmente sofferto per l'occupazione dei ribelli. Infatti, tra le salme ricuperate, sono state identificate quelle di alcuni cittadini di Parenzo. Purtroppo, a ben quarantadue ammontano i sequestri di persona effettuati dalle bande slavo-comuniste nel periodo della loro dominazione tra cittadini di nobili sentimenti italiani, scelti fra tutte le categorie sociali del luogo. Si teme molto per la loro sorte.

Assai dolorosa è stata pure la sorte di Albona, dove ha regnato il terrore. Le requisizioni ed i sequestri di persona, effettuati tra lo sventolio di drappi con la «falce e martello» hanno avuto termine con la liberazione della cittadina, operata dalle truppe germaniche.

Nell'India tormentata

30 mila morti nella provincia di Madras per un'epidemia di colera

BANGKOK, 26 ottobre.

Si ha da Bombay che oltre 30 mila persone sono morte durante il trimestre giugno-agosto, in seguito ad una epidemia di colera nel distretto di Malaby nella provincia di Madras.

Le future meraviglie

Il ministro degli interni Morrison affermò ai Comuni che la dichiarazione di guerra dell'Italia alla Germania non cambia la posizione dei cittadini italiani in Gran Bretagna. L'America dichiarò apertamente il desiderio che l'Italia entri nella sfera degli interessi americani. Ma ciò significa che tutti i tentativi intrapresi dall'Italia per rendersi economicamente indipendente verrebbero soffocati. Per prima cosa sarebbe posto fine alla «battaglia del grano». L'Italia dovrebbe dunque rinunciare a tutti gli sforzi atti a darle la possibilità di produrre sul proprio territorio grano sufficiente. Con altre parole, Roosevelt è deciso di affidare il sostentamento del popolo italiano agli agenti di Wall Street, i quali dovrebbero decidere in futuro quanto ed a quale prezzo il cittadino italiano riceverà gli alimenti.

Che ne sarà del contadino e dell'operaio italiano anche per le altre forniture? Gli italiani saranno invitati a far capo a prodotti che «siano più adatti per il loro mercato interno». Come esempio vengono indicati il sapone, la seta artificiale e il cotone.

Ma nemmeno questi prodotti dovrebbero essere prodotti liberamente. L'importazione di materie prime — come petrolio, carbone, gomma, ferro e zinco — verrebbe permessa soltanto dopo che l'Italia si sarà sottoposta a tutte le esigenze di un Consiglio economico giudeo. Queste importazioni non sarebbero fatte secondo le possibilità di pagamento ma secondo i «saggi» bisogni di una «pacifica» economia. Quale economia sia per l'Italia «pacifica» e quali bisogni siano «saggi» lo deciderà naturalmente il su nominato Consiglio.

Non c'è bisogno di far presente, dopo quanto si è detto, che anche l'industria pesante sarebbe paralizzata e ridotta al minimo. Così, pure per la Marina italiana non ci sarebbe posto sui mari.

Una prova di queste future meraviglie la subiscono i soldati del traditore Badoglio, i quali, come viene comunicato da Gibilterra, vengono deportati, nei vari territori dell'Africa quali «soldati del lavoro» per essere adibiti ai lavori di colonizzazione intrapresi dagli americani.

I badogliani possono essere soddisfatti — con questi bei risultati — di aver rovinato il loro Paese dopo che per venti anni esso aveva avuto un periodo di rinascita economica e spirituale.

Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XII - N. 257

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Mercoledì 27 ottobre 1943 XXI

ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 75, Semestre L. 38, Trimestre L. 20 - Estero: Anno L. 155, Sem. L. 80, Trim. L. 40 - Un numero cent. 30. Arretrato cent. 60 - Direzione e Amministrazione via Carducci 7 - Tel. 1-15 e 6-80. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per mm. di altezza, larghezza una colonna. Commerciali L. 2 - Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati, sentenze L. 5 - Necrologie L. 5. Aggiunte al lutto L. 25 la riga più L. 50 diritto fisso - Cronache, nozze, onorificenze, lauree, ecc. L. 4 - Economici: vedi rubrica. Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1, telefono 9-59 — MILANO, via Vitalo 10, telefono 70-433

La lotta in Russia

Aspra battaglia nel settore meridionale del fronte

Continuano i duri combattimenti intorno a Melitopol e lungo l'ansa del Nipro -- La città di Nipropetrowsk sgomberata dalle truppe tedesche -- Attacchi sovietici respinti sul resto dello schieramento

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 26 ottobre.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Nella regione meridionale del fronte orientale, i combattimenti nel settore di Melitopol e a sud est di Zaporoshe hanno assunto ieri carattere di particolare violenza. In accanita lotta ripetuti attacchi nemici venivano contenuti ed alcune penetrazioni bloccate.

Anche lungo l'ansa del Nipro continuano duri combattimenti. Le truppe tedesche, dopo aver distrutto gli impianti di importanza bellica, hanno sgomberato la città di Nipropetrowsk.

Contro Kriwoi Rog, i sovietici hanno portato nuove forze all'attacco. A nord della città anche ieri i combattimenti che si protraggono da giorni sono continuati senza sosta.

Un contrattacco portato da nord ovest da formazioni di carri armati tedeschi sul fianco dello schieramento nemico penetrava nella posizione nemica e arrecava un sensibile alleggerimento alle truppe tedesche combattenti presso Enwolrog.

Nei settori di sbarramento della zona d'infiltrazione, numerosi attacchi del nemico sono rimasti senza successo. Da una testa di ponte a nord ovest di Cremenciug, i sovietici hanno attaccato con ingenti forze, ma sono stati respinti in contrattacchi.

A sud est e a nord di Kiev, nonchè a nord ovest di Cernigov, si sono avuti in qualche tratto violenti combattimenti di carattere locale nei quali i sovietici sono stati dovunque respinti.

Ad occidente di Kricew, i bolscevichi sono passati all'attacco su vasto fronte, con numerose Divisioni di fucilieri. Mediante contrattacchi condotti con slancio, sono state eliminate le punte di penetrazione e le formazioni nemiche attaccanti sono state respinte sulle loro posizioni di partenza.

Dalle zone di combattimento ad occidente di Smolensk e a sud di Velikie Luki viene segnalata soltanto una ridotta attività offensiva.

L'arma aerea, che in collaborazione con unità aeree romene portava alle truppe impegnate in duri combattimenti difensivi un sensibile alleggerimento, ha abbattuto dal 22 al 25 ottobre, 138 velivoli sovietici. Nello stesso periodo di tempo sono andati perduti 14 nostri apparecchi.

Sul fronte dell'Italia meridionale si sono avuti soltanto in alcuni settori combattimenti di pattuglie avanzate.

Nella zona marittima a nord di Trondhjem unità di sicurezza della Marina da guerra hanno danneggiato due motosiluranti britanniche una delle quali è stata affondata poco dopo da un velivolo da caccia germanico.

Nella notte sul 25 ottobre, motosiluranti tedesche si sono spinte verso la costa orientale dell'Inghilterra ed hanno impegnato combattimento con una formazione britannica di forze superiori composta di incrociatori, motocannoniere ed unità di sicurezza; una nave da scorta britannica è stata affondata e numerose motocannoniere danneggiate.

Due motosiluranti tedesche sono andate perdute, ma la maggior parte dei componenti gli equipaggi ha potuto essere tratta in salvo.

Sui territori occupati in occidente e nel bacino del Mediterraneo, formazioni dell'arma aerea e della Marina da guerra hanno abbattuto 20 velivoli nord-americani.

A complemento dell'odierno bollettino delle Forze Armate germaniche l'*Agenzia internazionale di informazioni* scrive:

Nel settore centrale del fronte dell'est, dove la grande battaglia difensiva ad occidente di Smolensk è stata il centro degli avvenimenti bellici dei giorni scorsi, i sovietici hanno spostato il centro di gravità delle loro operazioni offensive verso un settore situato a sud di detta località.

Con numerose divisioni di fucilieri ed alcune formazioni di carri armati, il nemico si spingeva ad occidente di Kriscew verso le linee di granatieri germanici che precedentemente erano stati sottoposti al fuoco di numerose centinaia di batterie di mortai pesanti.

I comandi tedeschi avevano però previsto, in tempo, le intenzioni sovietiche e adottate tutte le misure necessarie per passare al sistema della difesa elastica. Lo sgombero temporaneo di singoli tratti parziali rendeva possibile ai bolscevichi di occupare piccole zone delle linee principali tedesche.

Ivi però il nemico veniva investito sul fianco dal fuoco fulmineo delle batterie campali pesanti e di mortai tedeschi, fuoco che scompaginava le ondate delle formazioni nemiche attaccanti e arrecava loro ingenti perdite. In un deciso contrattacco i reggimenti di granatieri germanici ricacciavano i bolscevichi dalle strisce di terreno da essi occupati, e in qualche punto li inseguivano sino nelle posizioni di partenza.

Le perdite sovietiche sono state particolarmente sanguinose; essi lasciavano inoltre in mano tedesca numerosi prigionieri ed ingenti quantitativi di armi pesanti di fanteria.

I successivi tentativi, aventi come scopo di compensare lo scacco subito mediante nuovi contrattacchi, venivano soffocati sotto l'efficace fuoco delle artiglierie di assalto della difesa germanica.

Dai rimanenti settori del fronte non vengono segnalate operazioni di rilievo.

Nel settore ad occidente di Smolensk, i sovietici, a causa della grave sconfitta subita nei giorni precedenti, riorganizzano le proprie file e ritirano contemporaneamente dal fronte numerose unità provate dagli aspri combattimenti di data recente.

In tutti i settori del fronte, l'arma aerea tedesca ha svolto una intensa attività. Oltre a bombardare i movimenti di truppe nemiche e a mettere fuori combattimento numerose batterie bolsceviche, abbatteva nel cielo dell'ala meridionale del fronte dell'est, senza subire perdite proprie, trenta velivoli nemici.

Sulla situazione venutasi a determinare sul fronte dell'Italia meridionale, l'Agenzia internazionale d'informazioni scrive che negli ultimi giorni le truppe germaniche hanno potuto compiere senza essere disturbate dagli anglo-nordamericani i previsti movimenti destinati a raccorciare il fronte ed aumentare l'efficienza delle unità combattenti.

Il risultato più importante ottenuto dai germanici consiste nell'essere riusciti a creare un sistema di difesa unitario che si estende in profondità. In tale modo gli svantaggi provocati dal frazionamento di tutto il fronte e che si manifestarono soprattutto nella pianura di Napoli, sull'Appennino e nella piana di Foggia, sono stati eliminati.

La struttura del nuovo fronte si basa sulla linea continua delle zone collinose e montane che offrono le più disparate possibilità tattiche.

Lo stile dei combattimenti nell'Italia meridionale che lungi dall'essere dettato dagli anglo-americani è determinato dai germanici, si distingue per il fatto che tutte le operazioni germaniche si sono concluse senza essere minimamente intralciate dal nemico.

Si può, anzi, sostenere che gli invasori non hanno neanche operato un serio tentativo per ostacolarle. Le retroguardie tedesche sono riuscite per lunghi giorni a sbarrare il passo al nemico, sia a nord del Volturno e nella vallata superiore del fiume stesso, sia nell'Appennino, ad occidente di Campobasso.

Le formazioni nemiche subivano uno scacco tale che le truppe di Eisenhower continuavano a rimanere bloccate dinanzi alle ipotetiche linee tedesche, mentre queste non erano occupate che da sparute pattuglie. A dimostrazione di tutto ciò sta il fatto che le posizioni germaniche da tempo abbandonate continuavano nelle ultime settimane ad essere violentemente bombardate dalle artiglierie nemiche.

Evidentemente i comandi nordamericani non erano riusciti ad individuare i movimenti di sganciamento tedeschi e ad agire in conseguenza.

La tattica tedesca di impiegare le armi pesanti in collaborazione con distaccamenti elastici si è particolarmente affermata durante le recenti operazioni. Si osserva inoltre che i britannici e gli americani sono costretti necessariamente a seguire la tattica impiegata dai germanici. Mentre da una parte i tentativi nemici di sfondamento e di accerchiamento fallivano continuamente, grazie alla fiera resistenza delle truppe tedesche, l'avanzata degli alleati diveniva possibile solo quando i germanici, dopo aver portato a termine le loro missioni, lasciavano alle loro spalle delle zone di terra bruciata.

Uno sguardo alla carta geografica dimostra che dallo sbarco del 9 settembre sino ad oggi il nemico ha compiuto in media una avanzata di un chilometro al giorno. In seguito ai duri combattimenti, i nemici hanno riportato su questo terreno perdite ingentissime.

Si osserva infine che, mentre in un primo momento gli anglo-nordamericani speravano di giungere ad una rapida vittoria in virtù dello intervento delle truppe di Badoglio, attualmente essi hanno dovuto anche accorgersi che sono altrettanto fallite le speranze in una sommossa della popolazione italiana.

Le misure adottate dalle truppe germaniche hanno prevenuto il gioco degli anglo-nordamericani e di Badoglio, e non soltanto dopo Napoli, le formazioni tedesche hanno preso i necessari provvedimenti affinchè gli invasori non trovino alcun appoggio nel paese.

Anche in campo britannico e americano non esistono dubbi che i combattimenti principali non sono affatto incominciati. Le formazioni tedesche hanno saputo risparmiare le proprie forze in una misura tale che possono riservarsi qualsiasi iniziativa non appena sarà giunto il momento più opportuno e non appena si disporrà del campo di battaglia previsto.

Nel frattempo è assodato che ancora prima che cadano le foglie, le delusioni anglo americane superano tutte le previsioni.

Nove apparecchi angloamericani abbattuti sulla Dalmazia da aerei tedeschi

BERLINO, 26 ottobre

Secondo quanto informa l'«Agenzia internazionale d'informazioni», una formazione di velivoli da bombardamento e da caccia nord-americani, che si dirigeva verso un aeroporto tedesco situato non lontano dalla costa dalmata, subiva ad opera delle squadriglie di cacciatori tedeschi dislocati lungo la costa e partiti su allarme, una grave sconfitta.

In brevi combattimenti, che si svolgevano mentre i velivoli nemici si avvicinavano alla costa, sono stati abbattuti quattro biplani da caccia nemici ed un bombardiere del tipo «Mitchell». La formazione attaccante veniva scompaginata.

Durante il successivo inseguimento, i difensori distruggevano due altri apparecchi «Lightning» e due «Mitchell». In questo tentativo sventato, gli anglo-americani, che erano stati costretti a liberarsi del loro carico di bombe, perdevano complessivamente nove apparecchi.

Nessun velivolo tedesco risulta mancante.

Il nuovo Sottosegretario di Stato alla Marina

ROMA, 26 ottobre.

E' stato nominato Sottosegretario di Stato alla Marina il comandante Ferruccio Ferrini.

Il nuovo Sottosegretario di Stato alla Marina è un valoroso marinaio che giunge all'alta carica con una severa preparazione maturata nello studio e nella guerra. E' un tecnico dell'Arma subacquea e delle comunicazioni. Comandante di unità Capo di Stato Maggiore di Divisione e di Squadra navale, era da vari anni il primo collaboratore dell'ammiraglio Legnani che lo indicò personalmente come suo degno successore.

Ha partecipato a tutte le battaglie del Mediterraneo.

E' più volte decorato al valore militare.

Bruno Coceani insediato Prefetto di Trieste

TRIESTE, 26 ottobre.

Il Supremo Commissario della zona di operazione del «Litorale adriatico» ha insediato il comm. dott. Bruno Coceani, vice presidente dell'Unione industriali della provincia di Trieste, nella carica di Prefetto della provincia di Trieste.

Ha, anche, nominato l'avv. dott. Cesare Pagnini, di Trieste, podestà della città di Trieste.

L'Albania dichiara decaduta la sovranità di Vittorio Emanuele

Il potere esecutivo affidato ad un Consiglio di Reggenza di quattro membri

BERLINO, 26 ottobre

L'«Agenzia tedesca» comunica che l'Assemblea nazionale albanese, riunitasi sin dal 16 ottobre, ha diramato un comunicato sulle decisioni votate alla unanimità dalla assemblea stessa. In detto comunicato si dichiara che l'unione della Corona albanese con quella del Regno d'Italia, nella persona di Vittorio Emanuele e dei suoi successori, è stata dichiarata nulla. Le leggi e i decreti promulgati, a partire dal 7 aprile 1939, vengono abrogati, se in contrasto con gli interessi dello Stato.

Il potere esecutivo viene affidato ad una Reggenza composta di quattro membri; quello legislativo sarà esercitato in collaborazione tra la Reggenza ed il Parlamento in base alle norme della antica costituzione.

Per un certo periodo di tempo, il Parlamento potrà rimettere ad altro organo i suoi poteri esecutivi. La legge del 9 giugno 1940, in base alla quale l'Albania si troverebbe in guerra con gli Stati in guerra con il Regno d'Italia, viene abrogata.

I componenti il Consiglio nazionale della Reggenza, presteranno giuramento in una delle prossime sedute dell'Assemblea costituente.

I contadini polacchi e ucraini per la lotta comune

CRACOVIA, 26 ottobre.

Il ministro dott. Frank, governatore generale, ha ricevuto, in occasione della festa della mietitura, una delegazione di contadini e contadine polacchi che indossavano i loro costumi pittoreschi, venuta a presentargli, insieme ad una delegazione di contadini e contadine ucraine, magnifici esemplari del raccolto di quest'anno.

Il Governatore generale ha ringraziato cordialmente la delegazione polacca per l'accurato lavoro fatto dai polacchi. Egli ha poi rilevato che i tedeschi del Governatorato generale sono animati dall'unico desiderio di assicurare alla popolazione la sua parte nella lotta liberatrice dell'Europa contro il bolscevismo e ciò nello interesse stesso dei polacchi.

Dopo aver ricordato i grandi meriti acquisiti dalla popolazione polacca in questa lotta, il dott. Frank ha reso omaggio soprattutto al contegno della classe rurale polacca, cosciente dei suoi propri interessi ed ha ricordato che il Governo è riuscito ad assicurare, a partire dal 1. settembre, alla popolazione del Governatorato generale, derrate alimentari in quantità sufficienti per tutti, in misura analoga a quella degli altri Paesi. Egli ha poi rilevato che la delegazione è la migliore testimone della preoccupazioni del Governo per assicurare ai polacchi il libero esercizio del culto, per istituire chiese e scuole e per concedere a tutti la possibilità di organizzare nel modo migliore la loro vita.

Il Presidente della direzione principale del riforn.mento dell'agricoltura, ha elogiato, poi, gli sforzi della classe rurale ucraina soprattutto nel campo dell'agricoltura. Il portaparola del comitato di aiuto ucraino, prof. Kourijdvuch ha dichiarato che la popolazione ucraina del Governatorato generale, si rende perfettamente conto dell'importanza dell'attuale fase della guerra e, quindi, attribuisce un valore tutto particolare ad una felice conclusione della battaglia della produzione. Ciò tanto più, in quanto il contadino ucraino sa benissimo che questo rappresenta il suo contributo indispensabile alla lotta storica contro il più gran de nemico dell'Europa e della Nazione ucraina in particolare: il bolscevismo.

A nome dei contadini ucraini, il portaparola del comitato ha ringraziato il Governo generale per l'atteggiamento positivo e benevolo e per la comprensione da lui dimostrata per gli interessi della popolazione ucraina.

Lo ha ringraziato soprattutto perchè sono state favorite le aspirazioni culturali della Nazione ucraina, in primo luogo, con lo sviluppo dell'insegnamento ucraino e perchè è stato dato incremento all'agricoltura. Ma la gratitudine particolare della classe rurale ucraina è stata suscitata dalle direttive benevoli che hanno portato alla soluzione del problema tendente a restituire le terre alla proprietà privata.

Il Governatore generale, rispondendo, ha fatto rilevare che, fin dall'inizio della sua attività, egli è stato ispirato dalla preoccupazione di garantire al gruppo ucraino del Governatorato, un trattamento equo tendente ad assicurare lo sviluppo della cultura autoctona.

Le legazioni sono state ospiti del Governatore generale nei saloni del castello, quindi si sono recate a rendere omaggio alla cripta del maresciallo Pilsudsky.

La carestia imperversa anche nell'Iran

Numerosi casi di colera dovuti alla denutrizione

MONACO, 26 ottobre.

Dai territori dell'Iran, occupati dagli anglo - russi, vengono segnalati numerosi casi di colera dovuti alla grande carestia che imperversa in quella regione.

In Egitto il Ministero della Sanità pubblica ha reso noto che i casi di tifo accertati in Paese sono saliti a 48 mila. Le autorità britanniche non sono in grado di provvedere ai necessari medicamenti. E' da prevedersi quindi il maggiore infierire del contagio in tutti i Paesi del vicino Oriente.

La storica data del 28 ottobre sarà celebrata in tutti i Fasci

Pavolini parlerà alla Radio

ROMA, 26 ottobre.

La storica data del 28 ottobre, sarà degnamente ricordata nella sede dei Fasci repubblicani in tutta Italia.

Il Segretario del Partito, Pavolini, parlerà alla Radio alle 20.30.

Nella ricorrenza del 28 ottobre sarà tenuta a Roma la prima adunata dei fascisti dell'Urbe.

Un proclama del Governo del Tenno al popolo giapponese

Temprare le energie nazionali per l'incremento della produzione bellica --- L'opera ricostruttrice della grande Asia orientale

TOKIO, 26 ottobre.

E' stata inaugurata oggi, in presenza del Tenno, l'83ª seduta straordinaria del Parlamento nipponico.

Il Presidente del Consiglio Togo ha dato lettura di un proclama emanato dal Governo nel quale esorta il popolo nipponico a temprare le proprie energie, dato che la responsabilità di ogni singolo cittadino è nell'ora attuale più grave che mai, e dato che i compiti avvenire si basano su una nuova concezione spirituale.

Nel proclama è detto più oltre che la spina dorsale della potenza nazionale è costituita dall'incremento delle industrie belliche e soprattutto dal potenziamento dell'arma aerea.

Sul tradimento di Badoglio Togo ha dichiarato che il vergognoso intrigo e deplorevole per il fatto che ha trascinato il popolo italiano nella più grande miseria. Tuttavia le prospettive di vittoria delle Potenze dell'Asse non sono state minimamente menomate.

Grazie alle accorte e radicali misure prese dal Führer il Duce si trova ora in condizioni di riprendere la lotta insieme con gli uomini animati dal suo spirito per l'annientamento degli anglo-americani.

Dopo aver ricordato che la Germania e il Giappone hanno subito riconosciuto il nuovo Governo repubblicano fascista, Togio si è congratulato con il Duce per la riconquista del potere.

Parlando poi della situazione in Europa, il Presidente del Consiglio nipponico ha affermato che la mobilitazione totale ha messo la Germania in condizioni di svolgere i propri piani liberamente e senza ostacoli.

Il Giappone attende e crede fermamente che l'alleato tedesco otterrà a tempo debito e in nuove operazioni i successi desiderati e che verrà presto il giorno in cui, in perfetta collaborazione con il Giappone, gli Stati Uniti e l'Inghilterra saranno piegati.

Il proclama si conclude con una rassegna degli avvenimenti in Asia che hanno portato all'indipendenza delle Filippine e della Birmania e afferma che il Giappone accorderà al Governo dell'India libera di Chandra Bose tutta la sua collaborazione.

Durante la stessa cerimonia il Tenno che rivestiva la divisa di grande maresciallo, ha letto a sua volta un proclama nel quale ha affermato che le Forze Armate nipponiche hanno superato tutte le difficoltà e si sono battute coraggiosamente.

L'opera di ricostituzione della grande Asia ha compiuto frattanto, di giorno in giorno, nuovi progressi, mentre le alleanze con le Nazioni amiche sono divenute più salde.

Dopo avere espresso la sua fiducia nella fedeltà e nel valore dei suoi sudditi, il Tenno ha formulato l'augurio che la mèta finale venga presto raggiunta ed ha concluso dicendo che i suoi Ministri di Stato hanno ricevuto l'ordine di presentare al Parlamento dei bilanci speciali urgenti e i nuovi disegni di legge.

Egli ha quindi pregato il Parlamento di uniformarsi alla volontà dell'Imperatore e di adempiere ai propri doveri mediante uno scrupoloso esame dei progetti presentati.

Gli Stati Uniti alla conquista delle materie prime

125 milioni di dollari per il petrolio dell'Estremo Oriente

BERLINO, 26 ottobre.

Il piano economico degli Stati Uniti per la conquista delle sorgenti di materie prime e dei mercati internazionali ai danni dell'Impero britannico segue il suo corso, favorito particolarmente dall'attuale situazione di inferiorità in cui viene a trovarsi l'Inghilterra. E' di oggi la notizia proveniente da fonte ufficiale turca sulla costituzione di un capitale nord-americano di 125 milioni di dollari allo scopo di sfruttare le concessioni petrolifere dell'Estremo Oriente.

Risultati decisivi ottenuti dai tedeschi nella lotta contro i ribelli della Slovenia

1600 banditi uccisi e 500 catturati Ingente bottino di armi e munizioni

BERLINO 26 ottobre

L'Agenzia internazionale di informazioni comunica: durante le operazioni di rastrellamento nei territori della Slovenia, si sono ottenute, mediante azioni di sorpresa condotte dalle truppe di sicurezza germanica, risultati di importanza decisiva.

Nei combattimenti in massima parte brevi che si sono conclusi con l'accerchiamento di gruppi di bande sono stati fatti negli ultimi cinque giorni oltre cinquecento prigionieri mentre sul campo di battaglia sono stati contati più di 1600 banditi uccisi.

Il bottino, costituito da riserve ex italiane e da armi anglo americane fatte entrare di contrabbando, è ingente. Esso comprende in particolare sei autoblinde, 28 cannoni, 27 lanciagranate, oltre duemila fucili, circa 300 mitragliatrici e numerose pistole e bombe a mano. Di particolare importanza sono i depositi strappati ai banditi.

Sessantatrè salme sinora estratte dalla fossa della martoriata Albona

TRIESTE 26 ottobre

Dopo una breve interruzione, sono state riprese le operazioni di recupero delle salme dei patrioti istriani, scoperti sul fondo della voragine di Vines nei pressi di Albona.

Le salme finora portate alla luce assommano a ben sessantatrè, fra le quali quelle di alcune donne e di tre soldati germanici. La loro identificazione prosegue con grandissima difficoltà dato l'avanzato stato di decomposizione in cui si trovano. Alcune sono state identificate dai parenti, accorsi all'ingresso della voragine, per mezzo di brani di stoffa o di altri oggetti che le povere vittime dell'odio partigiano indossavano.

Scene strazianti si svolgono all'ingresso dell'abisso, ove, ai parenti degli scomparsi del centro minerario di Albona, si sono uniti quelli di Parenzo, cittadina che ha particolarmente sofferto per l'occupazione dei ribelli. Infatti, tra le salme ricuperate, sono state identificate quelle di alcuni cittadini di Parenzo. Purtroppo, a ben quarantadue ammontano i sequestri di persona effettuati dalle bande slavo comuniste nel periodo della loro dominazione tra cittadini di nobili sentimenti italiani, scelti fra tutte le categorie sociali del luogo. Si teme molto per la loro sorte.

Assai dolorosa è stata pure la sorte di Albona, dove ha regnato il terrore. Le requisizioni ed i sequestri di persona, effettuati tra lo sventolio di drappi con la «falce e martello» hanno avuto termine con la liberazione della cittadina, operata dalle truppe germaniche.

La mentalità rinunziataria di Badoglio

"Le rivendicazioni italiane contro Francia Grecia e Iugoslavia erano un puro concetto fascista,,

LISBONA, 26 ottobre.

In una intervista concessa ad uno degli inviati speciali del *Times*, Badoglio, parlando dell'atteggiamento nei riguardi della Francia, della Jugoslavia e della Grecia da parte del Governo fantasma che egli farnetica di presiedere, ha affermato che l'Italia dopo la guerra seguirà con esse una politica franca e di cordiale amicizia. Egli ha poi creduto opportuno di aggiungere: non vi sarà più nessuno in Italia che vorrebbe far rivivere le rivendicazioni territoriali contro questi Paesi. Tali rivendicazioni erano un puro concetto di stampa fascista.

Si sa bene da molto tempo che Pietro Badoglio ha un suo concetto speciale nella lealtà e nell'onestà come ha ampiamente dimostrato in tutta la sua vita.

Ora egli fa vedere, inequivocabilmente, come non ha mai avuto neppure il più elementare sentimento di dignità in quanto, dimenticando le sanguinose offese e gli insulti che quotidianamente vengono lanciati contro l'Italia da francesi, jugoslavi e greci, cerca di ingraziarseli rinunciando alle sacrosante rivendicazioni italiane per le quali tanto e così generoso sangue è stato versato dai soldati italiani, che vengono così da lui traditi una seconda volta.

Una smentita germanica alle voci anglo-americane sulla Città del Vaticano

BERLINO, 26 ottobre

Da fonte autorizzata germanica si apprende:

Le notizie di fonte anglo - nord americana, secondo le quali il Vaticano concederebbe asilo a numerosi fuggiaschi politici, sono inventate di sana pianta.

Nè nemici del fascismo, nè membri del Gran consiglio che avevano votato contro Mussolini, e meno ancora stranieri, quali giornalisti francesi, scrittori, artisti, che cercherebbero di mettersi al sicuro dai tedeschi, hanno trovato protezione fra le mura della Città del Vaticano.

Al regno della fantasia appartengono pure le voci pubblicate da un giornale svedese circa arresti in massa di sacerdoti nell'Italia settentrionale, e la pretesa limitazione di movimenti imposta al Cardinale Schuster a Milano.

(*Stefani*).

Cordiali conversazioni del Maresciallo Von Weis con alte personalità bulgare

MONACO, 26 ottobre.

Il Feldmaresciallo del Reich von Weis si è intrattenuto per due giorni a Sofia, dove ha avuto varie conversazioni di carattere politico e militare con alte personalità bulgare, svoltesi nello spirito all'amicizia e solidarietà ormai tradizionali fra i rappresentanti dei due Paesi.

Le tremende condizioni in cui vivono gli abitanti del sudafrica

MONACO, 26 ottobre.

Mentre il Parlamento britannico continua ad esaminare la spaventosa situazione creatasi in India per il malgoverno inglese, l'Arcivescovo Lewis, noto per l'opera da lui svolta nel campo sociale, ha levato la sua voce per segnalare al mondo le tremende condizioni in cui è costretta a vivere la popolazione povera e quella di colore dell'Unione sudafricana.

Più di un quarto della popolazione di Città del Capo si trova ha affermato il Vescovo, al di sotto del limite della povertà, ossia non ha mezzi sufficienti per procurarsi il minimo indispensabile alla vita. Questo gruppo di disgraziati è costituito del cinquantatrè per cento di negri e meticci. Le cifre relative alla mortalità infantile tra gli indigeni sono altissime. Qualche tempo fa il Parlamento aveva deliberato di dedicare la somma di un milione di sterline alla refezione di bimbi negri ma finora nessun piccolo affamato ha visto un pezzo di pane.

17 incrociatori e 18 caccia angloamericani affondati dai nipponici dal 15 al 20 ottobre

MONACO, 26 ottobre.

La Marina giapponese ha affondato dal 15 al 20 ottobre le seguenti navi anglo - americane: 17 incrociatori, 18 cacciatorpediniere, 70 navi da trasporto per un totale di 320 mila tonnellate. Contemporaneamente 1613 apparecchi nemici sono stati abbattuti.

Queste cifre sono state ufficialmente comunicate dal Ministro della Marina nipponica Shimada nel corso della seduta al Parlamento svoltasi oggi a Tokio.

Le future meraviglie

Il ministro degli interni Morrison affermò ai Comuni che la dichiarazione di guerra dell'Italia alla Germania non cambia la posizione dei cittadini italiani in Gran Bretagna. L'America dichiarò apertamente il desiderio che l'Italia entri nella sfera degli interessi americani. Ma ciò significa che tutti i tentativi intrapresi dall'Italia per rendersi economicamente indipendente verrebbero soffocati. Per prima cosa sarebbe posto fine alla «battaglia del grano». L'Italia dovrebbe dunque rinunciare a tutti gli sforzi atti a darle la possibilità di produrre sul proprio territorio grano sufficiente. Con altre parole, Roosevelt è deciso di affidare il sostentamento del popolo italiano agli agenti di Wall Street, i quali, dovrebbero decidere in futuro quanto ed a quale prezzo il cittadino italiano riceverà gli alimenti.

Che ne sarà del contadino e dell'operaio italiano anche per le altre forniture? Gli italiani saranno invitati a far capo a prodotti che «siano più adatti per il loro mercato interno». Come esempio vengono indicati il sapone, la seta artificiale e il cotone!

Ma nemmeno questi prodotti dovrebbero essere prodotti liberamente. L'importazione di materie prime — come petrolio, carbone, gomma, ferro e zinco — verrebbe permessa soltanto dopo che l'Italia si sarà sottoposta a tutte le esigenze di un Consiglio economico giudeo. Queste importazioni non sarebbero fatte secondo le possibilità di pagamento ma secondo i «saggi» bisogni di una «pacifica» economia. Quale economia sia per l'Italia «pacifica» e quali bisogni siano «saggi» lo deciderà naturalmente il su nominato Consiglio.

Non c'è bisogno di far presente, dopo quanto si è detto, che anche l'industria pesante sarebbe paralizzata e ridotta al minimo. Così, pure per la Marina italiana non ci sarebbe posto sui mari.

Una prova di queste future meraviglie la subiscono i soldati del traditore Badoglio, i quali, come viene comunicato da Gibilterra, vengono deportati, nei vari territori dell'Africa, quali «soldati del lavoro» per essere adibiti ai lavori di colonizzazione intrapresi dagli americani.

I badogliani possono essere soddisfatti — con questi bei risultati — di aver rovinato il loro Paese dopo che per venti anni esso aveva avuto un periodo di rinascita economica e spirituale.

Un altro scontro navale nella Manica

BERLINO, 26 ottobre.

Secondo quanto informa l'*Agenzia internazionale di informazioni*, nella notte sul 25 ottobre si è svolto nel Canale della Manica un combattimento tra motosiluranti tedesche e una formazione di unità da guerra britanniche di forza superiore. Dai dati finora pervenuti, risulta affondata una nave scorta nemica. Numerosi naufraghi sono stati fatti prigionieri.

LISBONA, 26 ottobre.

Lo scacco subito nella notte sul 22 corrente nel Canale della Manica da una formazione di incrociatori britannici ad opera di siluranti germaniche, è stato così grave che l'Ammiragliato britannico, uscendo dall'abituale riserbo che osserva in simili occasioni, è stato costretto ad annunziare subito una parte delle perdite.

Un comunicato dell'Ammiragliato pubblicato stanotte, rende infatti noto che durante un'azione contro forze leggere nemiche nella Manica, all'alba di sabato, l'incrociatore inglese *Charibdis* è stato affondato e il cacciatorpediniere *Linbourne* è rimasto danneggiato in modo così grave che ha dovuto essere affondato dal suo equipaggio.

Il *Charibdis* dislocava 5450 tonnellate ed apparteneva alla classe del tipo *Dido*. Il comandante del *Charibdis* risulta scomparso.

Il Partito fascista repubblicano trasferisce gli uffici centrali al Quartier Generale delle Forze Armate

ROMA, 26 ottobre.

Il Partito fascista repubblicano ha trasferito i suoi uffici centrali, al pari del Governo, presso il Quartier Generale delle Forze Armate.

La segreteria di Piazza Colonna, a Roma, dove il 17 settembre si insediò il risorto Partito e dove prese vita il nuovo Governo, resta permanentemente aperta come delegazione della sede centrale.

Per gli ufficiali dell'Esercito e dell'Aeronautica

ROMA, 26 ottobre.

Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito ha emanato il seguente ordine di presentazione per gli ufficiali dell'Esercito, comunque in servizio l'8 settembre.

A chiarimento e conferma della mia ordinanza del 24 ottobre u. s., in considerazione della grande affluenza di ufficiali ai centri di presentazione e della conseguente opportunità di consentire il tempo necessario agli ufficiali residenti in provincia di Roma, cui incombe parimenti l'obbligo della presentazione (a Roma: Palazzo Barracchini, via 20 settembre, 8) se ufficiali generali e colonnelli o al Ministero della Guerra se ufficiali di altro grado) ho disposto per tutti indistintamente la proroga del termine di presentazione al 31 ottobre p. v. (ufficiali di ogni grado e categoria, appartenenti a qualsiasi Arma e Corpo dell'Esercito, permanente, aspettativa, riassunti, complemento e riserva, che comunque erano in servizio o in licenza di qualsiasi specie il giorno 8 settembre u. s. e che attualmente sono a Roma o nella provincia di Roma.

Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito generale Gastone Gambara.

Il Sottosegretario di Stato per l'Aeronautica del Ministero della Difesa nazionale, comunica:

In relazione alle disposizioni precedentemente emanate dal Ministro della Difesa nazionale gli ufficiali dell'Aeronautica di qualsiasi grado e categoria che, comunque, erano in servizio il giorno 8 settembre u. s. e che attualmente sono in Roma e per motivi vari non abbiano ancora potuto presentarsi alle autorità militari, debbono adempiere immediatamente a tale obbligo.

Detti ufficiali dovranno presentarsi al Ministero dell'Aeronautica, ufficio informazioni. Limite massimo di presentazione: 28 corrente. Allo scadere del suddetto termine, tutti gli inadempienti saranno deferiti al Tribunale militare di guerra. Saranno altrettanto deferite al Tribunale di guerra le persone che, comunque, si presteranno a nascondere, vettovagliare i militari di qualsiasi grado che cercano di occultarsi. La mancata presentazione comporterà l'immediata soppressione degli assegni personali e, comunque alle famiglie. Identico provvedimento sarà applicato nei confronti dei favoreggiatori, se dipendenti dallo Stato o da enti parastatali.

Inoltre, tutti gli ufficiali dell'Aeronautica delle seguenti categorie: 1) militari e invalidi appartenenti a «ruolo d'onore»; 2) ausiliaria; 3) riserva; 4) congedo speciale assoluto e provvisorio; 5) non idoneo ed incondizionato servizio; 6) rientrati dalla prigionia; 7) in licenza di convalescenza con scadenza oltre il 15 novembre p. v., sono ugualmente invitati a presentarsi all'ufficio informazioni del Sottosegretariato per l'Aeronautica entro il 31 corrente, per richiedere il permesso bilingue che li autorizzi a risiedere nella città di Roma.

Il ministro delle finanze visita la nuova officina del Poligrafico

ROMA, 26 ottobre.

Il ministro delle Finanze, Ecc. Giampietro Pellegrini, ha visitato nell'Italia settentrionale le località nelle quali si sono trasferiti gli impianti e gli operai specializzati dei reparti di carta-valori dell'Istituto poligrafico dello Stato.

Scopo della visita del ministro, è stato quello di rendersi personalmente conto dello stato dei lavori di sistemazione e di organizzazione delle nuove officine del Poligrafico, essendo intendimento del Governo che sia in esse ripresa, al più presto, la lavorazione concessa alle carte-valori, necessariamente sospesa durante le occupazioni di trasferimento.

Il Governo repubblicano fascista riconosce lo Stato delle Filippine

BERLINO, 26 ottobre.

Il D.N.B. comunica da Manila che il Capo del Governo repubblicano fascista, Benito Mussolini, ha riconosciuto oggi, in un telegramma indirizzato al Presidente Laurel la repubblica delle Filippine, esprimendo contemporaneamente le sue felicitazioni per l'avvenuta costituzione.

Nell'India tormentata

30 mila morti nella provincia di Madras per un'epidemia di colera

BANGKOK, 26 ottobre.

Si ha da Bombay che oltre 30 mila persone sono morte durante il trimestre giugno-agosto, in seguito ad una epidemia di colera nel distretto di Malaby nella provincia di Madras.

I comunisti inglesi chiedono con insistenza il secondo fronte

MONACO, 26 ottobre.

In Gran Bretagna il Comitato esecutivo del Partito comunista reclama con violenti dimostrazioni, l'apertura del secondo fronte. Molti membri del Governo, quali Henderson, Halifax, Simon vengono accusati di scarso antifascismo e se ne richiede con insistenza l'allontanamento.

CRONACA DI UDINE

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione n. 30, Ufficio Pubblicità

FEDERAZIONE FASCISTA REPUBBLICANA

Celebrazione del XXI annuale della Marcia su Roma

Giovedì 28 ottobre il Partito Fascista Repubblicano celebrerà in Udine il XXI annuale della Marcia su Roma con le seguenti cerimonie:

ORE 9.30: Casa del Littorio - Deposizione di una corona d'alloro al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione;

ORE 10: Tempio Ossario - Funzione religiosa in suffragio dei Caduti friulani per la Rivoluzione.

Alla celebrazione sono invitati ad intervenire: le autorità politiche e civili, i congiunti dei Caduti per la Rivoluzione e i fascisti tutti (in camicia nera).

Il Commissario Federale
MARIO CABAI

Annonaria

Distribuzione di frattaglie bovine

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che mercoledì 27 corrente le frattaglie bovine saranno distribuite nel Capoluogo, ad ogni consumatore prenotato nelle macellerie sottonotate e mediante il ritiro del tagliando n. 250 della carta annonaria per generi alimentari vari di VI emissione e nella grammatura indicata nel cartello esposto nelle macellerie stesse: Kigo Antonio; Zabai Settiminio.

Carni ovine

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che mercoledì 27 corrente le carni ovine e caprine saranno distribuite nel Capoluogo mediante il ritiro del tagliando N. 252 della carta annonaria per generi alimentari vari di VI emissione, ad ogni consumatore prenotato esclusivamente nelle macellerie sottonotate e nella grammatura indicata nel cartello esposto nelle stesse: Angelo Croattini; Teobaldo Cuttini; Ettore Liconi; Angelo Marcuzzo; Ettore Ocan; Rinaldo Del Negro.

Carni equine

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che mercoledì 27 corrente le carni equine saranno distribuite nel Capoluogo mediante il ritiro della cedola numero 255 della carta annonaria per generi alimentari vari di VI emissione, in ragione di gr. 100 di polpa pro capite, presso le seguenti macellerie: Brunetto Barducci, Via Paolo Sarpi; Ardelio Panerai, Corte Giacomelli.

Riparazione calzature per professionisti ed artisti

E' stato messo a disposizione dell'Unione Professionisti ed Artisti un certo quantitativo di cuoio per la riparazione delle calzature dei propri organizzati.

Dato che la disponibilità è limitata, sarà data la preferenza a quelle categorie la cui attività è da considerarsi di pubblico interesse (sanitari condotti, geometri ecc.).

Pertanto i professionisti che hanno assoluto ed urgente bisogno di far riparare le proprie calzature sono invitati a rimettere immediatamente la loro domanda alla Unione Professionisti ed Artisti di Udine (via Poscolle 8), precisando nome, cognome ed indirizzo del calzolaio artigiano autorizzato, presso il quale intendono far effettuare la riparazione.

Mortale disgrazia di un operaio
Fulminato dalla corrente alla stazione di Artegna

Alla stazione di Artegna, alle ore 11 circa di ieri, l'operaio della squadra I.E.S. Egiziano Prolongo, da Moggio, addetto alla manutenzione della linea ferroviaria in quel tratto, è rimasto vittima di una mortale disgrazia.

Egli, intento al suo lavoro, andava inavvertitamente a toccare il filo di alimentazione che lo faceva stramazzare al suolo tramortito.

Subito raccolto dai compagni veniva trasportato all'ospedale di Gemona ove, nonostante le premurose cure di quei sanitari, spirava poco dopo.

Notiziario scolastico

La Presidenza del *R. Istituto Tecnico Industriale «Antonio Locatelli»* e della R. Scuola di Avviamento Industriale annessa ricorda agli interessati che le iscrizioni alle rispettive classi si chiuderanno improrogabilmente il giorno 31 ottobre corrente.

Variazione d'orario sulla Tranvia Udine - Tarcento

In relazione alle nuove disposizioni sul coprifuoco, con decorrenza da ieri 26 ottobre, la tranvia Udine-Tricesimo-Tarcento osserva il seguente orario:

Partenze da Udine: 6.35, 7.40, 8.40, 10, 11.20, 12.20, 14.20, 15.20 (festivo), 16.20, 17.20, 18.20, 19.20 (fino a Tricesimo Stazione tranvia).

Partenze da Tarcento: 6.40, 7.25, 8.45, 10.5, 11.25, 13.25, 14.25, 15.25 (festivo), 16.25, 17.25, 18.25, 19.25.

Otto gomme d'automobile rubate al Tiro a segno

La Sezione del Tiro a Segno di Udine ha denunciato all'Autorità la sparizione di otto gomme d'automobile che erano nel proprio poligono di viale Venezia. In seguito a precise indicazioni di un ufficiale germanico, gli agenti hanno proceduto al fermo di un'intera banda di ladri e ricettatori.

Essi sono Norberto Olivieri di Oliviero, di 18 anni, abitante in via Castellana; Adelchi Marzinotto di Fortunato, di 24 anni, abitante in via Donati 14; Franco Comino di Nicola, pure abitante in via Castellana; Maria De Nipote, madre del Comino; Vittorio Bressanutti fu Leonardo, di 58 anni, ed Ezio Bergamini di Vasco, di 48 anni, da Modena, commerciante.

Il fatto è stato così ricostruito: l'Olivieri, presi accordi col Marzinotto, si recava nottetempo con lui nel recinto del poligono, e dopo essersi appropriati delle gomme che già avevano «puntate», le consegnavano al Comino e al figlio del Bressanutti, i quali le trasportavano in casa della De Nipote. Costei si dava subito d'attorno per trovare un acquirente, e lo trovava infatti, nella persona del commerciante Bergamini, di passaggio per la nostra città. La De Nipote induceva successivamente il Bressanutti ad aiutarla con un carretto per il trasporto della refurtiva al posto di recapito in un albergo di via Cavour.

Giunti i due, col carretto, davanti all'albergo, venivano scorti e fermati da un ufficiale tedesco, insospettito, il quale faceva accompagnare in Questura il Bressanutti, mentre la donna e il Comino facevano in tempo a squagliarsela. Contemporaneamente il Bergamini, uscito dall'albergo, faceva sequestrare le gomme per porle in salvo. Ora si trovano tutti al fresco.

Per oltraggio a pubblico ufficiale

Sospettato del furto di una bicicletta, mancata la sera prima alla signorina Livia Cappelli di Codroipo, il ventinovenne Ernesto Chiandotto di Sante, pure da Codroipo, è stato invitato dal maresciallo dei carabinieri di quella stazione ad un interrogatorio nei locali della caserma.

Ma il Chiandotto, evidentemente di carattere iroso, male accoglieva le parole del sottufficiale e, in via per adoperare termini offensivi. E' stato denunciato a piede libero per oltraggio.

Le onoranze a Cortina alla salma del ten. Franco Zavatti

Abbiamo dato ieri notizia delle solenni e commoventi onoranze tributate nella nostra città, alla salma del ten. Franco Zavatti, gloriosa ed eroica figura di ufficiale, costretto a soccombere in seguito a gravissima ferita riportata nel 1940 sul fronte greco-albanese.

Da Cortina — ove il giovane ufficiale chiudeva la propria esistenza — abbiamo ricevuto le seguenti note riguardanti le onoranze colà rese alla salma e che testimoniano come il ten. Zavatti fosse anche in quel centro di cura conosciuto ed amato e quanto dolore abbia suscitato la sua immatura dipartita.

Cortina ha tributato lunedì suggestive onoranze quali sa dare la popolazione della montagna nell'austerità dell'Alpe, ad un giovane eroe che qui aveva cercato il ritorno della vita nelle sue membra immobilizzate ed infrante dalla tragica fatalità della guerra. Una cara figura dal petto fregiato d'azzurro, che Cortina ormai conosceva con affettuosa familiarità come «l'alpino dalla carrozzella», è passata per le sue vie non più adagiata nell'apparecchio ortopedico da grande invalido — come si era soliti vederla — ma esanime nella fredda maestà della morte.

I Cortinesi per l'ultima volta hanno salutato così Franco Zavatti da Udine, tenente del 3° reggimento artiglieria alpina, super mutilato di guerra, decorato al valor militare, tornato a 20 anni dall'epopea albanese con gli arti immobilizzati per una pallottola che aveva leso la colonna vertebrale mentre egli difendeva la sua batteria accerchiata, sparando a zero contro gli assalitori all'arma bianca. Egli è quel mirabile allievo dell'Accademia di Torino che, sorpreso in Albania all'inizio della guerra durante le vacanze dell'ultimo anno, rifiutò di tornare in Patria per completare i corsi, invocando l'eccezionale concessione e l'onore fierissimo, di poter guadagnarsi, il grado col sangue. E col sangue l'acquistò, sublimandolo.

Dopo tre anni di lotta della scienza contro l'implacabile minaccia del male, una ennesima riacutizzazione della lesione ha stroncato la fibra resistentissima, contro la quale i tristissimi avvenimenti di questo tempo avevano pure inferto, attraverso l'anima sensibilissima un colpo mortale.

La salma gloriosa, composta nella divisa degli artiglieri della «Julia», è stata vegliata tra le mura della sua Codivilla ove egli era accolto. Oggi i dirigenti, coi prof. Vacchetti alla testa, i mutilati e gli invalidi ospitati nell'Istituto, tutti i ricoverati in grado di alzarsi, gli infermieri, il personale, ne hanno accompagnato la salma in città, ove, con la sua famiglia, i camerati attendevano le spoglie una guardia d'onore germanica in armi, una rappresentanza della Milizia Cortinese, ufficiali italiani e germanici e la popolazione. Questa, fittissima e commossa ha fatto ala, componendosi quindi in corteo che accompagnò il Caduto, in perfetto raccoglimento e tra inequivocabili manifestazioni di comprensione, fino alla Madonna della Difesa, dove, dopo l'appello, il feretro accompagnato dai familiari proseguì alla volta di Udine.

Ma un omaggio di incomparabile significato e di commossa suggestione gli è giunto e dalle rappresentanze e della folla: l'omaggio rivolto alla salma dell'Eroe da centinaia di feriti che, affacciandosi ai balconi degli alberghi tramutati in altrettanti ospedali lo salutarono, lungo il percorso con l'ultimo riconoscente saluto che «compagni di combattenti».

Dirigenti, camerati, personale e ricoverati del Codivilla, hanno raccolto in memoria di Franco Zavatti una somma destinata ad opere di beneficenza.

Grave infortunio per lo scoppio di una bomba a mano

Il giovane Antonino Sicalsi, di Ercole, di 15 anni, da Cividale, rinveniva una bomba a mano abbandonata sul ciglio di un viottolo di campagna. Raccattatala per osservarne il funzionamento, toglieva le sicurezze, in modo da far scoppiare l'ordigno, che investiva il poveretto in più parti del corpo. Immediatamente trasportato al nostro Ospedale Civile, il medico di guardia gli riscontrava l'asportazione della prima e della seconda falange dei diti pollice e indice della mano destra e della prima falange del dito indice della mano sinistra.

Guarirà in quaranta giorni, se non sopravverranno complicazioni.

Morsicato da un cane

Il giovinetto Silvano Vigario, di Lino, di 12 anni, abitante nella nostra città, in via Vicenza, camminando per la strada veniva improvvisamente raggiunto da un cane, che lo aggrediva.

Trasportato dolorante e piangente alla Guardia Medica del nostro Ospedale, gli veniva riscontrata una ferita lacero contusa alla regione glutea destra, guaribile in otto giorni, salvo complicazioni.

Una ferita alla faccia si procurava accidentalmente Maria Panseri, di Aderbale, di anni 47 da Paderno, accudendo alle faccende domestiche. E' stata medicata e giudicata guaribile in pochi giorni.

Comando militare tedesco
Appello agli italiani

Italiani!

L'Esercito germanico vi invita al servizio verso la vostra Patria e vi dà la possibilità di contribuire alla vittoria finale.

Al fronte: **con le armi in mano, spalla a spalla con i soldati germanici.**

Nelle retrovie: **con il lavoro delle vostre mani presso i servizi del lavoro dei singoli Comandi germanici.**

Godrete dello stesso trattamento economico e riceverete lo stesso rancio dei soldati germanici. Inoltre le vostre famiglie avranno una assistenza adeguata da parte del Governo italiano, che garantirà loro una vita tranquilla.

Gli ufficiali, sottufficiali ed uomini di truppa del disciolto Esercito italiano saranno inquadrati e retribuiti conformemente al loro antico grado in base alle tariffe germaniche.

Ufficio d'accettazione per Udine: Autoparco Militare, via Catania, dalle ore 9-11 e dalle 15-17 ogni giorno. E' necessario presentarsi con documenti personali e militari.

Federazione Fascista Repubblicana

Nel Fascio di Tavagnacco

Nomina Commissario del Fascio di Tavagnacco il camerata Clemente D'Ascanio.

Nel Fascio di Buia

Nomina Commissario del Fascio di Buia il camerata Vittorio Venchiarutti.

Il Commissario Federale
Mario Cabai

Ottanta mila lire di danni per un incendio nel cinema di Feletto Umberto

Durante la proiezione di un film nel cinema di Feletto Umberto improvvisamente una fiammata scaturiva dalla cabina di proiezione, causa la rottura della pellicola il cui lembo si era incendiato al contatto dei carboni. Il fuoco coinvolgeva successivamente anche la macchina, e solo dopo alcun tempo, per l'intervento di alcuni volonterosi, le fiamme venivano domate.

Il danno ammonta a circa ottantamila lire.

Un insolito furto

A Ciseris, Giovanni Culetto, fu Domenico, è stato derubato nottetempo di una giovenca che ospitava in una stalla a una cinquantina di metri dalla sua abitazione.

Nella denuncia esposta ai carabinieri di Tarcento, il derubato afferma di aver rinvenuto la mattina dopo, in località «Patocchia», la pelle e le interiora, presumibilmente dell'animale mancato.

Divisione Carabinieri "Pastrengo" - Milano
Ordine di presentazione

Tutti i carabinieri della Divisione, che in seguito ai recenti avvenimenti si trovano in famiglia privi di regolari documenti, dovranno presentarsi al più presto alla Legione che ha giurisdizione sul Comune dove attualmente si trovano, a scanso di gravi provvedimenti.

Le Legioni, acquirenti il [illegible] impiegheranno a seconda dei bisogni e segnaleranno a quelle perdenti e a questa Divisione i nomi dei militari che si presenteranno.

IL GENERALE
Comandante la Divisione
Umberto Ciani

Una borsetta e 600 lire rubate da un devoto di Bacco

Domenico Volpato, fu Valentino, di 82 anni, abitante in via Pracchiuso, essendosi recato per una commissione dalla signora Martinelli, moglie del signor Vito Martinelli di Oreste, abitante in via Pastrengo, approfittava di una svista della signora per sottrarle una borsetta di pelle contenente lire 500 in biglietti di banca e di Stato. Accortasi poco dopo della mancanza dell'oggetto, essa lo denunciava, ma le indagini davano esito negativo.

Senonchè la figlia del Volpato, dubitando del padre, iniziava per suo conto le ricerche e scopriva in uno scarpone da lavoro 297 lire, che il padre aveva nascoste, per prelevarne a poco a poco onde bersi qualche bicchiere di vino. Le altre lire che mancavano erano infatti state impiegate per un «quartino»...

La donna, soffocando il proprio amore di figlia, immediatamente consegnava alla Questura la somma rinvenuta, dichiarando di aver compiuto tale atto, oltrechè per un senso di onestà, anche per evitare che il padre si sbornìasse, come è solito.

Il buon Domenico è ora al fresco in attesa di essere giudicato per il furto commesso; ma egli protesta: «In fondo in fondo non ho che un «quartino»...

I ladri nella latteria turnaria di Campagnola

Anche a Campagnola di Gemona gli ignoti malfattori hanno potuto asportare da quella latteria circa 150 chili di formaggio e sette chili di burro, arrecando al casaro Gio. Batta Londero di Giovanni, un danno di circa 2200 lire.

Furto di pennuti

Pietro Cainero fu Giuseppe, da Zugliano di Pozzuolo, ha dovuto amaramente constatare, l'altra mattina, la sparizione di 17 galline.

I ladri, per raggiungere il loro intento, hanno tagliata la rete del pollaio.

Il furto è stato denunciato.

GIUDIZIARIA
In Pretura

Furto di patate

Sono ieri comparse in giudizio Noemi Ferruglio in Degano, fu Luigi, di anni 43, e Bruna Globa in Palmano, di Placido, di anni 36, abitanti in via M. Novoso, imputate di furto di 35 chili di patate in danno di Luigi Poli, abitante nella stessa via. Essendo il derubato deceduto in questo frattempo, si è presentato quale parte lesa il figlio di lui, il quale ha dichiarato essere stato il furto effettivamente di 15 chili, e che da parte sua egli perdonava le donne, [illegible].

Il giudice, esaminate le circostanze, condannava le due donne alla multa di lire 300, già scontata col carcere preventivo. (Difesa avv. Sartoretti).

Sottrazione di grano all'ammasso

Enrico Turello fu Pietro, di anni 26, da Pradamano, era imputato di aver sottratto all'ammasso obbligatorio settantun chili di frumento, violando così la legge sugli ammassi. Egli si è giustificato asserendo di aver trattenuto il quantitativo nel tempo in cui il grano era umido, e che egli però ne avrebbe avuto meno del quantitativo concesso quando il cereale sarebbe stato secco.

E' stato condannato a un mese di reclusione e 100 lire di multa, con la condizionale. (Difesa dott. L. Centazzo).

Galline a 40 lire al chilo

Caterina Stocco fu Giovanni, di anni 46, da Talmassons, detta «la povera» è comparsa ieri in giudizio sotto l'accusa di aver posto in vendita galline al prezzo di lire 40 al chilogrammo, anzichè lire 26.60, secondo il listino dei prezzi massimi.

Trovandosi in particolari circostanze, è stata condannata a 100 lire di multa, spese processuali e tasse di sentenza.

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE
26 ottobre 1943

NATI	3
MORTI	8
MATRIMONI	0

Nascite

Narduzzi Renzo, S. nato di Gio. Batta e di Locatelli Marianna; Bolligoi Giannino, 1. nato di Vittorio e di Strigotti Blandina.

Morti

Piacenzotto Carlo fu Domenico di anni 56 portinaio; Nobile Rosanna Maria di Augusto di mesi 7; Flor Giampaolo di Giovanni di giorni 8; Caramore Pier Antonio di Luigi di anni 2; Scaldaiai Domenico fu Giulio, di anni 76 ricoverato; Zanelli Virgilio fu Giuseppe di anni 75 pensionato; Rizzani Carlo Andrea fu Francesco di anni 70 capomastro; Bortoni Enrico di Emidio di anni 39 bracciante.

SPETTACOLI
CINEMATOGRAFI

ODEON - SENZA VOLTO, con Jngrid Bergmann — Ore 15.
GARIBALDI (ex Savoia) GIOCO D'AZZARDO, con Falconi e Gandusio — Ore 15.
PUCCINI — GIOCO DEL DESTINO, con Marta Harrel e L. Linger — Ore 15.
IMPERO - UN'ORA DI FELICITA' con H. George, M. Von Tasnadj — Ore 15.
CECCHINI - LA MORTE CIVILE con Sassoli, Ninchi. Ore 15.
FERROVIARIO - VIAGGIO AL L'ALTRO MONDO, con Fernandel — Ore 15.

DALLA PROVINCIA

Pordenone

(Redaz. e Pubblicità: piazza Cavour 5 Tel. n. 377. Casella Postale 92)

Prenotazione generi razionati per il mese di novembre

Il Municipio rammenta che sono in corso di distribuzione le carte annonarie relative al quadrimestre novembre 1943-febbraio 1944. Appena ricevute dette carte, i cittadini dovranno provvedere subito e non oltre oggi, mercoledì 27 corrente, alla prenotazione dei generi razionati presso gli abituali fornitori.

La Giornata missionaria

L'annuale manifestazione di propaganda per le Missioni Cattoliche si è svolta domenica anche nelle parrocchie pordenonesi con grande fervore. A tutte le Messe i sacerdoti hanno illustrato al popolo la importanza fondamentale del problema missionario nella vita della Chiesa, esaltando negli intrepidi banditori del Vangelo in ogni continente anche i portavoce dell'italianità e della civiltà di Roma.

La raccolta delle offerte fatta alle porte delle chiese ha dato un notevole risultato, cosicchè si può fin d'ora ritenere che la «Giornata» di quest'anno non sarà inferiore al successo ottenuto da quella del 1942.

Per le Patronesse salesiane

La presidenza delle Patronesse salesiane avverte le iscritte che le consuete adunanze mensili saranno riprese col prossimo novembre.

Vaccinazioni

Le vaccinazioni autunnali avranno luogo nei giorni 29 e 30 corrente dalle ore 14 presso l'Ospedale civile.

Cronaca del bene

Per onorare la memoria di Massimiliano Speranzin, la famiglia ha offerto L. 50 pro Duomo, 50 al Seminario, e 50 pro Missioni.

Pure in memoria del signor Speranzin, la Direzione e gli impiegati del Cotonificio Veneziano hanno offerto L. 190 alle Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli.

Alle Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli offrirono: L. 475 socie mensili a mezzo signorina Massari, 50 Angelina Busetto per onorare la memoria dello zio Bagnariol, 25 co. Lidia Cattaneo, 20 Carmelo Santarossa, pro sfollati, 30 Rina Ruini Zacchi.

Ricorrendo il primo anniversario della morte di Giuseppino Polatti figlio del veterinario dott. Pietro, Irmina Marson del prof. Antonio ha versato L. 50 all'Asilo infantile.

Precipita dalle scale fratturandosi la base cranica

Nello scendere l'altra sera le scale della propria abitazione, la domestica Cesira Cozzarin fu Olivo, di 49 anni, domiciliata in via Selvatico, metteva accidentalmente un piede in fallo, precipitando lungo la rampa della scala stessa. Nella caduta, la poveretta riportava una ferita lacera al cuoio capelluto con probabile frattura della base cranica. Al Pio luogo, dove immediatamente veniva trasportata, è stata trattenuta con prognosi riservata.

Il grave capitombolo di una piccina

Trastullandosi su una seggiola, in una stanza dell'albergo Centrale dove è alloggiata con la propria famiglia, la piccina Rita Teodonno di Ciro, di 3 anni, nata a Napoli, precipitava a terra. Alle sue grida accorrevano immediatamente, oltre alla madre, il personale dell'albergo, i quali vista la gravità del caso provvedevano al trasporto della piccina all'Ospedale. Quivi giunta, i medici le riscontravano la frattura del terzo inferiore dell'omero destro, lesione guaribile in un mese circa.

Colpita ad un piede da una balla di canapa

Assunta Boer fu Emilio, di 17 anni, da Torre, operaia al Cotonificio Veneziano, nello spostare delle balle di canapa veniva accidentalmente colpita al piede destro da una di esse. All'ambulatorio medico, le veniva poco dopo riscontrata una contusione guaribile in una settimana.

SACILE
Nella Scuola media

Gli uffici della presidenza e segreteria della Scuola Media sono stati trasferiti presso il Convitto delle Suore in piazza Duomo. Si avverte ancora che le iscrizioni alle varie classi della Scuola Media ed alla IV classe dell'Istituto tecnico inferiore, si chiuderanno il 31 corr. mese.

Ai corrispondenti

I corrispondenti de «IL POPOLO DEL FRIULI» che intendono dare anche nell'anno XXII la loro collaborazione al giornale, sono invitati ad inviare sollecitamente la tessera alla Direzione per il rinnovo. Coloro che non aderiranno al presente invito saranno senz'altro sostituiti.

VITO D'ASIO
Sfracellato dal treno alla stazione di Meduno

Alla distanza di meno di due anni, un'altra tristissima disgrazia ha duramente colpito la famiglia Dean (Algina): disgrazia che per la sua gravità e per il nome della vittima ha dolorosamente impressionato la nostra popolazione e quanti conoscevano il buono, e tanto laborioso Giovanni Dean di Fabio. Per ragioni di lavoro, egli, diciottenne, si doveva trovare a Meduno dalla cui stazione ferroviaria, sabato sera, doveva partire per rientrare in famiglia. Non sappiamo ancora i particolari: fatto sta che il giovane, proprio alla stazione di Meduno, è andato a finire sotto le ruote del treno che gli hanno nettamente amputato entrambi gli arti inferiori e un braccio. Trasportato all'Ospedale di Spilimbergo, vi decedeva nelle prime ore di domenica.

Un particolare: sembra che il triste destino persegua questa buona famiglia cresciuta nel lavoro e nell'onestà; G. Batta Dean, assistente edile, nonno del disgraziato giovane, trovava la morte sotto il crollo di una galleria in costruzione; lo zio Giovanni, fratello del padre, periva vittima del lavoro in Svizzera; e un altro fratello del padre, Francesco, carabiniere in servizio, veniva sfracellato dal treno circa due anni fa in una stazione dell'Istriano.

A Marco Dean e famiglia, colpiti da sì grave lutto, esprimiamo il nostro cordoglio.

S. GIORGIO NOGARO
Prenotazione generi razionati per il mese di novembre

Il Commissario Prefettizio rende noto che sono in distribuzione le carte annonarie relative al quadrimestre novembre 1943 - febbraio 1944 per pane e generi di minestra, zucchero, grassi e sapone.

Non appena, in possesso delle carte annonarie, i cittadini sono invitati a provvedere subito alla prenotazione dei generi razionati presso gli abituali fornitori che provvederanno a staccare le cedole di prenotazione relative al mese di novembre.

La prenotazione dovrà avvenire in tempo utile ed in ogni modo non oltre il 27 corrente.

Gli sfollati per avere le nuove carte annonarie sono tenuti a presentarsi immediatamente per il rinnovo del permesso di soggiorno.

Bicicletta involata

Ieri sera, il capitano di marina di lungo corso, sig. Paolo Todisco, entrato per pochi minuti al bar alla Posta per consumare un aperitivo, lasciava incustodita, appoggiata al muro dell'entrata, la bicicletta di proprietà del proprio fratello Pietro. Pochi istanti dopo il ciclo spariva per ignota destinazione.

Bar Alla Posta-Bar Toneatto 1-3

L'atteso incontro si è svolto domenica scorsa alla presenza di un grosso pubblico, attirato dal debutto delle squadre locali, composte da giocatori di fama i quali nell'attuale torneo del «Bar» hanno ripreso in pieno la loro attività.

Contrariamente al pronostico del tutto favorevole alla squadra del bar «Alla Posta» nella quale figuravano i nominativi conosciutissimi di Polentarutti, Bighellini, Pez, ecc. e definiti veramente «assi» della zona, per le passate gesta sui campi di tutta Italia, la vittoria ha arriso ai ragazzi di Chiarisacco del bar Toneatto, che per la loro foga ed il bel gioco svolto hanno saputo entusiasmare veramente il pubblico. Vittoria pienamente meritata per superiorità di tecnica e per maggiore compattezza dimostrata in tutta la struttura della squadra.

L'inizio della partita si è svolto a forte andatura e sin dai primi minuti il centrattacco del bar alla Posta, Pez G., avuto il pallone nell'area di rigore avversaria, segnava il primo punto con un fortissimo tiro.

Lo scacco, metteva in allarme quelli del bar Toneatto, che dopo il primo momento di smarrimento passavano decisamente all'attacco con tanta irruenza da mettere in serio pericolo la porta avversaria.

Il frutto di tanto ardore doveva scaturire con un tiro fortissimo di Magonara, saettato da circa quindici metri che sorprendeva il bravo Archesso che invano ha cercato di parare. Eppoi, Totis, nuovamente, su una discesa del tutto personale con altro bellissimo tiro, portava il vantaggio a due reti.

Nella seconda ripresa, vediamo nuovamente il bar «Toneatto» avere l'iniziativa. Invano gli avversari cercano di rimontare lo scarto: ogni loro azione viene inesorabilmente stroncata. Il veloce Filiputti, approfittando di uno sbaglio grossolano di un mediano, viene in possesso della palla e velocissimo scavalca la difesa e da pochi metri, con tiro irresistibile scaraventa in rete.

L'incontro volge alla fine, senza che quelli del bar alla Posta, malgrado reiterate discese possano ottenere il minimo successo. La loro inferiorità è stata netta ed indiscussa e un vero elogio va rivolto ai ragazzi del Chiarisacco che hanno funzionato egregiamente.

L'incontro è stato diretto molto bene dall'arbitro Barnini da Torviscosa.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip S A Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Che cosa è il postagiro?

E' capitato a tutti di perdere del tempo prezioso per sostare lungamente davanti allo sportello di una esattoria, di un ufficio postale, ecc. onde effettuare un pagamento od una riscossione.

Spesso quando era finalmente giunto il nostro turno, ci si è visti rifiutare l'operazione perchè il titolo presentato non era regolare o perchè il documento di riconoscimento non era sufficiente. Si è allora imprecato contro gli Uffici e i loro impiegati, accusandoli di incomprensione e di esosità.

Mettiamoci però una mano sulla coscienza e conveniamo che la colpa era tutta nostra. Infatti, chi ci obbligava a recarci in quell'Ufficio ad allungare la fila degli utenti a perdere il nostro tempo, a sopportare i rischi che inevitabilmente accompagnano il trasporto del denaro liquido? Unicamente la nostra ignoranza sull'uso del postagiro.

Qui bisogna intenderci bene per non cadere in malintesi.

Il postagiro possiamo usarlo, tanto per pagare, quanto per riscuotere, ma è necessario che non soltanto noi, ma anche i nostri creditori o i nostri debitori siano correntisti postali. Spieghiamoci meglio con un esempio.

Tizio deve pagare a Caio una certa somma ed hanno entrambi un conto corrente postale. Tizio compilerà, standosene comodamente a casa, un comune modulo di assegno postale, di quelli che gli sono stati forniti *gratuitamente* in fascicoli dall'ufficio dei conti correnti e indicherà sul modulo «pagabile con postagiro c/c nr... di Caio». Chiuderà il modulo dentro una busta senza *francobollo* indirizzata all'ufficio dei conti correnti presso cui è iscritto e lo immetterà in una qualsiasi cassetta di impostazione. Il servizio dei conti correnti farà tutto il resto e cioè addebiterà la somma al c/c di Tizio, la accrediterà a quello del Caio, ne darà subito comunicazione a domicilio ad entrambi e *tutto ciò senza alcuna spesa nè per l'uno nè per l'altro.*

Il giuoco è fatto, ma può, anzi deve continuare. Caio, che ha avuta accreditata sul suo conto corrente la somma mandatagli da Tizio non è un fortunato mortale che deve soltanto riscuotere e mai pagare: egli è debitore a Sempronio della stessa o di un'altra somma [illegible] non deve commettere l'errore di prelevarla dal suo conto corrente per riscuoterla lui stesso e per poi mandarla a Sempronio, ma emetterà anche egli un postagiro dal suo c/c al c/c di Sempronio.

Il sistema può seguitare all'infinito e tutti avranno pagato e riscosso standosene a casa e senza pagare un centesimo per tasse, per francobolli, per moduli, ecc.

Fatevi dunque correntisti postali e invitate i vostri clienti a diventarlo.

RINGRAZIAMENTO

Il MARITO ed i FIGLI ringraziano tutti coloro che presero parte al loro dolore per la improvvisa ed angosciata dipartita della adorata

Pierina Introzzi in Castiglioni

Tolmezzo, 22 ottobre 1943 XXI.

Annunci economici

DOMANDE DI IMPIEGO

GEOMETRA laureato Economia Commercio, lunga pratica uffici, disposto viaggiare, cerca occupazione. Offerte 2914 Pubblicità Popolo Friuli.

GIOVANE sfollata cerca occupazione commessa, cassiera, qualsiasi impiego decoroso. 2897 Pubblicità Popolo Friuli.

IMPIEGATO concetto, 30enne, lunga pratica uffici e magazzini, attualmente Capo Ufficio commerciale presso importante Ente Gorizia, desiderando rientrare in famiglia causa difficoltà contingenti, cerca buona occupazione Udine, eventualmente disposto viaggiare. — Ottime referenze. Offerte 2906 Pubblicità Popolo Friuli.

RAGIONIERE laureato Economia Commercio, cerca occupazione. Scrivere 2901 — Pubblicità Popolo Friuli.

SIGNORINA praticissima ufficio, contabile; dattilografa, offresi. Scrivere 2915 Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE DI LAVORO

CERCASI subito caposarta brava finita e garzona. Rivolgersi Lembo - Via Cavour 3.

CERCO donna brava tutto fare, età 20 - 35. Presentarsi con buone referenze. Offerte 4 x Pubblicità Popolo Friuli.

COMPRE-VENDITE CESSIONI

VENDESI ettari 9 prato ottimo L. 75.000 all'ettaro. — 2860 Pubblicità Popolo Friuli.

AFFITTI

AFFITTASI centralissima camera 2 letti; altra con salottino, eventualmente pensione. Pubblicità Popolo Friuli. 2913.

CAMERA ammobiliata indipendente cercasi. Offerte 2905 Pubblicità Popolo Friuli.

CAMERA con cucina ammobiliata Udine o immediati dintorni cercano sposi. Rivolgersi 2890 Pubblicità Popolo Friuli.

MANCIA 200 trovando appartamento due stanze con uso cucina. Scrivere 2916 — Pubblicità Popolo Friuli.

SMARRIMENTI

SMARRITA spilla oro tratto Viale Trieste - Via Aquileia. Mancia competente riportandola Via Aquileia 56.

MATRIMONIALI

NOBILE possidente 43enne bella presenza desideroso affetto sposerebbe signorina 30-35enne piacente, fotografia. — Scrivere Giuliano de Briant. Caffè Costituzionale Sarzana. La Spezia.

43ENNE capitale sposerebbe signorina, vedova capace commercio. Scrivere 2811 — Pubblicità Popolo Friuli.

Ieri 25 corrente, alle ore 22.30, si è spento, serenamente come visse, dopo penose sofferenze

Carlo Piacenzotto

Ne danno il triste annuncio la moglie Giulia La Pietra; i figli: Noemi col marito Eugenio Rossi; Elsa col marito Danilo Rosso; Mario con la consorte Vittorina Bisutti e il nipotino Ermanno, e Italia.

I funerali seguiranno il giorno 27 corrente alle ore 14, partendo da via Rauscedo 1.

Si ringrazia i buoni che vorranno intervenire alla mesta cerimonia.

Udine, 26 ottobre 1943-XXI.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

FEDERAZIONE FASCISTA REPUBBLICANA

Celebrazione del XXI annuale della Marcia su Roma

Giovedì 28 ottobre il Partito Fascista Repubblicano celebrerà in Udine il XXI annuale della Marcia su Roma con le seguenti cerimonie:

ORE 9.30: Casa del Littorio - Deposizione di una corona d'alloro al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione;

ORE 10: Tempio Ossario - Funzione religiosa in suffragio dei Caduti friulani per la Rivoluzione.

Alla celebrazione sono invitati ad intervenire: le autorità politiche e civili, i congiunti dei Caduti per la Rivoluzione e i fascisti tutti (in camicia nera).

Il Commissario Federale
MARIO CABAI

Annonaria

Distribuzione di frattaglie bovine

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che mercoledì 27 corrente le frattaglie bovine saranno distribuite nel Capoluogo, ad ogni consumatore prenotato nelle macellerie sottonotate e mediante il ritiro del tagliando n. 250 della carta annonaria per generi alimentari vari di VI emissione e nella grammatura indicata nel cartello esposto nelle macellerie stesse: Rigo Antonio; Zabai Settimio.

Carni ovine

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che mercoledì 27 corrente le carni ovine e caprine saranno distribuite nel Capoluogo mediante il ritiro del tagliando N. 252 della carta annonaria per generi alimentari vari di VI emissione, ad ogni consumatore prenotato esclusivamente nelle macellerie sottonotate e nella grammatura indicata nel cartello esposto nelle stesse: Angelo Croattini; Teobaldo Cuttini; Ettore Liconi; Angelo Marcuzzo; Enore Osan; Rinaldo Del Negro.

Carni equine

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che mercoledì 27 corrente le carni equine saranno distribuite nel Capoluogo mediante il ritiro della cedola numero 255 della carta annonaria per generi alimentari vari di VI emissione, in ragione di gr. 100 di polpa pro capite, presso le seguenti macellerie: Brunetto, Barducci; Via Paolo Sarpi; Ardello Panerai, Corte Giacomelli.

Riparazione calzature per professionisti ed artisti

E' stato messo a disposizione dell'Unione Professionisti ed Artisti un certo quantitativo di cuoio per la riparazione delle calzature dei propri organizzati.

Dato che la disponibilità è limitata, sarà data la preferenza a quelle categorie la cui attività è da considerarsi di pubblico interesse (sanitari condotti, geometri ecc.).

Pertanto i professionisti che hanno assoluto ed urgente bisogno di far riparare le proprie calzature, sono invitati a rimettere immediatamente la loro domanda alla Unione Professionisti ed Artisti di Udine (via Poscolle 8), precisando nome, cognome ed indirizzo del calzolaio artigiano autorizzato, presso il quale intendono far effettuare la riparazione.

Mortale disgrazia di un operaio
Fulminato dalla corrente
alla stazione di Artegna

Alla stazione di Artegna, alle ore 11 circa di ieri, l'operaio della squadra I.E.S. Egiziano Proiongo, di Moggio, addetto alla manutenzione della linea ferroviaria in quel tratto, è rimasto vittima fulminea di una mortale disgrazia.

Egli, intento al suo lavoro, andava inavvertitamente a toccare il filo di alimentazione che lo faceva stramazzare al suolo tramortito.

Subito raccolto dai compagni veniva trasportato all'ospedale di Gemona ove, nonostante le premurose cure di quei sanitari, spirava poco dopo.

Notiziario scolastico

La Presidenza del R. *Istituto Tecnico Industriale «Antonio Locatelli»* o della R. Scuola di Avviamento Industriale annessa ricorda agli interessati che le iscrizioni alle rispettive classi si chiuderanno improrogabilmente il giorno 31 ottobre corrente.

Variazione d'orario sulla Tranvia Udine - Tarcento

In relazione alle nuove disposizioni sul coprifuoco, con decorrenza da ieri 26 ottobre, la tranvia Udine-Tricesimo-Tarcento osserva il seguente orario:

Partenze da Udine: 6.35, 7.40, 8.40, 10, 11.20, 12.20, 14.20, 15.20 (festivo), 16.20, 17.20, 18.20, 19.20 (fino a Tricesimo Stazione tranvia).

Partenze da Tarcento: 6.40, 7.25, 8.45, 10.5, 11.25, 3.25, 14.25, 15.25 (festivo), 16.25, 17.25, 18.25, 19.25.

Otto gomme d'automobile rubate al Tiro a segno

La Sezione del Tiro a Segno di Udine ha denunciato all'Autorità la sparizione di otto gomme d'automobile che erano nel proprio poligono di viale Venezia. In seguito a precise indicazioni di un ufficiale germanico, gli agenti hanno proceduto al fermo di un'intera banda di ladri e ricettatori.

Essi sono Norberto Olivieri di Olivieri, di 18 anni, abitante in via Castellana; Adelchi Marzinotto di Fortunato, di 24 anni, abitante in via Donati 14; Franco Comino di Nicola, pure abitante in via Castellana; Maria De Nipote, madre del Comino; Vittorio Bressanutti fu Leonardo, di 58 anni, ed Ezio Bergamini di Vasco, di 48 anni, da Modena, commerciante.

Il fatto è stato così ricostruito: l'Olivieri, presi accordi col Marzinotto, si recava nottetempo con lui nel recinto del poligono, e dopo essersi appropriati delle gomme che già avevano appuntate, le consegnavano al Comino e al figlio del Bressanutti, i quali le trasportavano in casa della De Nipote. Costei si dava subito d'attorno per trovare un acquirente, e lo trovava infatti, nella persona del commerciante Bergamini, di passaggio per la nostra città. La De Nipote induceva successivamente il Bressanutti ad affittare con un carretto per il trasporto della refurtiva al posto di ricapito in un albergo di via Cavour.

Giunti i due, col carretto, davanti all'albergo, venivano scorti e fermati da un ufficiale tedesco, insospettito, il quale faceva accompagnare in Questura il Bressanutti, mentre la donna e il Comino facevano in tempo a squagliarsela. Contemporaneamente il Bergamini, uscito dall'albergo, faceva ugualmente portare le gomme in salvo.

Ora si trovano tutti al fresco.

Per oltraggio a pubblico ufficiale

Sospettato del furto di una bicicletta, mancata la sera prima alla signorina Livia Cappelli di Codroipo, il ventinovenne Ernesto Chiandotto di Sante, pure da Codroipo, era stato invitato dal maresciallo dei carabinieri di quella stazione, ad un interrogatorio nei locali della caserma.

Ma il Chiandotto, evidentemente di carattere iroso, male accoglieva le parole del sottufficiale e finiva per adoperare termini offensivi. E' stato denunciato a piede libero per oltraggio.

Le onoranze a Cortina alla salma del ten. Franco Zavatti

Abbiamo dato ieri notizia delle solenni e commoventi onoranze tributate nella nostra città, alla salma del ten. Franco Zavatti, gloriosa ed eroica figura di ufficiale, costretto a soccombere in seguito a gravissima ferita riportata nel 1940 sul fronte greco-albanese.

Da Cortina — ove il giovane ufficiale chiudeva la propria esistenza — abbiamo ricevuto le seguenti note riguardanti le onoranze colà rese alla salma e che testimoniano come il ten. Zavatti fosse anche in quel centro di cura conosciuto ed amato e quanto dolore abbia suscitato la sua immatura dipartita.

Cortina ha tributato lunedì suggestive onoranze quali sa dare la popolazione della montagna nell'austerità dell'Alpe, ad un giovane eroe che qui aveva cercato il ritorno della vita nelle sue membra immobilizzate ed infrante dalla tragica fatalità della guerra. Una cara figura dal petto fregiato d'azzurro, che Cortina ormai conosceva con affettuosa familiarità come «l'alpino dalla carrozzella», è passata per le sue vie non più adagiata nell'apparecchio ortopedico da grande invalido — come si era soliti vederla — ma esamina nella fredda maestà della morte.

I Cortinesi per l'ultima volta hanno salutato così Franco Zavatti da Udine, tenente del 3° reggimento artiglieria alpina, super mutilato di guerra, decorato al valor militare, tornato a 20 anni dall'epopea albanese con gli arti immobilizzati per una pallottola che aveva leso la colonna vertebrale mentre egli difendeva la sua batteria accerchiata, sparando a zero contro gli assalitori all'arma bianca. Egli è quel mirabile allievo dell'Accademia di Torino che, sorpreso in Albania all'inizio della guerra durante le vacanze dell'ultimo anno rifiutò di tornare in Patria per completare i corsi, invocando l'eccezionale concezione e l'onore fierissimo, di poter guadagnarsi, il grado col sangue. E col sangue l'acquistò, sublimandolo.

Dopo tre anni di lotta della scienza contro l'implacabile minaccia del male, una ennesima riacutizzazione della lesione ha stroncato la fibra resistentissima, contro la quale i tristissimi avvenimenti di questo tempo avevano pure inferto, attraverso l'anima sensibilissima un colpo mortale.

La salma gloriosa, composta nella divisa degli artiglieri della «Julia» è stata vegliata tra le mura dell'Istituto Codivilla ove Egli era accolto. Oggi i dirigenti, col prof. Vacchelli alla testa, i mutilati e gli invalidi ospitati nell'Istituto, tutti i ricoverati in grado di alzarsi, gli infermieri, il personale, formatisi in colonna, la accompagnarono in città, ove, davanti all'albergo Bellavista attendevano la spoglia una guardia d'onore germanica in armi una rappresentanza della Milizia Cortinese, ufficiali italiani e germanici e la popolazione. Questa, fittissima e commossa ha fatto ala, componendosi quindi in corteo che accompagnò il Caduto, in austero raccoglimento e fra inequivocabili manifestazioni di comprensioni, fino alla Madonna della Difesa, dove, dopo l'appello, il feretro accompagnato dai familiari proseguì alla volta di Udine.

Ma un omaggio di incomparabile significato è di eccezionale suggestività si aggiunse a quello delle rappresentanze e della folla: l'omaggio rivolto alla salma dell'Eroe da centinaia di feriti che, affacciandosi ai balconi, degli alberghi tramutati in altrettanti ospedali la salutarono lungo il percorso con l'ineguagliabile cuore di compagni, di combattenti.

Dirigenti camerati, personale e ricoverati del Codivilla hanno raccolto in memoria di Franco Zavatti una somma destinata ad opere di beneficenza.

Grave infortunio per lo scoppio di una bomba a mano

Il giovane Antonino Sicalsi, di Ercole, di 15 anni, da Cividale rinveniva una bomba a mano abbandonata sul ciglio di un viottolo di campagna. Raccattatala per osservarne il funzionamento, toglieva le sicurezze, in modo da far scoppiare l'ordigno, che investiva il poveretto in più parti del corpo. Immediatamente trasportato al nostro Ospedale Civile, il medico di guardia gli riscontrava l'asportazione della prima e della seconda falange dei diti pollice e indice della mano destra e della prima falange del dito indice della mano sinistra.

Guarirà in quaranta giorni, se non sopravverranno complicazioni.

Morsicato da un cane

Il giovinetto Silvano Vigario, di Lino, di 12 anni, abitante nella località, in via Venezia, camminando per la strada veniva improvvisamente raggiunto da un cane, che lo aggrediva.

Trasportato dolorante e piangente alla Guardia Medica del nostro Ospedale, gli veniva riscontrata una ferita lacero contusa alla regione glutea sinistra, guaribile in otto giorni, salvo complicazioni.

Una ferita alla faccia si procurava accidentalmente Maria Panseri, di Adelchi, di anni 42, da Paderno, accudendo alle faccende domestiche. E' stata medicata e giudicata guaribile in pochi giorni.

Comando militare tedesco
Appello agli italiani

Italiani!

L'Esercito germanico vi invita al servizio verso la vostra Patria e vi dà la possibilità di contribuire alla vittoria finale.

Al fronte: con le armi in mano, spalla a spalla con i soldati germanici.

Nelle retrovie: con il lavoro delle vostre mani presso i servizi del lavoro dei singoli Comandi germanici.

Godrete dello stesso trattamento economico e riceverete lo stesso rancio dei soldati germanici. Inoltre le vostre famiglie avranno una assistenza adeguata da parte del Governo italiano, che garantirà loro una vita tranquilla.

Gli ufficiali, sottufficiali ed uomini di truppa del disciolto Esercito italiano saranno inquadrati e retribuiti conformemente al loro antico grado in base alle tariffe germaniche.

Ufficio d'accettazione per Udine: Autoparco Militare, via Catania, dalle ore 9-11 e dalle 15-17 ogni giorno. E' necessario presentarsi con documenti personali e militari.

Federazione Fascista Repubblicana

Nel Fascio di Tavagnacco

Nomino Commissario del Fascio di Tavagnacco il camerata Clemente D'Ascanio.

Nel Fascio di Buia

Nomino Commissario del Fascio di Buia il camerata Vittorio Venchiarutti.

Il Commissario Federale
Mario Cabai

Ottanta mila lire di danni per un incendio nel cinema di Feletto Umberto

Durante la proiezione di un film nel cinema di Feletto Umberto improvvisamente una fiammata scaturiva dalla cabina di proiezione, causa la rottura della pellicola il cui lembo si era incendiato al contatto dei carboni. Il fuoco coinvolgeva successivamente anche la macchina, e solo dopo alcun tempo, per l'intervento di alcuni volonterosi, le fiamme venivano domate.

Il danno ammonta a circa ottantamila lire.

Un insolito furto

A Ciseris, Giovanni Culetto, fu Domenico, è stato derubato nottetempo di una giovenca che ospitava in una stalla a una cinquantina di metri dalla sua abitazione.

Nella denuncia esposta ai carabinieri di Tarcento, il derubato afferma di aver rinvenuto la mattina dopo, in località «Patocchis», la pelle e le interiora, presumibilmente dell'animale mancato.

Divisione Carabinieri "Pastrengo" - Milano

Ordine di presentazione

Tutti i carabinieri della Divisione, che in seguito ai recenti avvenimenti, si trovano in famiglia privi di regolari documenti, dovranno presentarsi al più presto alla Legione che ha giurisdizione sul Comune dove attualmente si trovano, a scanso di gravi provvedimenti.

Le Legioni acquirenti li impiegheranno a seconda dei bisogni e segnaleranno a quelle perdenti e a questa Divisione i nomi dei militari che si presenteranno.

IL GENERALE
Comandante la Divisione
Umberto Ciani

Una borsetta e 600 lire rubate da un devoto di Bacco

Domenico Volpato, fu Valentino, di 82 anni, abitante in via Pracchiuso, essendosi recato per una commissione dalla signora Martinelli, moglie del signor Vito Martinelli di Oreste, abitante in via Pastrengo, approfittava di una svista della signora per sottrarle una borsetta di pelle contenente lire 500 in biglietti di banca e di Stato. Accortasi poco dopo della mancanza dell'oggetto, essa lo denunciava, ma le indagini davano esito negativo...

Senonchè la figlia del Volpato, dubitando del padre, iniziava per suo conto le ricerche, e scopriva in uno scarpone da lavoro 597 lire, che il padre aveva nascoste, per prelevarne a poco a poco, onde bersi qualche bicchiere di vino. Le tre lire che mancavano erano infatti state impiegate per un «quartino»....

La donna, soffocando il proprio amore di figlia, immediatamente consegnava alla Questura la somma rinvenuta, dichiarando di aver compiuto tale atto, oltrechè per un senso di onestà, anche per evitare che il padre si sborniasse, come è solito.

Il buon Domenico è ora al fresco, in attesa di essere giudicato per il furto commesso; ma egli protesta. In fondo in fondo non ha consumato che tre lire, e per bersi un «quartino»....

I ladri nella latteria turnaria di Campagnola

Anche a Campagnola di Gemona gli ignoti malfattori hanno potuto asportare da quella latteria circa 150 chili di formaggio e sette chili di burro, arrecando al casaro Gio Batta Londero di Giovanni, un danno di circa 2300 lire.

Furto di pennuti

Pietro Calnero fu Giuseppe, da Zugliano di Pozzuolo, ha dovuto amaramente constatare, l'altra mattina, la sparizione di 17 galline.

I ladri, per raggiungere il loro intento, hanno tagliata la rete del pollaio.

Il furto è stato denunciato.

GIUDIZIARIA

In Pretura

Furto di patate

Sono ieri comparse in giudizio Noemi Feruglio in Degano, fu Luigi, di anni 43, e Bruna Globa in Palmano, di Placido, di anni 35, abitanti in via M... Nevoso, imputate di furto di 35 chili di patate in danno di Luigi Poli, abitante nella stessa via. Essendo il derubato deceduto in questo frattempo, si è presentato quale parte lesa il figlio di lui, il quale ha dichiarato essere stato il furto effettivamente di 15 chili, e che da parte sua egli perdonava le donne, noto la loro integrità d'animo, costrette al furto in parola da impellente necessità.

Il giudice, esaminate le circostanze, ha condannato le due donne alla multa di lire 300, già scontate col carcere preventivo. (Difesa avv. Sartoretti).

Sottrazione di grano all'ammasso

Enrico Turello, fu Pietro, di anni 26, da Pradamano, era imputato di aver sottratto all'ammasso obbligatorio settantun chili di frumento, violando così la legge sugli ammassi. Egli si è giustificato asserendo di aver trattenuto il quantitativo nel tempo in cui il grano era umido, e che egli perciò ne avrebbe avuto meno del quantitativo concesso quando il cereale sarebbe stato secco.

E' stato condannato a un mese di reclusione e 100 lire di multa, con la condizionale. (Difesa dott. L. Centazzo).

Galline a 40 lire al chilo

Caterina Stocco fu Giovanni, di anni 46, da Talmassons, detta «la povera» è comparsa ieri in giudizio sotto l'accusa di aver posto in vendita galline al prezzo di lire 40 al chilogrammo, anzichè lire 26.50, secondo il listino dei prezzi massimi.

Trovandosi in particolari circostanze, è stata condannata a 100 lire di multa, spese processuali e tasse di sentenza.

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

26 ottobre 1943

NATI	3
MORTI	8
MATRIMONI	0

Nascite

Narduzzi Renzo, 3. nato, di Gio. Batta e di Locatelli Marianna; Belligoi Giannino, 1. nato, di Vittorio e di Strigotti Blandina.

Morti

Placenzotto Carlo fu Domenico di anni 58 portinaio; Nobile Rosanna Maria di Augusto di mesi 7; Fior Giampaolo di Giovanni di giorni 8; Caramore Pier Antonio di Luigi di anni 2; Scaldaiai Domenico fu Giulio di anni 78 bracciante; Zanelli Virgilio fu Giuseppe di anni 75 pensionato; Rizzani Carlo Andrea fu Francesco di anni 70 capomastro; Bertoni Enrico di Emidio di anni 39 bracciante.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - SENZA VOLTO, con Jngrid Bergmann — Ore 15.
GARIBALDI (ex Savoia) GIOCO D'AZZARDO, con Falconi e Gandusio — Ore 15.
PUCCINI — GIOCO DEL DESTINO, con Marta Harrel e L. Linger — Ore 15.
IMPERO - UN'ORA DI FELICITA' con H. George, M. Von Tasnadj — Ore 15.
CECCHINI - LA MORTE CIVILE con Sassoli, Ninchi. Ore 15.
FERROVIARIO - VIAGGIO ALL'ALTRO MONDO, con Fernandel — Ore 15.

DALLA PROVINCIA

GEMONA

Nota bibliografica
(Sommaruga-Panzacchi-Baldissera)

Angelo Sommaruga, il famoso editore romano che fiorì nel quinquennio 1881-85, morì a Milano il 15 novembre 1941.

Pochi mesi prima della sua morte egli aveva pubblicato, tra le eleganti edizioni Mondadori, un suo volumetto di ricordi intitolato: «Cronaca Bizantina».

In esso narra, brillantemente le vicende della sua azienda editoriale evocando taluni dei suoi rapporti con i massimi esponenti nel mondo letterario d'allora.

Al capitolo XI° rammenta una scherzosa poesia del Panzacchi da lui inviata autografa agli abbonati della «Cronaca», ritardatari del pagamento, poesia che lo scrivente ha rinvenuta fra i ricordi dello storiografo gemonese Valentino Baldissera.

Siccome differisce in qualche verso da quella dal Sommaruga riportata nel suo volume gli è sembrato opportuno pubblicarla con la risposta del Baldissera stesso.

E' scritta su di una cartolina postale col timbro 13-1-1884; eccola:

Carissimo abbonato,

Che il vostro abbonamento
Abbiate rinnovato non dubito un momento
S'io non ebbi l'avviso andò certo smarrito
Ond'io, da uom convinto, procedendo spedito,
Vi premio del Carducci con la «Terza Battaglia»;
Voi correte alla posta e rinnovate il vaglia!
E poichè d'abbonarvi già prendeste l'abbrivo
Fate l'abbonamento detto cumulativo,
Ed alla «Bizantina» ed alla.... «Letteraria»
Io vi raddoppio il premio... Bazza straordinaria
Che solo può venirvi da un Editor par mio!
Così restiamo intesi, caro abbonato, addio.

S. Sommaruga

Risposta:

Carissimo Editore,

Voi mi mandaste in dono
Ed io ve lo rimando, che proprio non m'abbono
A mio gran malincuore perchè il vero motivo
E' tutto finanziario ed amministrativo.
Sicchè vi resto amico, come già prima v'era
e mi dichiaro vostro devoto
Baldissera.

Antonio Tessitori

PONTEBBA

Iscrizioni aperte alla Scuola professionale

La Scuola di Avviamento professionale avverte che sono aperte le iscrizioni fino a tutto il 31 corrente mese: i documenti richiesti sono i seguenti: certificato della quinta classe elementare od equipollente, certificato di nascita, certificato di vaccinazione o rivaccinazione.

Per onorare la memoria del prof. Giacomo Fiori

Per onorare la memoria del compianto prof. Giacomo Fiori, hanno versato:

Famiglia Zandonella lire 600; lire 200 ciascuno: Agolzer Arturo, Guido Bearzotti, famiglia Cancianini; Alessandro Cappellaro; Piero De Antoni; Anselmo Di Marco; famiglia Guido Franz; Guido Englaro; Diego Schiavi; Giulio Schiavi; Cooperativa Pontebbana di Consumo lire 150; hanno dato lire 100 ciascuno: M. Centazzo; Fr. Jannis; famiglia Vittorio Longhino; famiglia Veggia Faleschini; ingeg. Tranquillo Novelli; dott. L. Marchetti; Giovanni Nassimbeni; fam. Monai. Hanno dato lire 50 ciascuno: Antonio Cozzi; N.N.; Attilio Donadelli; fam. Magri; ing. L. Faleschini; N.N.; Abramo Buzzi; N.N.; Ferrante Anita; Buzzi Rosina; Polesel Umberto; fam. Pia Nassimbeni; Pietro Cossio; De Bonfioli Cavalcabò; lire 30 ciascuno: Ferruccio Brisinello, Vincenzo Accardi, Antonio Anzilutti, Giovanni Claudérotti; lire 25 ciascuno: Gabriele Azzola, Giovanni Castellani; lire 20 ciascuno: Maniacco B., dott. C. Carlomagno, G. Macor, Livia Nassimbeni, G. Zanin, E. Contin, G. Gollino, G. Zazzetta, A. Collinassi, L. Buran, J. Cussigh, G. Areddia; lire 15 ciascuno: G. Polesel; tenente Vrikasoni, famiglia Bellina; lire 10 ciascuno: De Angelis V., Vuerich S., Piazzotta F., Melchiorri G., Codeluppi R., Buzzi G., Vedani V., Vitali A., Candotti G., Favot E. 5. A. Bucchi 5. G. De Candia 5; P. De Candia 5; V. Franzil 4; L. Del Bianco 2.

L'intero importo di lire 4806 è stato devoluto all'E.C.A.

Ai corrispondenti

I corrispondenti de «IL POPOLO DEL FRIULI» che intendono dare anche nell'anno XXII la loro collaborazione al giornale, sono invitati ad inviare sollecitamente la tessera alla Direzione per il rinnovo. Coloro che non aderiranno al presente invito saranno senz'altro sostituiti.

In Pretura
Macellazione clandestina di un vitello

Carlo Giuseppe Del Ross fu Giovanni di Pietragliata era imputato di aver macellato clandestinamente un vitello. L'imputato è reo confesso. Le testimonianze introdotte hanno attenuato però la responsabilità e la colpa a suo carico ed il Pretore, sentita la difesa, ha condannato il Del Ross ad un mese di reclusione e minimo dell'ammenda, concedendogli il doppio beneficio di legge, condizionale e non iscrizione. (Difesa: patrocinatore legale rag. Cavalcabò).

Prove insufficienti

Maria Not fu Andrea da Campiolo di Moggio Udinese, è comparsa in giudizio imputata di avere sottratto all'ammasso e di aver venduto a terzi 12 kg. di formaggio. Durante il dibattimento vengono escussi numerosi testimoni ed alla difesa riesce agevole dimostrare la assoluta inconsistenza della accusa ed il Pretore manda assolta l'imputata, per insufficienza di prove. (Difesa: patrocinatore legale rag. Cavalcabò).

S. DANIELE

L'orario dei negozi

La delegazione mandamentale dei commercianti avverte che dal 18 corrente, e fino a nuove disposizioni, è in vigore l'orario seguente: rivendite di generi alimentari: giorni feriali dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18. Domenica chiusura completa. Negozi di frutta e verdura: tutti i giorni, comprese le domeniche, dalle 7 alle 18,30. Generi non alimentari: giorni feriali dalle ore 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 18. Sabato dalle ore 8,30 alle 12,30. Domenica chiusura completa.

Restano invariate le altre norme di carattere generale e il calendario delle attività fissate dal decreto 1. maggio e. c. n. 7586.

Percossa da un uomo

Giovanna De Chiara, fu Osvaldo, da S. Daniele, casalinga, è stata medicata all'Ospedale civile dal dott. Penasa che le riscontrava contusioni alla faccia e al ginocchio sinistro. E' stata giudicata guaribile in sei giorni. La signora ha riferito d'essere stata percossa da un uomo di S. Daniele.

S. GIORGIO NOGARO

Bicicletta involata

Ieri sera, il capitano di marina di lungo corso, sig. Paolo Todisco, entrato per pochi minuti al bar alla Posta per consumare un aperitivo, lasciava incustodita, appoggiata al muro dell'entrata, la bicicletta di proprietà del proprio fratello, Pietro. Pochi istanti dopo il ciclo spariva per ignota destinazione.

Bar Alla Posta-Bar Toneatto 1-3

L'atteso incontro si è svolto domenica scorsa alla presenza di un grosso pubblico, attirato dal debutto delle squadre locali, composte da giocatori di fama i quali nell'attuale torneo dei «Bar» hanno ripreso in pieno la loro attività.

Contrariamente al pronostico del tutto favorevole alla squadra del bar «Alla Posta» nella quale figuravano i nominativi conosciutissimi di Polentarutti, Bighellini, Pez, ecc. e definiti veramente «assi» della zona, per le passate gesta sui campi di tutta Italia, la vittoria ha arriso ai ragazzi di Chiarisacco del bar Toneatto, che per la loro foga ed il bel gioco svolto hanno saputo entusiasmare veramente, il pubblico. Vittoria pienamente meritata per superiorità di tecnica e per maggiore compattezza dimostrata in tutta la struttura della squadra.

L'inizio della partita si è svolto a forte andatura e sin dai primi minuti il centrattacco del bar alla Posta, Pez G., avuto il pallone nell'area di rigore avversaria, segnava il primo punto con un fortissimo tiro.

Lo scacco, metteva in allarme quelli del bar Toneatto, che dopo il primo momento di smarrimento passavano decisamente all'attacco con tanta irruenza, da mettere in serio pericolo la porta avversaria.

Il frutto di tanto ardore doveva scaturire con un tiro fortissimo di Magonara, saettato da circa quindici metri che sorprendeva il bravo Archesso che invano ha cercato di parare. Eppoi, Totis, nuovamente, su una discesa del tutto personale con altro bellissimo tiro, portava il vantaggio a due reti.

Nella seconda ripresa, vediamo nuovamente il bar «Toneatto» avere l'iniziativa. Invano gli avversari cercano di rimontare lo scarto; ogni loro azione viene inesorabilmente stroncata. Il veloce Filiputti, approfittando di uno sbaglio grossolano di un mediano, viene in possesso della palla e velocissimo scavalca la difesa e da pochi metri, con tiro irresistibile scaraventa in rete.

L'incontro volge alla fine, senza che quelli del bar alla Posta, malgrado reiterate discese possano ottenere il minimo successo. La loro inferiorità è stata netta ed indiscussa e un vero elogio va rivolto ai ragazzi del Chiarisacco che hanno funzionato egregiamente.

L'incontro è stato diretto molto bene dall'arbitro Barnini da Torviscosa.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. S. A. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Che cosa è il postagiro?

E' capitato a tutti di perdere del tempo prezioso per sostare lungamente davanti allo sportello di una esattoria, di un ufficio postale, ecc. onde effettuare un pagamento od una riscossione.

Spesso quando era finalmente giunto il nostro turno, ci si è visti rifiutare l'operazione perchè il titolo presentato non era regolare o perchè il documento di riconoscimento non era sufficiente. Si è allora imprecato contro gli Uffici e i loro impiegati, accusandoli di incomprensione e di egoità.

Mettiamoci però una mano sulla coscienza e conveniamo che la colpa era tutta nostra. Infatti, chi ci obbligava a recarci in quell'Ufficio ad allungare la fila degli utenti a perdere il nostro tempo, a sopportare i rischi che inevitabilmente accompagnano il trasporto del denaro liquido? Unicamente la nostra ignoranza sull'uso del postagiro.

Qui bisogna intenderci bene per non cadere in malintesi.

Il postagiro possiamo usarlo, tanto per pagare, quanto per riscuotere, ma è necessario che non soltanto noi, ma anche i nostri creditori o i nostri debitori siano correntisti postali. Spieghiamoci meglio con un esempio.

Tizio deve pagare a Caio una certa somma ed hanno entrambi un conto corrente postale. Tizio compilerà, standosene comodamente a casa, un comune modulo di assegno postale, di quelli che gli sono stati forniti *gratuitamente* in fascicoli dall'ufficio dei conti correnti e indicherà sul modulo «pagabile con postagiro c/c nr... di Caio». Chiuderà il modulo dentro una busta senza *francobollo* indirizzata all'ufficio dei conti correnti presso cui è iscritto e lo immetterà in una qualsiasi cassetta di impostazione. Il servizio dei conti correnti farà tutto il resto e cioè addebiterà la somma al c/c di Tizio, la accrediterà a quello del Caio, ne darà subito comunicazione a domicilio ad entrambi *e tutto ciò senza alcuna spesa nè per l'uno nè per l'altro.*

Il giuoco è fatto, ma può, anzi deve continuare. Caio, che ha avuta accreditata sul suo conto corrente la somma mandatagli da Tizio non è un fortunato mortale che deve soltanto riscuotere e mai pagare: egli è debitore a Sempronio della stessa o di un'altra somma [illegible] non deve commettere l'errore di prelevarla dal suo conto corrente per riscuoterla lui stesso e per poi mandarla a Sempronio, ma emetterà anche egli un postagiro dal suo c/c al c/c di Sempronio.

Il sistema può seguitare all'infinito e tutti avranno pagato e riscosso standosene a casa e senza pagare un centesimo per tasse, per francobolli per moduli ecc.

Fatevi dunque correntisti postali e invitate i vostri clienti a diventarlo.

Annunci economici

Ieri 25 corrente, alle ore 22.30, si è spento, serenamente come visse, dopo penose sofferenze

Carlo Placenzotto

Ne dànno il triste annuncio la moglie Giulia La Pietra; i figli: Noemi col marito Eugenio Rossi; Elsa col marito Danilo Rosso; Mario con la consorte Vittorina Bisutti e il nipotino Ermanno, e Italia.

I funerali seguiranno il giorno 27 corrente alle ore 14, partendo da via Rauscedo 1.

Si ringrazia i buoni che vorranno intervenire alla mesta cerimonia.

Udine, 26 ottobre 1943 XXI.

RINGRAZIAMENTO

Il MARITO ed i FIGLI ringraziano tutti coloro che presero parte al loro dolore per la improvvisa ed angosciata dipartita della adorata

Pierina Introzzi in Castiglioni

Tolmezzo, 22 ottobre 1943 XXI.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-60

FEDERAZIONE FASCISTA REPUBBLICANA

Celebrazione del XXI annuale della Marcia su Roma

Giovedì 28 ottobre il Partito Fascista Repubblicano celebrerà in Udine il XXI annuale della Marcia su Roma con le seguenti cerimonie:

ORE 9.30: Casa del Littorio - Deposizione di una corona d'alloro al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione;

ORE 10 - Tempio Ossario - Funzione religiosa in suffragio dei Caduti friulani per la Rivoluzione.

Alla celebrazione sono invitati ad intervenire: le autorità politiche e civili, i congiunti dei Caduti per la Rivoluzione e i fascisti tutti (in camicia nera).

Il Commissario Federale
MARIO CABAI

Federazione Fascista Repubblicana

Nel Fascio di Tavagnacco

Nomino Commissario del Fascio di Tavagnacco il camerata Clemente D'Ascanio.

Nel Fascio di Buia

Nomino Commissario del Fascio di Buia il camerata Vittorio Vecchiarutti.

Il Commissario Federale
Mario Cabai

Divisione Carabinieri "Pastrengo" - Milano

Ordine di presentazione

Tutti i carabinieri della Divisione, che in seguito ai recenti avvenimenti si trovano in famiglia privi di regolari documenti, dovranno presentarsi al più presto alla Legione che ha giurisdizione sul Comune dove attualmente si trovano, a scanso di gravi provvedimenti.

Le Legioni acquirenti li impiegheranno a seconda dei bisogni e segnaleranno a quelle perdenti e a questa Divisione i nomi dei militari che si presenteranno.

IL GENERALE
Comandante la Divisione
Umberto Ciani

La voce dei lettori

La notte per... il giorno

Caro «Popolo»,

ti sarò grato se vorrai ospitare queste poche righe a tutela dei diritti acquisiti da ogni onesto cittadino. Ad onta delle norme precise ed inequivocabili stabilite dagli articoli del Regolamento di Polizia Urbana, è venuta sorgendo in via della Vigna (dopo alterne peregrinazioni in tutta la città e dintorni) una ditta di autotrasporti, la quale s'è installata, con costruzioni proprie e con magazzini di arrivo e smistamento merci, in un fondo prospiciente a detta via.

A parte l'infelice ubicazione ed il fondo inadatto della strada, e il fatto che il magazzino sorge in un centro urbano abitato, è veramente inopportuna l'installazione di siffatto esercizio senza un pubblico avvertimento, atto a promuovere eventuali opposizioni. Ma dato che... *cosa fatta, capo ha*, è necessario — per ora — prendere in esame quanto diceva altro articolo di detto Regolamento e cioè che l'esercizio di arti e mestieri rumorosi è limitato dal seguente orario: dalle ore 6 alle ore 21 da aprile a tutto settembre e dalle 7 alle 20 da ottobre a tutto marzo.

La Ditta degli autotrasporti non si cura invece dell'ottemperanza delle norme di cui sopra, scambiando la notte per il giorno e prendendo per buone tutte le ore della notte e dell'alba, pur di non menomare l'attività del suo esercizio.

Non si chiede la sospensione di detta attività ma che siano vietati l'assordante messa in marcia od avviamento di motore a scappamento aperto e le improvvise, nonchè snervanti... suonative a sirena dei motorini azionanti i gasogeni, tenuto conto che ciò avviene dalle 22 alle 23, oppure nelle ore piccole del mattino, nonostante il coprifuoco. Tutte cose che sono di nocumento a chi, per lavorare, ha il sacrosanto diritto di usufruire delle necessarie ore di riposo; senza contare poi chi ha degli ammalati in casa (come è il caso appunto dello scrivente).

Se esiste ancora una legge tutoria basata come natura giuridica, sui diritti e doveri di ogni cittadino, è sperabile che l'autorità competente intervenga con i suoi buoni uffici.

(segue la firma)

SPORT

Incontri di precampionato

Pozzuolo-San Osvaldo 2-2

Lo spunto di un incontro combattutissimo è stato offerto, domenica 24 in quel di Pozzuolo dalla compagnie del San Osvaldo.

Benchè minorati da un'assurda quanto ostinata predisposizione arbitrale gli ospiti sfoggiavano gioco veloce e serrato.

Il primo tempo si chiudeva con un pareggio che nulla lasciava trapelare circa le sorti avvenire delle due compagini.

Nella ripresa alternate e sporadiche esibizioni nei due campi talchè si mettevano in luce Zarlatti e Moro del San Osvaldo; Tranquillo del Pozzuolo. Hanno segnato Zanello e Moro del S. Osvaldo Tranquillo e Galuzzo del Pozzuolo.

Arbitro Antonini.

Campoformido-Ricreatorio 3-1

Vivace partita densa di belle azioni forniteci da ambedue le compagini però a saputo prevalere la più massiccia.

Il Campoformido squadra che tiene nelle sue file un attacco incisivo con Del Frate, Gentile e Rossi ha saputo meritatamente prevalere così seccamente sui giovani del Ricreatorio, squadra però, che molto farà parlare di sè nei prossimi incontri quando avrà raggiunto l'apice della sua forma. Molinari è stato il realizzatore del punto della bandiera. Ha diretto l'incontro Gallina.

Itala-Esperia 1-1

Sul campo di gioco di San Osvaldo l'Itala ha dato una buonissima dimostrazione di bel gioco specialmente nel secondo tempo; quando si trovava in svantaggio avendo già a suo carico una rete, che per un fallo involontario di Zorzi II, e che a nostro parere, non doveva essere concesso, il direttore di gara stabiliva la massima punizione.

Ugualmente i ragazzi di Comuzzi hanno saputo mantenere la calma e al 20' della ripresa con una magnifica triangolazione scaturita da Bagnoli Ciardi e Paolini riuscivano con passaggi fulminei a sorpassare la mediana cosicchè Mullnaris piazzato alla sinistra sfruttava facilmente il bel passaggio di Paolini. Vano il tuffo del pur bravo Ferrara.

Dell'Itala i migliori Bagnoli, Ciardi e Paolini.

Per l'Ardita Loschi, Frizzi e Ferrara.

Indiciso l'arbitraggio di Picinato.

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

26 ottobre 1943

NATI	3
MORTI	8
MATRIMONI	0

Nascite

Narduzzi Renzo, 3. nato, di Gio. Batta e di Locatelli Marianna; Belligoi Giannino, 1. nato, di Vittorio e di Strigotti Biandina.

Morti

Placenzotto Carlo fu Domenico di anni 58 portinaio; Nobile Rosanna Maria di Augusto di mesi 7; Fior Giampaolo di Giovanni di giorni 8; Caramore Pier Antonio di Luigi di anni 2; Scaldaferi Domenico fu Giulio di anni 76 bracciante; Zanelli Virgilio fu Giuseppe di anni 75 pensionato; Rizzani Carlo Andrea fu Francesco di anni 70 capomastro; Bertoni Enrico di Emidio di anni 58 bracciante.

Annonaria

Distribuzione di frattaglie bovine

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che mercoledì 27 corrente le frattaglie bovine saranno distribuite nel Capoluogo ad ogni consumatore prenotato nelle macellerie sottonotate e mediante il ritiro del tagliando n. 250 della carta annonaria per generi alimentari vari di VI emissione e nella grammatura indicata nel cartello esposto nelle macellerie stesse: Rizzo Antonio; Zabai Settimio.

Carni ovine

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che mercoledì 27 corrente le carni ovine e caprine saranno distribuite nel Capoluogo mediante il ritiro della cedola n. 252 della carta annonaria per generi alimentari vari di VI emissione, ad ogni consumatore prenotato esclusivamente nelle macellerie sottonotate e nella grammatura indicata nel cartello esposto nelle stesse: Angelo Crosattini; Teobaldo Cuttini; Ettore Livoni; Angelo Marcuzzo; Ettore Ovan; Rinaldo Del Negro.

Carni equine

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che mercoledì 27 corrente le carni equine saranno distribuite nel Capoluogo mediante il ritiro della cedola numero 255 della carta annonaria per generi alimentari vari di VI emissione, in ragione di gr. 100 di polpa pro capite, presso le seguenti macellerie: Brunetto Barducci, Via Paolo Sarpi; Ardelio Panerai, Cortile Giacometti.

Riparazione calzature per professionisti ed artisti

E' stato messo a disposizione dell'Unione Professionisti ed Artisti un certo quantitativo di cuoio per la riparazione delle calzature dei propri organizzati.

Dato che la disponibilità è limitata, sarà data la preferenza a quelle categorie la cui attività è da considerarsi di pubblico interesse (sanitari condotti, geometri ecc.).

Pertanto i professionisti che hanno assoluto ed urgente bisogno di far riparare le proprie calzature, sono invitati a rimettere immediatamente la loro domanda alla Unione Professionisti ed Artisti di Udine (via Poscolle 8), precisando nome, cognome ed indirizzo del calzolaio artigiano autorizzato, presso il quale intendono far effettuare la riparazione.

Notiziario scolastico

La Presidenza del *R. Istituto Tecnico Industriale «Antonio Locatelli»* e della R. Scuola di Avviamento Industriale annessa ricorda agli interessati che le iscrizioni alle rispettive classi si chiuderanno improrogabilmente il giorno 31 ottobre corrente.

Variazione d'orario sulla Tranvia Udine - Tarcento

In relazione alle nuove disposizioni sul coprifuoco, con decorrenza da ieri 26 ottobre, la tranvia Udine-Tricesimo-Tarcento osserva il seguente orario:

Partenze da Udine: 6.35, 7.40, 8.40, 10, 11.20, 12.20, 14.20, 15.20 (festivo), 16.20, 17.20, 18.20, 19.20 (fino a Tricesimo Stazione tranvia).

Partenze da Tarcento: 6.40, 7.25, 8.45, 10.5, 11.25, 3.25, 14.25, 15.25 (festivo), 16.25, 17.25, 18.25, 19.25.

Otto gomme d'automobile rubate al Tiro a segno

La Sezione del Tiro a Segno di Udine ha denunciato all'Autorità la sparizione di otto gomme d'automobile che erano nel proprio poligono di viale Venezia. In seguito a precise indicazioni di un ufficiale germanico, gli agenti hanno proceduto al fermo di un'intera banda di ladri e ricettatori.

Essi sono Norberto Olivieri di Oliviero, di 18 anni, abitante in via Castellana; Adelchi Marzinotto di Fortunato, di 24 anni, abitante in via Donati 14; Franco Comino di Nicola, pure abitante in via Castellana; Maria De Nipote, madre del Comino; Vittorio Bressanutti fu Leonardo, di 58 anni, ed Ezio Bergamini di Vasco, di 48 anni, da Modena, commerciante.

Il fatto è stato così ricostruito: l'Olivieri, presi accordi col Marzinotto, si recava nottetempo con lui nel recinto del poligono, e dopo essersi appropriati delle gomme che già avevano «puntate», le consegnavano al Comino e al figlio del Bressanutti, i quali le trasportavano in casa della De Nipote. Costei si dava subito d'attorno per trovare un acquirente, e lo trovava infatti, nella persona del commerciante Bergamini, di passaggio per la nostra città. La De Nipote induceva successivamente il Bressanutti ad aiutarla con un carretto per il trasporto della refurtiva al posto di recapito in un albergo di via Cavour.

Giunti i due, col carretto, davanti all'albergo, venivano scorti e fermati da un ufficiale tedesco, insospettito, il quale faceva accompagnare in Questura il Bressanutti, mentre la donna e il Comino facevano in tempo a squagliarsela. Contemporaneamente il Bergamini, uscito dall'albergo, faceva ugualmente portare le gomme in salvo.

Ora si trovano tutti al fresco.

Le onoranze a Cortina alla salma del ten. Franco Zavatti

Abbiamo dato ieri notizia delle solenni e commoventi onoranze tributate nella nostra città, alla salma del ten. Franco Zavatti, gloriosa ed eroica figura di ufficiale, costretto a soccombere in seguito a gravissima ferita riportata nel 1940 sul fronte greco-albanese.

Da Cortina — ove il giovane ufficiale chiudeva la propria esistenza — abbiamo ricevuto la seguente nota riguardante le onoranze colà rese alla salma e che testimoniano come il ten. Zavatti fosse anche in quel centro di cura conosciuto ed amato e quanto dolore abbia suscitato la sua immatura dipartita.

Cortina ha tributato lunedì suggestive onoranze quali sa dare la popolazione della montagna nell'austerità dell'Alpe, ad un giovane eroe che qui aveva cercato il ritorno della vita nelle sue membra immobilizzate ed infrante dalla tragica fatalità della guerra. Una bara figura del petto fregiato d'azzurro, che Cortina ormai conosceva con affettuosa familiarità come «l'alpino dalla carrozzella», è passata per le sue vie non più adagiata nell'apparecchio ortopedico da gran invalido — come si era soliti vederlo — ma esanime nella fredda maestà della morte.

I Cortinesi per l'ultima volta hanno salutato così Franco Zavatti da Udine, tenente del 3° reggimento artiglieria alpina, super mutilato di guerra, decorato al valor militare, tornato a 20 anni dall'epopea albanese con gli arti immobilizzati per una pallottola che avea leso la colonna vertebrale mentre egli difendeva la sua batteria accerchiata, sparando a zero contro gli assalitori all'arma bianca. Egli è quel mirabile allievo dell'Accademia di Torino che, sorpreso in Albania all'inizio della guerra durante le vacanze dell'ultimo anno rifiutò di tornare in Patria per completare i corsi, invocando l'eccezionale concessione e l'onore fierissimo, di poter guadagnarsi, il grado col sangue. E col sangue l'acquistò, sublimandolo.

Dopo tre anni di lotta della scienza contro l'implacabile minaccia del male, una ennesima riacutizzazione della lesione ha stroncato la fibra resistentissima, contro la quale i tristissimi avvenimenti di questo tempo avevano pure inferto, attraverso l'anima sensibilissima un colpo mortale.

La salma gloriosa, composta nella divisa degli artiglieri della «Julia» è stata vegliata tra le mura dell'Istituto Codivilla ove Egli era accolto. Oggi i dirigenti, col prof. Vacchelli alla testa, i mutilati e gli invalidi ospitati nell'Istituto, tutti i ricoverati in grado di alzarsi, gli infermieri, il personale, formatisi in colonna, la accompagnarono in città, ove, davanti all'albergo Bellavista attendevano la spoglia una guardia d'onore germanica in armi una rappresentanza della Milizia Cortinese, ufficiali italiani e germanici e la popolazione. Questa, fittissima e commossa ha fatto ala, componendosi quindi in corteo che accompagnò il Caduto, in austero raccoglimento e fra inequivocabili manifestazioni di comprensioni, fino alla Madonna della Difesa, dove, dopo l'appello, il feretro accompagnato dai famigliari proseguì alla volta di Udine.

Ma un omaggio di incomparabile significato e di eccezionale suggestività si aggiunse a quello delle rappresentanze e della folla: l'omaggio rivolto alla salma dell'Eroe da centinaia di feriti che, affacciandosi ai baloni degli alberghi tramutati in altrettanti ospedali la salutarono lungo il percorso con l'ineguagliabile cuore di compagni, di combattenti.

Dirigenti camerati, personale e ricoverati del Codivilla hanno raccolto in memoria di Franco Zavatti una somma destinata ad opere di beneficenza.

Grave infortunio per lo scoppio di una bomba a mano

Il giovane Antonino Sicalsi, di Ercole, di 15 anni, da Cividale rinveniva una bomba a mano abbandonata sul ciglio di un viottolo di campagna. Raccattatala per osservarne il funzionamento, toglieva le sicurezze, in modo da far scoppiare l'ordigno, che investiva il poveretto in più parti del corpo. Immediatamente trasportato al nostro Ospedale Civile, il medico di guardia gli riscontrava l'asportazione della prima e della seconda falange dei diti pollice e indice della mano destra e della prima falange del dito indice della mano sinistra.

Guarirà in quaranta giorni, se non sopravverranno complicazioni

Per oltraggio a pubblico ufficiale

Sospettato del furto di una bicicletta, mancata la sera prima alla signorina Livia Cappile di Codroipo, il ventinovenne Ernesto Chiandotto di Sante, pure da Codroipo, era stato invitato dal maresciallo dei carabinieri di quella stazione, ad un interrogatorio nei locali della caserma.

Ma il Chiandotto, evidentemente di carattere iroso, male accoglieva le parole del sottufficiale e finiva per adoperare termini offensivi. E' stato denunciato a piede libero per oltraggio.

Mortale disgrazia di un operaio

Fulminato dalla corrente alla stazione di Artegna

Alla stazione di Artegna, alle ore 11 circa di ieri, l'operaio della squadra I.E.S. Egiziano Prolongo, da Moggio, addetto alla manutenzione della linea ferroviaria in quel tratto, è rimasto vittima fulminea di una mortale disgrazia.

Egli, intento al suo lavoro, andava inavvertitamente a toccare il filo di alimentazione che lo faceva stramazzare al suolo tramortito.

Subito raccolto dai compagni veniva trasportato all'ospedale di Gemona ove, nonostante le premurose cure di quei sanitari, spirava poco dopo.

Ottanta mila lire di danni per un incendio nel cinema di Feletto Umberto

Durante la proiezione di un film nel cinema di Feletto Umberto improvvisamente una fiammata scaturiva dalla cabina di proiezione, causa la rottura della pellicola il cui lembo si era incendiato al contatto dei carboni. Il fuoco coinvolgeva successivamente anche la macchina, e solo dopo alcun tempo, per l'intervento di alcuni volonterosi, le fiamme venivano domate.

Il danno ammonta a circa ottantamila lire.

Un insolito furto

A Ciseris, Giovanni Culetto, fu Domenico, è stato derubato nottetempo di una giovenca che ospitava in una stalla a una cinquantina di metri dalla sua abitazione.

Nella denuncia esposta ai carabinieri di Tarcento, il derubato afferma di aver rinvenuto la mattina dopo, in località «Patocchis», la pelle e le interiora, presumibilmente dell'animale mancato.

Una ferita alla faccia si procurava accidentalmente Maria Panseri, di Aderbale, di anni 47 da Paderno, accudendo alle faccende domestiche. E' stata medicata e giudicata guaribile in pochi giorni.

Comando militare tedesco

Appello agli italiani

Italiani!

L'Esercito germanico vi invita al servizio verso la vostra Patria e vi dà la possibilità di contribuire alla vittoria finale.

***Al fronte:* con le armi in mano, spalla a spalla con i soldati germanici.**

***Nelle retrovie:* con il lavoro delle vostre mani presso i servizi del lavoro dei singoli Comandi germanici.**

Godrete dello stesso trattamento economico e riceverete lo stesso rancio dei soldati germanici. Inoltre le vostre famiglie avranno una assistenza adeguata da parte del Governo italiano, che garantirà loro una vita tranquilla.

Gli ufficiali, sottufficiali ed uomini di truppa del disciolto Esercito italiano saranno inquadrati e retribuiti conformemente al loro antico grado in base alle tariffe germaniche.

Ufficio d'accettazione per Udine: Autoparco Militare, via Catania, dalle ore 9-11 e dalle 15-17 ogni giorno. E' necessario presentarsi con documenti personali e militari.

Una borsetta e 600 lire rubate da un devoto di Bacco

Domenico Volpato, fu Valentino, di 82 anni, abitante in via Prachiuso, essendosi recato per una commissione dalla signora Martinelli, moglie del signor Vito Martinelli di Oreste, abitante in via Pastrengo, approfittava di una svista della signora per sottrarle una borsetta di pelle contenente lire 500 in biglietti di banca e di Stato. Accortasi poco dopo della mancanza dell'oggetto, essa lo denunciava, ma le indagini davano esito negativo.

Senonchè la figlia del Volpato, dubitando del padre, iniziava per suo conto le ricerche, e scopriva in uno scarpone da lavoro 597 lire, che il padre aveva nascoste, per prelevarne a poco a poco, onde bersi qualche bicchiere di vino. Le tre lire che mancavano erano infatti state impiegate per un «quartino»....

La donna, soffocando il proprio amore di figlia, immediatamente consegnava alla Questura la somma rinvenuta, dichiarando di aver compiuto tale atto, oltrechè per un senso di onestà, anche per evitare che il padre si sborniasse, come è solito.

Il buon Domenico è ora al fresco, in attesa di essere giudicato per il furto commesso; ma egli protesta. In fondo in fondo non ha consumato che tre lire, e per bersi un «quartino»....

Ventisette forme di formaggio rubate a Gemona

Un bel colpo è riuscito l'altro ieri ai soliti ignoti.

Pio Zearo fu Giovanni da Gemona ha denunciato il furto di ben 27 forme di formaggio, burro, un coniglio, il tutto per un valore di 2500 lire circa, patito l'altra notte in un locale presso la sua abitazione.

Dalle indagini si è potuto stabilire che i ladri, scavalcato un muro di cinta alto due metri dal suolo, tagliato un forte reticolato, scesi nell'orto, son riusciti a penetrare indisturbati, forzando con un palo l'ingresso, nella stanza che raccoglieva la buona merce e li operare a loro agio.

E' stato ricoverato al nostro Ospedale civile Ottaviano Degano, fu Pietro, da Pasian di Prato, il quale presentava una ferita lacero-contusa all'avambraccio destro, guaribile in otto giorni. Al medico di guardia che l'ha medicato, egli ha riferito di essersi infortunato con una lamiera.

GIUDIZIARIA

In Pretura

Giudice: cav. dott. Ventura; P. M. cav. dott. Rizzoli; Cancelliere: cav. Spalma.

Furto di patate

Sono ieri comparse in giudizio Noemi Feruglio in Degano, fu Luigi, di anni 43, e Bruna Globa in Palmano, di Placido, di anni 35, abitanti in via M. Nevoso, imputate di furto di 35 chili di patate in danno di Luigi Poli, abitante nella stessa via. Essendo il derubato deceduto in questo frattempo, si è presentato quale parte lesa il figlio di lui, il quale ha dichiarato essere stato il furto effettivamente di 15 chili, e che da parte sua egli perdonava le donne, note la loro integrità d'animo, costrette al furto in parola da impellente necessità.

Il giudice, esaminate le circostanze, ha condannato le due donne alla multa di lire 300, già scontate col carcere preventivo. (Difesa avv. Sartoretti).

Sottrazione di grano all'ammasso

Enrico Turello, fu Pietro, di anni 26, da Pradamano, era imputato di aver sottratto all'ammasso obbligatorio settantun chili di frumento, violando così la legge sugli ammassi. Egli si è giustificato asserendo di aver trattenuto il quantitativo nel tempo in cui il grano era umido, e che egli perciò ne avrebbe avuto meno del quantitativo concesso quando il cereale sarebbe stato secco.

E' stato condannato a un mese di reclusione e 100 lire di multa, con la condizionale. (Difesa dott. L. Centazzo).

Galline a 40 lire al chilo

Caterina Stocco fu Giovanni, di anni 46, da Talmassons, detta «la povera» è comparsa ieri in giudizio sotto l'accusa di aver posto in vendita galline al prezzo di lire 40 al chilogrammo, anzichè lire 26.50, secondo il listino dei prezzi massimi.

Trovandosi in particolari circostanze, è stata condannata a 100 lire di multa, spese processuali e tasse di sentenza.

Morsicato da un cane

Il giovinetto Silvano Vigario, di Lino, di 12 anni, abitante nella nostra città, in via Vicenza, camminando per la strada veniva improvvisamente raggiunto da un cane, che lo aggrediva.

Trasportato dolorante e piangente alla Guardia Medica del nostro Ospedale, gli veniva riscontrata una ferita lacero contusa alla regione glutea destra, guaribile in otto giorni, salvo complicazioni.

Cospicue offerte ad enti assistenziali

Per espressa volontà del defunto sig. Giuseppe D'Odorico, sono state fatte le seguenti elargizioni:

Ente Comunale Assistenza di Udine, lire 10 mila; Ospedale Civile di Udine, 5 mila; Casa Invalidità e Vecchiaia di Udine, 5 mila; Colonia Alpina Fratis, 2.500; Colonia Elioterapica di Udine, 2.500; Istituto Tomadini di Udine, 1.500; Casa Ozanam, 1.000; Istituto Italiano Ciechi, 1.500; Istituto Sacro Cuore, 750; Istituto Immacolata, 500; Orfanelle S. Vincenzo de' Paoli, 750; Buoni gratuiti Cucina Popolare di Udine, 1.000; Poveri Parrocchia Duomo di Udine, 1.000; Poveri Parrocchia del Carmine di Udine, lire 1.000; Ente Comunale Assistenza di Cassacco, 1.000; Asilo Infantile di Cassacco, 1.000; Chiesa di Cassacco, 1.000; Chiesa di Martinazzo, 1.000; Ai poveri di Martinazzo, 1.500; Ente Comunale Assistenza di Manzano, 2.500; Asilo Infantile di Manzano, 1.000; Ente Comunale Assistenza di S. Giovanni al Natisone, 2.000; Ente Comunale Assistenza di Remanzacco, 1.000; Asilo infantile di Remanzacco, 500; Alla Chiesa di Oleis di Manzano, 1.500; Ai poveri di Oleis di Manzano, 1.500; al parroco di Oleis di Manzano, 500.

In totale L. 50.000.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E.C.A.: Per onorare la memoria di Franco Zavatti: famiglia Zavatti, lire 400.

All'Associazione Famiglie Caduti in guerra: Per onorare la memoria di Franco Zavatti: rag. Carlo Quarina, lire 20 - Per onorare la memoria di Emilio Del Pin di Spilimbergo: famiglia Ligugnana, lire 25.

Alla Casa Ozanam: Per onorare la memoria di Franco Zavatti: geometra Paolo D'Este lire 20; Romano D'Agostini, 20 - Per onorare la memoria di Lavinia Malagnini: fratelli Vittore Cosattini lire 100; Maria Nigris, lire 50 - Per onorare la memoria di Emma Enriquez Cosattini: fratelli Vittore Cosattini, lire 100; Maria Nigris, lire 100 - Per onorare la memoria di Franco Zavatti: Carolina Scaini, lire 50; Giordani-Colla lire 20; Renzo e Amelia Cossio, lire 50 - Per onorare la memoria di Anna Cenci Roiatti: prof. Enrico Marchettano, lire 50.

Al Rifugio Bearzi: Per onorare la memoria di Giuseppe D'Odorico: Pietro Rizzi lire 25.

Alle Orfanelle di via Rivis: Per onorare la memoria di Lavinia Malagnini: Mario Zanon lire 15; Romano D'Agostini, lire 20. - Per onorare la memoria di Franco Zavatti: famiglia Zavatti lire 200; Cristina e Giuseppe Alessi, lire 50; Succ. Ed. Tellini e C., lire 100; famiglia Gregorio Iob, lire 100.

All'Istituto Tomadini: Per onorare la memoria di Lavinia Malagnini: fratelli Vittore Cosattini, lire 100; Maria Nigris, lire 50.

Alla Casa invalidità e vecchiaia: Per onorare la memoria di Lavinia Malagnini: fratelli Vittore Cosattini, lire 100 - Per onorare la memoria di Emma Enriquez Cosattini: fratelli Vittore Cosattini, lire 100; famiglia Cozzarolo e non Corrarolo come è stato ieri erroneamente pubblicato, lire 50.

All'Asilo Marco Volpe: Per onorare la memoria di Giuseppe D'Odorico: Romano D'Agostini, lire 20.

ALTRE OFFERTE

Alla Croce Rossa Italiana: In memoria della compianta signora Emma Enriquez Cosattini: Augusta Cosattini, lire 200.

All'Unione Ciechi: Per onorare la memoria della figlia Emma Enriquez, Giovanni e Renza Cosattini, L. 1000.

Pro liberati dal carcere. — Angelina Molini L. 200.

Alla cucina popolare comunale. — In memoria di Lavinia Malagnini, il cav. Emilio e Carlo Doretti L. 30 per acquisto di buoni da destinarsi ai poveri; in memoria di Giuseppe D'Odorico, Degani Augusto L. 20 e gli amici del figlio Tancredi D'Odorico L. 200 per lo stesso titolo; in memoria del prof. Giorgio Petronio, la farmacia Trebbi ha acquistato 20 buoni di minestra da distribuire ai poveri; per un lieto evento di famiglia, il dott. Ardiccio Trebbi ha acquistato 40 buoni di minestra da distribuire ai poveri.

Ass. Famiglie Caduti in guerra. La famiglia Marchetti ha offerto lire 25 per onorare la memoria del sottotenente Mario Marchetti.

Alla Dante Alighieri. — Per onorare la memoria di Giuseppe D'Odorico: Ines Cotterli L. 20.

I ladri nella latteria turnaria di Campagnola

A Campagnola di Gemona ignoti malfattori hanno potuto asportare da quella latteria circa 150 chili di formaggio e sette chili di burro, arrecando al casaro Gio. Batta Londero di Giovanni, un danno di circa 2200 lire.

Furto di pennuti

Pietro Cainero fu Giuseppe, da Zugliano di Pozzuolo, ha dovuto amaramente constatare, l'altra mattina, la sparizione di 17 galline.

I ladri, per raggiungere il loro intento, hanno tagliata la rete del pollaio.

Il furto è stato denunciato.

Minime

Mentre lavorava in campagna, il giovane Luigi Cappelletti, di Pietro di 20 anni, abitante in via Como, si feriva accidentalmente con una vanga. Trasportato al nostro Ospedale, il medico di guardia gli riscontrava una ferita lacero contusa al piede sinistro, guaribile in una settimana, salvo complicazioni.

Lavorando in campagna la casalinga Leonilda Buttazzoni, di Angelo, di 34 anni, si feriva accidentalmente al costato con un attrezzo agricolo. E' stata medicata e dichiarata guaribile in pochi giorni.

La bicicletta, lasciata incustodita in Piazza Vittorio, è stata rubata al signor Giacomo Pandolfini, di Stefano, di anni 42, da Agrigento.

Una gomma usata d'automobile è stata involata dall'autorimessa di Giacomo Tellini, di Ugo, di anni 26, da Terenzano. Il furto è stato denunciato.

Un cestino da lavoro con un paio di forbici di argento massiccio è stato sottratto alla signora Eufemia de' Concilllis, fu Nepote, di anni 62, da Rubignacco. L'autorità indaga per scoprire l'autore del furto.

Un caso di tetano

E' stato ricoverato al nostro Ospedale il giovane Gastone Giorgino, di Pietro, di 14 anni, abitante in via Piemonte, il quale presentava una affezione tetanica. Non è stato possibile però trovare la porta d'entrata dell'infezione. Egli giace in corsia, con riserva di prognosi, pronunciata dal medico di guardia.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. S. A. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Che cosa è il postagiro?

E' capitato a tutti di perdere del tempo prezioso per sostare lungamente davanti allo sportello di una esattoria, di un ufficio postale, ecc. onde effettuare un pagamento od una riscossione.

Spesso quando era finalmente giunto il nostro turno, ci si è visti rifiutare l'operazione perchè il titolo presentato non era regolare o perchè il documento di riconoscimento non era sufficiente. Si è allora imprecato contro gli Uffici e i loro impiegati, accusandoli di incomprensione e di esosità.

Mettiamoci però una mano sulla coscienza e conveniamo che la colpa era tutta nostra. Infatti, chi ci obbligava a recarci in quell'Ufficio ad allungare la fila degli utenti, a perdere il nostro tempo, a sopportare i rischi che inevitabilmente accompagnano il trasporto del denaro liquido? Unicamente la nostra ignoranza sull'uso del postagiro.

Qui bisogna intenderci bene per non cadere in malintesi.

Il postagiro possiamo usarlo, tanto per pagare, quanto per riscuotere, ma è necessario che non soltanto noi, ma anche i nostri creditori o i nostri debitori siano correntisti postali. Spieghiamoci meglio con un esempio.

Tizio deve pagare a Caio una certa somma ed hanno entrambi un conto corrente postale. Tizio compilerà, standosene comodamente a casa, un comune modulo di assegno postale, di quelli che gli sono stati forniti *gratuitamente* in fascicoli dall'ufficio dei conti correnti e indicherà sul modulo spagabile con postagiro c/c nr... di Caio». Chiuderà il modulo dentro una busta senza *francobollo* indirizzata all'ufficio dei conti correnti presso cui è iscritto e lo immetterà in una qualsiasi cassetta di impostazione. Il servizio dei conti correnti farà tutto il resto e cioè addebiterà la somma al c/c di Tizio, la accrediterà a quello del Caio, ne darà subito comunicazione a domicilio ad entrambi e *tutto ciò senza alcuna spesa nè per l'uno nè per l'altro.*

Il giuoco è fatto, ma può, anzi deve continuare. Caio, che ha avuta accreditata sul suo conto corrente la somma mandatagli da Tizio non è un fortunato mortale che deve soltanto riscuotere e mai pagare; egli è debitore a Sempronio della stessa o di un'altra somma. Allora non deve commettere l'errore di prelevarla dal suo conto corrente per riscuoterla lui stesso e per poi mandarla a Sempronio, ma emetterà anche egli un postagiro dal suo c/c al c/c di Sempronio.

Il sistema può seguitare all'infinito e tutti avranno pagato e riscosso, standosene a casa e senza pagare un centesimo per tasse, per francobolli, per moduli, ecc.

Fatevi dunque correntisti postali e invitate i vostri clienti a diventarlo.

Ieri 25 corrente, alle ore 22.30, si è spento, serenamente come visse, dopo penose sofferenze

Carlo Placenzotto

Ne danno il triste annuncio la moglie Giulia La Pietra; i figli: Noemi col marito Eugenio Rossi; Elsa col marito Danilo Rosso; Mario con la consorte Vittorina Bisutti e il nipotino Ermanno, e Italia.

I funerali seguiranno il giorno 27 corrente alle ore 14, partendo da via Rauscedo 1.

Si ringrazia i buoni che vorranno intervenire alla mesta cerimonia.

Udine, 26 ottobre 1943 XXI.

Annunci economici

DOMANDE DI IMPIEGO

GEOMETRA laureato Economia Commercio, lunga pratica uffici, disposto viaggiare, cerca occupazione. Offerte 2914 Pubblicità Popolo Friuli.

GIOVANE sfollata cerca occupazione commessa, cassiera, qualsiasi impiego decoroso. 2897 Pubblicità Popolo Friuli.

IMPIEGATO concetto, 30enne, lunga pratica uffici e magazzini, attualmente Capo Ufficio commerciale presso importante Ente Gorizia, desiderando rientrare in famiglia causa difficoltà contingenti, cerca buona occupazione Udine, eventualmente disposto viaggiare. — Ottime referenze. Offerte 2906 Pubblicità Popolo Friuli.

RAGIONIERE laureato Economia Commercio, cerca occupazione. Scrivere 2901 — Pubblicità Popolo Friuli.

SIGNORINA praticissima ufficio, contabile; dattilografa, offresi. Scrivere 2915 Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE DI LAVORO

CERCASI subito caposarta brava finita e garzona. Rivolgersi Lembo - Via Cavour 3.

CERCO donna brava tutto fare, età 20 - 35. Presentarsi con buone referenze. Offerte 4 x Pubblicità Popolo Friuli.

COMPRE-VENDITE CESSIONI

VENDESI ettari 9 prato ottimo L. 75.000 all'ettaro. — 2860 Pubblicità Popolo Friuli.

AFFITTI

AFFITTASI centralissima camera 2 letti; altra con salottino, eventualmente pensione. Pubblicità Popolo Friuli. 2913.

CAMERA ammobiliata indipendente cercasi. Offerte 2905 Pubblicità Popolo Friuli.

CAMERA con cucina ammobiliata Udine o immediati dintorni cercano sposi. Rivolgersi 2890 Pubblicità Popolo Friuli.

MANCIA 200 trovando appartamento due stanze con uso cucina. Scrivere 2916 — Pubblicità Popolo Friuli.

SMARRIMENTI

SMARRITA spilla oro tratto Viale Trieste - Via Aquileia. Mancia competente riportandola Via Aquileia 56.

MATRIMONIALI

NOBILE possidente 43enne bella presenza desideroso affetto sposerebbe signorina 30-35enne piacente, fotografia. — Scrivere Giuliano de Briant. Caffè Costituzionale Sarzana. La Spezia.

43ENNE capitale sposerebbe signorina, vedova capace commercio. Scrivere 2811 — Pubblicità Popolo Friuli.

RINGRAZIAMENTO

Il MARITO ed i FIGLI ringraziano tutti coloro che presero parte al loro dolore per la improvvisa ed angosciata dipartita della adorata

Pierina Introzzi in Castiglioni

Tolmezzo, 22 ottobre 1943 XXI.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - SENZA VOLTO, con Ingrid Bergmann — Ore 15.
GARIBALDI (ex Savoia) GIOCO D'AZZARDO, con Falconi e Gandusio — Ore 15.
PUCCINI - GIOCO DEL DESTINO, con Marta Harrel e L. Linger — Ore 15.
IMPERO - UN'ORA DI FELICITA' con H. George, M. Von Tasnadi — Ore 15.
CECCHINI - LA MORTE CIVILE con Sassoli, Ninchi. Ore 15.
FERROVIARIO - VIAGGIO ALL'ALTRO MONDO, con Fernandel — Ore 15.